CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Attestazione documenti allegati

Atto N. 2509/2025

OGGETTO: SNAM RETE GAS - ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 52 SEXIES DEL D.P.R. 08.06.01 N. 327 E S.M.I. E DELLA L.R. LIGURIA 16/2008 E SS.MM.II PER IL RIFACIMENTO METANODOTTO DERIVAZIONE PER SESTRI LEVANTE DN 400 (16) - DP 75 BAR E OPERE CONNESSE. ACCERTAMENTO IN ENTRATA EURO 800,00

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_2755_2025.docx
Hash:
BB090079302DE79651B228EEEC21014C593FE210DD3D2E46EBFE1769212507D922245D603E90D755D3A4CF62A41E00953D2898E3E38847A1E458C8EC93A8D112

Nome file allegato: SU_8586_2025_PROT Retelit.pdf
Hash:
8D2FE583902AB6841D0816BD6BF93D88428651E80C7DD5580615C425D8165458AA0C9E08F79E497782A615A11473D73F7713C31197878A0264EDC99D9FE03E23

Nome file allegato: SU_8658_2025_PROT Fastweb.pdf
Hash:
F091ED9A9877206D8186993353D1FF6200A8F7975B24432AE63DA03CD93FDA567F8DAFA156F30A6BF4794A9C47ADCA0968184074262E734A9F232D499C2960F8

Nome file allegato: SU_10291_2025_PROT Ispettorato Territoriale.pdf
Hash:
E6B93BA630B32CC34F71609980C0DBAED5B2C26E15881869438731A64DB29ECC4BA4EDB2A5BE58B130E336DDB7F879762D3A2CB2DBA29426BAFA3123DD28F4B8

Nome file allegato: SU_10291_2025_PROT Made in Italy.pdf
Hash:
91FAE03FC763863F807CB8BB7D5AF40551EB7CACCE3380BB2B2127C04BBDBF1EA5A5D4F7D2606323D3516FD5B01C3E3A047BCFD8D0C5741D4472A055EEB0BF8D

Nome file allegato: SU_11984_2025_PROT Fibercop.pdf
Hash:
6757B59EB13C33C21A80BDD62EBD0EC62885FD146E5D32D32DD900A1750E55C8D2D9F0B9C8D6A2DBA8604DD26EE8912776763EE98253C04E431F7FFCB13AC4D3

Nome file allegato: SU_17974_2025_PROT Ufficio Attività Edilizia e Territorio CM.pdf
Hash:
DBBD7F0915CB682476508543DAAC340FD125D7E09B766669F1789A2BE70020AA36F0BC0CBDD5DEA250A320A73AE509512B16EF7100CBACD701C9C13B16199615

Nome file allegato: SU_28124_2025_PROT ASPI.pdf

copia informatica per consultazione

Hash:
78AC69EB10D22C3E03AFFE026616A173E6C86523F8DAF4EBE0828E7B1B32BA8B9D43FC2115AD6089A6623DAD62FA783F89FA7849D41A5068A684105018771101

Nome file allegato: SU_21563_2025_PROT RL Demanio Paesaggio.pdf
Hash:
FA4A0DCB90D787D7E4B8BD55E04922CA15F94601EC2083B433DEE3A400DAC1435F979D654E5BDDEBAAE943ABC05D727AA5076F97FDACE78EC5AAF1738EB8D6BE

Nome file allegato: SU_23262_2025_PROT Esercito.pdf
Hash:
D41649453B399831F714A03062DBDB0B82F61BE990E27102F7FB1F8E0734AA23F8985FB6F3D48F9E99309A6A9A9130E087F0AAE74B71F054BD0923494A138A82

Nome file allegato: SU_24759_2025_PROT ASL4.pdf
Hash:
CADC09D7EDB8831038AE88F74285ECF8D8501AD04884ED883687698D6BC599B5D52123BF1A9FA33E5197214C9B8F2F22C5529E4CB84AE15046D68AF03F7B700F

Nome file allegato: SU_33621_2025_PROT ARPAL.pdf
Hash:
43B6C54A8DECDA697CF6D7C55B00B21540F89F2EE3867BA171C89567B216EE30BF030F2FC9985C08ADF280231FE10BF16FAE4D62A863CB257426DDA7875FA341

Nome file allegato: SU_34181_2025_PROT Casarza Ligure.pdf
Hash:
874743A91C8F4DF12C53489D1AAE99F89B69246C47B830936049585ED2241A5AC6E6DFC96ED2D991C3CF4426907D937625378BF814853177EE31816BDC2593B4

Nome file allegato: SU_35882_2025_PROT Castiglione Chiavarese.pdf
Hash:
3DA7527F8CD99B0A513E24ED7271FC168F05E7F2385511D46B76B132CEB6911A9B56B2623B06D287A33CB99B0CBA95E191EE8FD713BFC130ED574B0C2A2D89D2

Nome file allegato: SU_38149_2025_PROT Comune Sestri Levante.pdf
Hash:
923ACB9CBBFC8DDA8B10F156E0B2241D48A7155E15AA6A88347980F2EBFE2C5A9C2606B01157078BB1D43C258F6F36B5E3D61222D0BC0BCCBC799CD9C2014C53

Nome file allegato: SU_47889_2025_PROT RL Difesa Suolo.pdf
Hash:
224A46FAD6E8E23BE4BD1E138FFE051288C19725B5EE1F7F85A3CF1FB45C35C752731A002FB874E6EBF093D1EEE97AC5B88F0B576F324BA6BA4AC1F5EFDF0675

Nome file allegato: MASE_2023-0105204.pdf
Hash:
8B1B8E28ABAF6F42E7A39CA1BF81EF89C16D277ADAE6AAFC45C57E8947185BCDBF4DEB077EE32341ADF498A740B9B5584EE2993CC6800A897A632ABFF8B9F15C

Nome file allegato: ALLEGATO 2 ELENCO AREE.pdf
Hash:
CDC352A0EB32A821627B53975C155FB081E0190F59BED20DF7D411D081A95529F6545C2057EE3CF37582BE4D6B6AD935AC365B7A1C7FC410B7B72391C7D58F18

Nome file allegato: 0002200.pdf
Hash:
00A5AD74D02BCD8A8E6F743C53C42A58BF611B9CC514A16076ED320BACADC09DAD6F2E8D2486BDCCB45E50992F344E9037B66F2E2D8E3BBC09141092D560E4E2

copia informatica per consultazione

Sottoscritta da
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

Atto N. 2509/2025

Oggetto: SNAM RETE GAS S.P.A.. AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 52 SEXIES DEL D.P.R. N. 327/2001 E S.M.I. E DELLA L.R. LIGURIA 16/2008 E SS.MM.II PER IL RIFACIMENTO DEL METANODOTTO DERIVAZIONE PER SESTRI LEVANTE DN 400 (16) - DP 75 BAR E OPERE CONNESSE. ACCERTAMENTO IN ENTRATA EURO 800,00.

In data 16/09/2025 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l’art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”.

il combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamati

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto “Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 27 novembre 2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 42 del 18 dicembre 2024 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 8 del 6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Gender Equality Plan 2025/2027, e nel quale è stato il recepito il Piano esecutivo di Gestione 2025/2027;

Visti

la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi“;

il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia“;

il D.P:R. 8 giugno 2001, n. 327, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

il D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, recante “Integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche”;

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

Visti inoltre

il D.Lgs. 23 maggio 2000 n. 164 recante “Attuazione della direttiva n.98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell’articolo 41 della Legge 17 maggio 1999, n.144”

la L. 23 agosto 2004, n. 239, recante “Riordino del settore energetico”;

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;

il D.M. 17 aprile 2008 recante “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densita' non superiore a 0,8”;

la L.R. 21 giugno 1999, n. 18, e ss.mm.ii. recante “Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia”;

la L.R. 29 maggio 2007, n. 22, recante “Norme in materia di energia”;

la L.R. 6 giugno 2008, n. 16, e s.m.i. recante “Disciplina dell’attività edilizia”;

la L.R. 28 giugno 2017 n.15 recante “Adeguamento della legislazione regionale in materia di attività edilizia alla disciplina statale dei titoli abilitativi edilizi";

Visti altresì

il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

il D.Lgs. 31 marzo 2003, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, e ss.mm.ii. recante “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”, con particolare riguardo agli articoli compresi dal 93 al 101;

la L.R. 22 gennaio 1999, n. 4, recante “ Norme in materia di foreste ed assetto idrogeologico”;

la L.R. 1 aprile 2014, n. 8, recante “Disciplina della pesca nelle acque interne e norme per la tutela della relativa fauna ittica e dell'ecosistema acquatico”;

la L.R. 6 giugno 2014, n.13, recante “Testo Unico della normativa regionale in materia di paesaggio”;

la L.R. 10 aprile 2015, n. 15, recante “Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56” che tra l’altro disciplina l’attribuzione alla Regione Liguria, a far data dal 1/7/2015, delle funzioni di difesa del suolo già esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana di Genova;

il Regolamento Regionale 14 Luglio 2011, n. 3, recante “Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d’acqua”;

Considerato che a far data dal 01.01.2015, come disposto dalla L.7.04.2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” la Città Metropolitana di Genova è subentrata alla Provincia di Genova;

Premesso che

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 73738 del 11.12.2024 Snam

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

Rete Gas S.p.A. ha presentato istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi del D.P.R. 327/2001 e della L.R. n. 22/2007 nonché della L.R. 16/2008, per il rifacimento del metanodotto derivazione per Sestri Levante;

sul progetto in argomento, con prot. m_amte.MASE.VA REGISTRO DECRETI.R.0000123, in data 19.04.2024 è stato emesso "Giudizio di compatibilità ambientale del progetto" – DECRETO VIA da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

dal momento che il progetto riguarda i territori di più amministrazioni e data la copiosità della documentazione prodotta, SNAM Rete Gas S.p.A. ha provveduto a caricare il materiale su piattaforma dedicata fornendo link per l'accesso;

con nota prot. n. 871 del 09.01.2025 la scrivente amministrazione ha provveduto a interrompere i termini procedimentali in quanto dall'esame della documentazione allegata è emerso che alcuni file risultavano non leggibili. E' stato pertanto chiesto alla Società di verificare che tutta la documentazione fosse stata caricata correttamente e leggibile, tenuto conto che la stessa sarebbe stata utilizzata per convocare la conferenza dei servizi e messa a disposizione dei privati nel caso di richiesta di accesso agli atti;

con l'occasione è stato inoltre chiesto alla Società di fornire una bozza del piano particellare da allegare alle pubblicazioni per il vincolo preordinato all'esproprio, stante che i destinatari della procedura risultavano superiori a 50 ed, inoltre, trattandosi di un progetto che coinvolge territori di più province (in particolare, La Spezia e Parma), è stato chiesto di fornire una presentazione di sintesi relativa all'opera di interesse di questo ente;

il progetto, per quanto concerne il territorio metropolitano, interessa maggiormente i Comuni di Casarza Ligure e Castiglione Chiavarese e in maniera più residuale il Comune di Sestri Levante;

SNAM Rete Gas S.p.A. ha fornito riscontro con nota assunta a prot. con n. 5615 del 30.01.2025, data di perfezionamento dell'istanza da cui decorrono i termini procedimentali;

secondo quanto dichiarato da SNAM Rete Gas S.p.A. la realizzazione del metanodotto "Der. per Sestri Levante" DN 400 (16"), DP 75 bar consentirà di attualizzare ed ammodernare le infrastrutture in esercizio, sostituendo tratti di metanodotto la cui costruzione risale agli anni '80;

il progetto prevede, come intervento principale, la realizzazione di alcuni tratti in sostituzione della linea esistente, che sarà dismessa e rimossa esclusivamente in corrispondenza dei tratti di nuova progettazione;

il progetto prevede interventi sulle linee secondarie (All.+Ricoll.+IS) ed inoltre la realizzazione di:

- una Stazione di L/R PIG nel Comune di Casarza Ligure;
- un impianto di riduzione della pressione HPRS-50 nel Comune di Casarza Ligure;
- l'ampiamento dell'impianto di riduzione dell'alta pressione già esistente nel Comune di Sestri Levante
- due punti di intercettazione di linea (PIL) dislocati rispettivamente 1 nel Comune di Casarza Ligure ed 1 nel Comune di Castiglione Chiavarese;

il progetto prevede inoltre l'attraversamento di n. 2 corsi d'acqua nel Comune di Castiglione Chiavarese (Rio Baregi e Rio Frascarese), percorrenza per variante del Torrente Petronio nel Comune di Casarza Ligure, attraversamento della SP sempre nel Comune di Casarza Ligure. Per maggiori dettagli circa le opere a progetto si rimanda alla documentazione in atti;

dal momento che il progetto in questione ricade parzialmente all'interno di aree naturali protette e

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

di siti Natura 2000, ai sensi della normativa vigente, si rileva che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ha ricompreso la procedura di Valutazione di Incidenza, di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997;

nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale si è espressa la Commissione Tecnica (PNRR-PNIEC n. 272 del 15 febbraio 2024, assunto al prot. 31891/MASE del 20 febbraio 2024), la quale ha formulato:

- parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto;
- parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000, in relazione alle conclusioni della Valutazione di Incidenza Ambientale, di livello I e di livello II, subordinando il progetto al rispetto delle condizioni ambientali di cui al parere n. 272 del 15 febbraio 2024;
- esito positivo in merito alle verifiche del Piano Preliminare per l'Utilizzo delle e rocce da scavo presentato, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nella specifica condizione ambientale;

è stato altresì acquisito il parere del Ministero della cultura, reso con nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 12579-P del 27 giugno 2023, assunto al prot. 105204/MASE del 28 giugno 2023, di esito positivo con condizioni ambientali;

il progetto depositato presso questa amministrazione ai fini dell'ottenimento dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.P.R. 327/2001 risulta essere il progetto di fattibilità tecnico economica (c.d. PFTE), che costituisce il primo livello di progettazione in cui si articola il Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

ai sensi dell'art. 41, comma 7, del D.Lgs. 36/2023, per le opere proposte in variante urbanistica di cui all'articolo 19 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (D.P.R. n. 327/2001) il progetto di fattibilità tecnico-economica sostituisce il progetto preliminare e quello definitivo;

il progetto esecutivo, cui si fa reiteratamente riferimento nelle Condizioni Ambientali contenute nel Decreto VIA del 19/04/2024 prot. m_amte.MASE.VA REGISTRO DECRETI.R.0000123 (doc. allegato VDO_ID-VIP 9631), costituisce il secondo livello di progettazione del codice appalti, predisposto in conformità rispetto al precedente livello di progettazione PFTE ed è redatto "nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza dei servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste" (cfr. Allegato I7 del D.lgs. 36/2023 Sezione III, articolo 22, comma 3);

la progettazione in questione, oltre la realizzazione e la messa in opera degli impianti, incide sull'assetto e la gestione del territorio presso varie località prevedendo la creazione di:

1) fascia di vincolo preordinato all'esproprio (VPE) - imposizione di una fascia di servitù con distanza minima dell'asse del gasdotto dai fabbricati, misurata orizzontalmente ed in senso ortogonale all'asse della condotta, ricavata dal D.M. 17.04.08, generalmente di ml. 13,50. La costruzione ed il mantenimento di un metanodotto sui fondi privati sono legittimati da una servitù il cui esercizio, lasciate inalterate le possibilità di sfruttamento agricolo di questi fondi, limita la fabbricazione nell'ambito di una fascia di asservimento a cavallo della condotta (servitù non aedificandi);
2) area occupazione lavori - per la realizzazione di pista di lavoro, denominata "area di passaggio";
3) aree non soggette a VPE - all'esterno della fascia di VPE è necessario occupare aree provvisorie (piazzole) per il deposito materiali e realizzare le strade di accesso provvisorie

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

all'area di passaggio;

4) opere di ripristino morfologico ed idraulico – opere in corrispondenza di punti particolari, quali attraversamenti di corsi d'acqua, strade, ecc., manufatti che, assicurando la stabilità dei terreni, garantiscono anche la sicurezza della tubazione;

le fasi costruttive del metanodotto, secondo quanto riportato nella relazione di sintesi pervenuta il 30.01.2025, prevedono:

- picchettamento linea e apertura pista lavoro
- trasporto tubazioni e sfilamento lungo pista lavoro
- accoppiamento e saldatura tubazioni
- scavo trincea di posa
- posa condotta
- collaudo idraulico tubazione
- controllo tubazione con pig
- rinterro e livellamento pista di lavoro
- ripristini morfologici e vegetazionali

la tipologia di opera in progetto, nonché le opere ad essa connesse, costituiscono interventi di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza;

SNAM Rete Gas S.p.A. ha chiesto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. n.327/2001;

per garantire nel tempo il rispetto della sopra citata distanza la Società intende procedere alla costituzione consensuale di servitù di metanodotto, consistente nell'impegno della proprietà a non costruire a fronte di indennità monetaria, lasciando inalterate le possibilità di utilizzo agricolo dei fondi asserviti (servitù non aedificandi);

nel caso in cui non venga raggiunto l'accordo consensuale con i legittimi proprietari, SNAM Rete Gas S.p.A. procederà alla richiesta di imposizione coattiva di servitù ed occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere;

con la domanda di autorizzazione il proponente ha fornito documentazione generale e documentazione specifica relativa a ciascun intervento, che può essere così riassunta:

- Relazione tecnica;
- Relazione generale del progetto definitivo
- Studio di incidenza ambientale
- Studio delle tipologie forestali e stima delle piante ricadenti nell'area occupazione lavori
- Rilievo piante di pregio
- Piano Cantierizzazione
- Piano di manutenzione
- Prime misure per la stesura piano sicurezza
- Relazione tecnica impianti
- Relazione tecnica opere architettoniche
- Relazioni geologica e geomorfologica;
- Relazione idrogeologica;
- Relazione geotecnica;
- Relazione sismica;

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

- Piano di utilizzo TRS
- Relazione vegetazione ed uso del suolo;
- Studio impatto acustico
- Relazione cave e discariche
- Piano previsionale del traffico
- Relazione paesaggistica;
- Progetto di ripristino vegetazionale
- Relazioni concessioni idrauliche
- Studi idraulici
- Invarianza idraulica punti linea
- Progetto pista
- Progetto strade
- Relazione percorsi;
- Relazione verifica preventiva di interesse archeologico
- Planimetrie di progetto e di dismissione;
- elenco Particelle;
- elenco Ditte catastali;
- tracciati di progetto;
- tracciati condotta da dismettere;
- Disegni di progetto attraversamenti principali e secondari, di rimozione, intercettazione;
- Documentazione topografica;
- Attraversamenti ed interferenze;
- Schede tecniche di progetto con metodologia trenchless
- Computo metrico estimativo
- Elenco fabbisogni materiali

Osservato che

ai sensi della vigente normativa regionale compete alla Provincia, ora costituita in Città Metropolitana, il rilascio della autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture lineari energetiche relative a gasdotti e oleodotti non appartenenti alla rete energetica nazionale e le loro varianti;

l'autorizzazione unica di competenza della Provincia è rilasciata nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;

l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto;

l'autorizzazione unica assorbe, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche, ivi compresi quelli di carattere paesaggistico ambientale. Il provvedimento finale comporta l'approvazione del progetto e, laddove sia stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza, determina l'inizio del procedimento di esproprio;

ai sensi dell'art.52 quater del D.P.R.327/2001, come modificato dal D.Lgs.330/2004, è previsto che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche siano effettuate, nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una conferenza dei servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii.;

Atteso che

con note prot. n. 7311 del 06.02.2025 e n.7336 del 06.02.2025, rispettivamente indirizzate al Proponente e agli enti e gestori di servizi, è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento e convocata la conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona;

nelle suddette comunicazioni è stato specificato

- il nominativo del responsabile del procedimento;
- la durata e termini del procedimento;
- il luogo in cui risultavano disponibili gli atti;
- il domicilio digitale della Città Metropolitana di Genova.
- l'informativa sul trattamento di dati personali per i procedimenti di autorizzazioni in materia ambientale ai sensi del Regolamento europeo 2016/679 in materia di privacy ;
- le modalità di gestione dei conflitti d'interesse;

con le suddette note è stata data altresì informazione che le amministrazioni coinvolte nel procedimento sono tenute a:

- far pervenire alla scrivente amministrazione entro il termine di 15 giorni eventuale richiesta integrazioni;
- rendere alla scrivente amministrazione le proprie definitive determinazioni entro 90 giorni;

nel caso la conferenza asincrona non sia risolutiva, entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui sopra la Città Metropolitana provvederà a convocare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 14-bis, comma 6 e comma 2, lettera d), della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., apposita riunione della conferenza di servizi di cui all'art. 14-ter della stessa legge da tenersi eventualmente, previa convocazione, con le modalità che verranno comunicate e a cui le varie amministrazioni dovranno partecipare tramite rappresentante unico;

circa il termine di conclusione procedimento si specifica che lo stesso non è più espressamente definito da Regione Liguria all'art. 28 della L.R. 16/2008; tale termine, di 90 giorni, risultava fissato all'art. 29 della L.R. 16/2008 abrogato con la modifica introdotta dalla L.R. n. 15/2017;

la normativa nazionale agli artt. 52 quinquies e sexies del D.P.R. 327/2001 stabilisce un termine di conclusione procedimento di 180 gg, come definito dall'art.5 dello stesso D.P.R., in caso di mancanza di disposizioni regionali;

il termine di conclusione del procedimento è pertanto fissato in 180 giorni, a decorrere dalla data del 30.01.2025 di perfezionamento dell'istanza, fatta salva eventuale sospensione termini per richiesta integrazioni;

Considerato che

la Città Metropolitana di Genova ha inviato direttamente la documentazione agli uffici che si è ritenuto fossero interessati;

per le amministrazioni dello Stato si è provveduto a convocare altresì la Prefettura di Genova e ad informare il Dipartimento del coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio;

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

è stato chiesto comunque a ciascun ente in indirizzo di farsi carico di interessare tutte le proprie strutture coinvolte nel procedimento in modo da garantire l'esame di tutti gli aspetti di competenza dell'ente stesso;

agli enti che non avessero riscontrato competenze in merito al procedimento è stato chiesto di darne comunicazione;

alla conferenza dei servizi sono stati altresì convocati per la verifica di eventuali interferenze i gestori di servizi anche in base alle segnalazioni di SNAM Rete Gas S.p.A.;

nel procedimento concertativo sono stati coinvolti, per competenza e per la verifica di eventuali interferenze, i seguenti enti e gestori di servizi:

- Presidenza del Consiglio Dipartimento del coordinamento amministrativo
- Prefettura di Genova
- Regione Liguria
  - Dipartimento Ambiente e Protezione Civile
  - Settore Difesa del Suolo Genova
  - Settore tutela del Paesaggio e Demanio marittimo
  - Dipartimento Agricoltura turismo Formazione e lavoro
  - Politiche della Natura Parchi e Biodiversità
- Comune di Sestri Levante
- Comune di Casarza Ligure
- Comune di Castiglione Chiavarese
- ARPAL – Dipartimento di Genova
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Sviluppo Economico e Dipartimento Comunicazioni - Isp. Territoriale per la Liguria)
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona
- Ministero della Difesa
- Comando Militare Esercito Liguria
- Legione Carabinieri Liguria
- Comando Provinciale di Genova
- Gruppo Carabinieri Forestale - Genova
- ASL 4 Chiavarese
- Ufficio delle Dogane di Genova
- Città Metropolitana di Genova
  - Direzione Ambiente
  - Direzione Territorio e Mobilità

di seguito i soggetti individuati per verificare eventuali interferenze

- RFI FERROVIE
- AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.
- ANAS S.p.A.
- TECNE Gruppo Autostrade per l'Italia
- E-Distribuzione S.p.A.

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

- IRETI S.p.A.
- ITALGAS RETI S.p.A.
- TERNA Rete Italia S.p.A
- BT Italia S.p.A.
- GTT Italy S.r.l. (ex Interoute S.p.A.)
- OpEN Fiber S.p.A
- VODAFONE ITALIA S.p.A.
- TIM S.p.A.
- WIND TRE S.p.A.
- FIBERCOP S.p.A. (Ex. Flash Fiber S.p.A.)
- ULTRANET S.r.l.
- COLT TECHNOLOGY SERVICES S.p.A.
- RETELIT DIGITAL SERVICES S.p.A.
- FASTWEB S.p.A.
- UNO COMMUNICATIONS
- IRIDEOS S.p.A.
- SIELTE S.p.A.
- CITY GREEN LIGHT S.r.l.

Rilevato che

in allegato è inserito l'elenco delle aree interessate a vario titolo dall'intervento (terreni soggetti ad imposizione di servitù, aree in occupazione temporanea per pista, allargamenti, strade provvisorie e piazzole);

poiché il numero dei destinatari interessati dalle procedure ex D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. risultava, come già detto, superiore a cinquanta, con nota prot. n. 8516 del 12.02.2025 è stato chiesto ai comuni territorialmente interessati (Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Sestri Levante), come previsto dall'art. 57 ter del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. per le infrastrutture lineari energetiche, di procedere con l'affissione all'Albo Pretorio di avviso, per un periodo di 20 (venti) giorni, e di comunicare tempestivamente alla scrivente amministrazione la data di affissione per consentire la valutazione delle eventuali osservazioni pervenute a termini di legge;

analoga richiesta è stata avanzata a Regione Liguria con nota prot. n. 8520 del 12.02.2025 per la pubblicazione sul sito informatico;

la pubblicazione è avvenuta altresì sul sito di Città Metropolitana di Genova a decorrere dal 13.02.2025 e sull'albo pretorio a decorrere dal 14.02.2025;

la notizia è stata altresì pubblicata su un quotidiano nazionale (Sole 24 Ore) e locale (Secolo XIX) in data 19.02.2025;

il Comune di Casarza Ligure con PEC n. 8644 del 12.02.2025 ha comunicato di aver provveduto alla pubblicazione con n. 146 dal 12/2/25 al 4/3/2025;

con PEC n. 9297 del 14.02.2025 il Comune di Sestri Levante ha comunicato di aver provveduto alla pubblicazione a decorrere dal 12.02.2025;

dalla verifica del relativo albo pretorio, sebbene non abbia inviato alcuna comunicazione al riguardo, risulta che il Comune di Castiglione Chiavarese abbia provveduto alla pubblicazione a decorrere dal 14.02.2025;

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

Regione Liguria con nota assunta a prot. con n. 22429 del 11.04.2025 ha comunicato di aver provveduto alla pubblicazione dal 28/02/2025 al 20/03/2025;

Atteso che

in relazione alle suddette pubblicazioni con nota assunta al protocollo con n. 16094 del 17.03.2025 sono pervenute osservazioni da parte di uno studio legale per conto di alcuni proprietari di particelle interessate dall'intervento;

con nota prot.n.17649 del 21.03.2025 questa amministrazione ha riscontrato lo studio legale e con nota prot.n.17652 del 21.03.2025 ha inviato le osservazioni pervenute a SNAM Rete Gas S.p.A., per eventuali controdeduzioni;

con nota n. 619 del 22.04.2025, assunta al protocollo con n. 24694 del 23.04.2025 SNAM Rete Gas S.p.A. ha provveduto a riscontrare direttamente le osservazioni formulate;

la documentazione relativa al progetto è rimasta a disposizione del pubblico presso la Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Genova;

Considerato che

a seguito della convocazione della conferenza di servizi sono pervenute comunicazioni da parte dei seguenti soggetti (sono indicati data e numero con i quali sono state assunte al protocollo);

in data 07.02.2025, assunta a protocollo con n. 7437, TIM ha informato che, in considerazione dell'oggetto, la comunicazione doveva essere indirizzata a FiberCop S.p.A., in virtù del conferimento da parte di TIM in favore di FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.;

con nota assunta al protocollo con n.11984 del 26.02.2025 FiberCop S.p.A. ha comunicato nulla il osta all'intervento;

con nota assunta al protocollo con n. 7902 del 10.02.2025 il Comando Vigili del Fuoco ha fornito indicazioni circa le modalità di presentazione dell'eventuale istanza di valutazione del progetto antincendio. La comunicazione dei Vigili del Fuoco è stata inoltrata a SNAM Rete Gas S.p.A. con nota prot n. 8499 del 12.02.2025 che ha provveduto a riscontrare con comunicazione assunta al protocollo con n.9780 del 17.02.2025, informando questa amministrazione ed il Comando Vigili Fuoco che l'istanza di valutazione del progetto, ai fini della procedura antincendio, come previsto dagli artt. 3 e 4 del D.P.R. 151/2011 e dagli artt. 3 e 4 del D.M. 07/08/2012, verrà inoltrata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco – Ufficio Prevenzione – Genova all'ottenimento del provvedimento che approva il progetto definitivo che dichiara la pubblica utilità, appone il vincolo preordinato all'esproprio e rilascia l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio per l'opera in oggetto;

con nota assunta al protocollo con n. 8329 del 11.02.2025 il Comando Militare Esercito Liguria ha informato di aver preso in carico la pratica e che il parere di competenza sarebbe stato rilasciato entro il 30.04.2025, evidenziando che, in riferimento alla Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'eventuale mancata comunicazione delle determinazioni entro i termini di legge equivale ad assenso incondizionato;

con nota assunta al protocollo con n. 20106 del 02.04.2025 il Comando Militare Esercito Liguria ha inviato comunicazione interlocutoria;

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

con successiva nota assunta al protocollo con n.23262 del 16.04.2025 lo stesso Comando ha fornito il proprio nulla osta comunicando che il procedimento, per quanto di interesse, poteva ritenersi concluso;

con nota assunta al protocollo con n.8586 del 12.02.2025 Retelit Digital Services S.p.A. ha comunicato che nelle aree interessate dai lavori non sono presenti infrastrutture di proprietà;

con nota assunta al protocollo con n.8658 del 12.02.2025 Fastweb S.p.A. ha chiesto di essere prontamente contattata qualora dovessero emergere interferenze;

con nota assunta al protocollo con n.10177 del 19.02.2025 Irideos S.p.A. ha comunicato che nell'area interessata ai lavori non sono presenti infrastrutture rete ottica di proprietà;

con nota assunta al protocollo con n.10291 del 19.02.2025 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha informato che con la pubblicazione del D.Lgs. n. 48/2024 sono state introdotte diverse modifiche al codice delle comunicazioni elettroniche; in particolare è stato sostituito l'articolo 56 del D.Lgs. 1° agosto 2003, n. 259, con conseguente eliminazione del nulla osta del MIMIT per la realizzazione di impianti e condutture di energia elettrica e/o tubazioni metalliche sotterrate. Ai sensi della nuova normativa SNAM Rete Gas S.p.A. è tenuta a predisporre dichiarazione asseverata, da cui risulti l'assenza o la presenza di interferenze con le reti di comunicazione elettronica. Tale dichiarazione, che deve essere inviata al Ministero, prima dell'avvio dei lavori, sostituisce qualsiasi atto di assenso dell'Ispettorato Territoriale sui relativi progetti ai sensi delle norme che regolano la materia, anche nell'ambito delle conferenze di servizi di cui alla L. 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii.;

con nota inviata per conoscenza anche a questa amministrazione e assunta al protocollo con n.47073 del 04.08.2025 SNAM Rete Gas S.p.A. ha riscontrato il Ministero;

con nota assunta al protocollo con n.10055 del 18.02.2025 ARPAL ha formulato alcuni rilievi in ordine alle procedure di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel Giudizio di Compatibilità Ambientale formulato dal MASE;

con nota assunta al protocollo con n.10818 del 21.02.2025 Regione Liguria – Difesa Suolo ha chiesto a Snam Rete Gas S.p.A. di fornire, per quanto di competenza, integrazioni sia per quanto concerne gli aspetti idraulici sia per gli aspetti geologici;

con nota prot.n.11335 del 24.02.2025 sono state inviate a Snam Rete Gas S.p.A. tutte le richieste di integrazioni fino a quel momento pervenute, con sospensione dei tempi procedimentali;

con nota assunta al protocollo con n.11984 del 26.02.2025 FiberCop S.p.A. ha fornito nulla osta all'intervento e indicazioni circa le modalità operative da seguire da parte di SNAM Rete Gas S.p.A. in caso di possibili interferenze con i loro tracciati;

con nota assunta al protocollo con n.13466 del 05.03.2025 BT Italia S.p.A. ha comunicato che nelle zone interessate dai lavori non sono presenti impianti di proprietà;

con nota assunta al protocollo con n.17974 del 24.03.2024 è pervenuto il parere dell'Ufficio Attività Edilizia e Territorio di Città Metropolitana di Genova che demanda ai comuni territorialmente competenti la verifica di conformità degli interventi al PTC in funzione delle aree interessate dagli interventi e che per gli aspetti relativi alle Opere Strutturali fornisce specifiche indicazioni ai sensi della normativa in materia di opere in calcestruzzo armato/struttura metallica e in zona sismica di cui al D.P.R. n. 380/2001 e norme correlate;

con nota assunta al protocollo con n. 21563 del 08.04.2025 il Settore Tutela del Paesaggio e

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

Demanio Marittimo di Regione Liguria ha dichiarato la non competenza, dal momento che l'intervento proposto non rientra nelle tipologie degli interventi urbanistico-edilizi di nuova costruzione;

con nota prot. n. 22172 del 10.04.2025 Città Metropolitana di Genova ha provveduto a trasmettere a SNAM Rete Gas S.p.A. le ulteriori richieste di integrazioni pervenute e al contempo ha sollecitato riscontro a quanto già inviato, facendo presente il permanere della sospensione termini procedimentali;

con nota assunta al protocollo con n. 24759 del 23.04.2025 è pervenuto parere da parte di ASL 4 Chiavarese contenente prescrizioni;

con nota assunta al protocollo con n.27730 del 09.05.2025 è pervenuto riscontro da parte di SNAM Rete Gas S.p.A. alle richieste di integrazioni e alle osservazioni avanzate rispettivamente da Difesa Suolo di Regione Liguria e ARPAL. Le stesse sono state trasmesse agli enti interessati con nota prot. n. 29537 del 16.05.2025;

con nota assunta al protocollo con n.28124 del 12.05.2025 ASPI - Autostrade per l'Italia ha rappresentato che il tratto autostradale della A12 di competenza è compreso tra la prog. km 0+000 e la 49+000, da Genova a Sestri Levante, pertanto il tratto interferente con l'intervento in esame non rientra nelle competenze gestionali della suddetta Società concessionaria e ha invitato a trasmettere la documentazione alla Società Concessioni del Tirreno S.p.A.;

la comunicazione di ASPI è stata trasferita a Concessioni del Tirreno S.p.A. con nota prot.n. 29539 del 16.05.2025;

da parte di Concessioni del Tirreno S.p.A. non sono pervenute ulteriori comunicazioni a riguardo;

con nota protocollo con n. 29847 del 19.05.2025 è stato comunicato a SNAM Rete Gas S.p.A. il permanere della sospensione dei termini procedimentali, in quanto non risultavano corrisposte tutte le richieste integrazioni richieste dai diversi uffici;

con nota assunta al protocollo con n.33621 del 05.06.2025 ARPAL ha riscontrato la richiesta di questa amministrazione relativa a quanto proposto da SNAM Rete Gas S.p.A., rimandando le proprie valutazioni nell'ambito della verifica di ottemperanza delle condizioni 2 (Piano di Utilizzo) e 3 (Piano di Monitoraggio Ambientale) del parere n. 272 del 15/02/2024 di cui al Decreto MASE 123/2024 in sede di Progetto esecutivo;

con nota prot. n. 33698 del 05.06.2025 Città Metropolitana di Genova ha sollecitato i tre comuni interessati all'intervento (Casarza L., Castiglione Chiavarese, Sestri Levante) a rilasciare il parere di competenza, assegnando un termine, trascorso il quale gli stessi sarebbero stati definitivamente assunti come favorevoli senza condizioni;

con nota assunta al protocollo con n. 34181 del 06.06.2025, indirizzata anche a SNAM Rete Gas S.p.A., il Comune di Casarza Ligure ha fornito il proprio parere;

con nota assunta al protocollo con n. 35882 del 16.06.2025, inviata direttamente anche a SNAM Rete Gas S.p.A., il Comune di Castiglione Chiavarese ha fornito il proprio parere;

con nota assunta al protocollo con n. 38149 del 26.06.2025 il Comune di Sestri Levante ha fornito il proprio parere. Dal momento che la suddetta comunicazione non era stata inoltrata dal Comune a SNAM Rete Gas S.p.A., con nota prot. n. 40018 del 03.07.2025 si è provveduto ad informare il Proponente;

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

i tre Comuni nel proprio parere hanno evidenziato la necessità di pervenire alla definizione in sede convenzionale con SNAM Rete di Gas S.p.A. di misure compensative che comprendano in primo luogo la sistemazione definitiva dell'area interessata dall'occupazione;

SNAM Rete di Gas S.p.A. ha fornito riscontro:

- al Comune di Casarza Ligure con nota assunta al prot. con n. 38030 del 25.06.2025;
- al Comune di Castiglione Chiavarese con nota assunta al prot. con n. 39387 del 01.07.2025;
- al Comune di Sestri Levante con nota assunta al prot. con n. 43060 del 16.07.2025;

a tale proposito SNAM Rete di Gas S.p.A. ha confermato la disponibilità a valutare e definire misure di compensazione e riequilibrio ambientale nel rispetto di quanto previsto dalla L. 239/2004. In particolare, le amministrazioni comunali dovranno individuare in maniera puntuale interventi coerenti con gli obiettivi generali di politica energetica nazionale, nonché fornire la quantificazione dei relativi costi; le misure di compensazione saranno successivamente inserite in un accordo regolante gli aspetti tecnico-economici, da stipularsi a seguito del rilascio, da parte di Città Metropolitana di Genova, dell'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio delle opere in oggetto;

con nota prot. n. 40020 del 03.07.2025 Città Metropolitana di Genova ha sollecitato il Settore Difesa Suolo di Regione Liguria a fornire, per quanto di competenza, le proprie definitive valutazioni sul progetto;

con nota assunta al protocollo con n. 45391 del 28.07.2025, e nota di pari contenuto del 04.08.2025, assunta al protocollo con n. 47345 del 05.08.2025, SNAM Rete Gas S.p.A. ha fornito riscontro all'Ufficio Opere Strutturali di Città Metropolitana di Genova;

con nota assunta al protocollo con n. 47053 del 04.08.2025 SNAM Rete Gas S.p.A. ha fornito integrazioni volontarie al Settore Difesa Suolo di Regione Liguria. Tali elaborati costituivano peraltro parte integrante del pacchetto documentale già trasmesso dalla Società al MASE ai fini della procedura di VIA;

con nota assunta al protocollo con n. 47073 del 04.08.2025 SNAM Rete Gas S.p.A. ha fornito riscontro al Ministero del Made in Italy fornendo dichiarazione asseverata da tecnico abilitato (e relativa documentazione) in merito alla verifica delle interferenze tra le opere sopra richiamate e le reti di comunicazione elettronica;

con nota assunta al protocollo con n. 47308 del 05.08.2025 SNAM Rete Gas S.p.A. ha chiesto maggiori chiarimenti al Comune di Casarza Ligure, a seguito di tavolo tecnico tenutosi in data 08/07 presso gli uffici comunali, richiesto dalla Società stessa in ordine allo stato di fatto dell'area denominata "ex Tangoni", la quale risulta attualmente interessata da depositi di materiali da escavazione, dal momento che parte degli stessi sono ricadenti all'interno dell'area individuata come occupazione temporanea nell'ambito del progetto di rifacimento del metanodotto di cui trattasi;

con nota prot. 386023 del 06.08.2025, assunta a protocollo di Città Metropolitana in pari data con n.47889, è pervenuto dal Settore Difesa Suolo di Regione Liguria, assenso con valore di Autorizzazione idraulica ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904 e del Regolamento Regionale n.3/2011 (GNO004245) nonché parere ai sensi dell'art. 16, comma. 3, lett. C, comma 3-quater, e comma 3-quinquies delle Norme di Attuazione del Piano di Bacino Ambito 17 (GCP001864);

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

in relazione agli enti e gestori che, sebbene convocati, non si sono espressi, si deve ritenere in base alla normativa vigente, che non sussistano motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione;

devono pertanto ritenersi acquisti favorevoli senza condizioni gli assensi di enti e gestori che regolarmente convocati non abbiano espresso le proprie determinazioni;

i pareri e gli atti abilitativi espressi nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica sono contenuti in ALLEGATO 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che

in data 18.08.2025 è stata richiesta tramite BDNA comunicazione antimafia. Dal momento che la norma consente di acquisire autocertificazioni in caso di mancato rilascio della comunicazione stessa da parte della competente Prefettura, con nota prot. n. 49668 del 19.08.205 è stato chiesto a SNAM Rete Gas S.p.A. di anticipare la suddetta documentazione al fine di poter procedere alla chiusura del procedimento in attesa del rilascio della BDNA;

con nota assunta al protocollo con n. 50108 del 20.08.2025 la Società ha provveduto a trasmettere le autocertificazioni richieste, sensi dell'art. 89 del codice antimafia finalizzate ad attestare l'assenza nei confronti dei soggetti titolari di incarichi e delle posizioni rilevanti di situazioni ostative indicate dall'art.67 del medesimo Codice, non avendo come detto la competente Prefettura restituito la comunicazione antimafia di cui all'art. 87 del D.Lgs.159/2011 ss.mm.ii. richiesta tramite procedura di accesso alla BDNA;

dal momento che dalla verifica effettuata la suddetta documentazione risultava incompleta, con nota prot. n. 50356 del 21.08.2025 è stato chiesto a SNAM Rete Gas S.p.A. di provvedere al completamento della stessa;

con nota assunta al protocollo con n.51121 del 27.08.2025 la Società ha provveduto a rinviare la suddetta documentazione come richiesto;

alla luce di quanto sopra rappresentato il presente titolo viene pertanto rilasciato ai sensi dell'art.88, comma 4 bis, del già citato codice antimafia;

Dato atto altresì che gli oneri istruttori pari a € 800,00 risultano essere stati corrisposti in data 08.11.2024, da introitarsi sull'accertamento 471 dell'anno 2024;

Vista la relazione istruttoria redatta dal responsabile del procedimento inserita nel relativo fascicolo informatico con prot. n. 54323 del 11.09.2025;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa Rosetta Sbarbaro, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2025/2027, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Atteso che il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche ma si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova; peraltro lo stesso è soggetto alle forme di comunicazione previste dal D.P.R.327/2001;

Dato atto che il presente atto diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. come da prospetto contabile allegato;

Esplicitato che le condizioni afferenti i titoli abilitativi rilasciati con il presente atto dovranno essere rinnovate, riesaminate, controllate e sanzionate secondo le relative disposizioni di settore da parte delle diverse amministrazioni competenti in via ordinaria per materia;

Ritenuto che sulla base di tutto quanto sopra riportato l'istruttoria sia da ritenersi conclusa favorevolmente e sussistano pertanto, sotto il profilo amministrativo, le condizioni per procedere al rilascio della richiesta autorizzazione, come già comunicato agli enti/gestori interessati al procedimento con nota prot.n. 54573 del 12.09.2025;

DISPONE

per quanto in premesse specificato, fatti salvi i diritti di terzi:

A. di dare atto che la conferenza di servizi convocata in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., relativa al progetto "RIFACIMENTO METANODOTTO DERIVAZIONE PER SESTRI LEVANTE DN 400 (16) – DP 75 BAR E OPERE CONNESSE", si è conclusa favorevolmente;

B. di approvare pertanto il progetto di fattibilità tecnico-economica allegato all'istanza, richiamando, ai sensi degli artt. 52 quater e 16, comma 2, del D.P.R. 327/2001, gli elaborati tecnici di cui al progetto stesso e l'Elenco Ditte che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e, per gli effetti, di rilasciare a SNAM Rete Gas S.p.A. l'Autorizzazione Unica per la realizzazione del progetto denominato "RIFACIMENTO METANODOTTO DERIVAZIONE PER SESTRI LEVANTE DN 400 (16) – DP 75 BAR E OPERE CONNESSE";

C. di dare atto che la presente autorizzazione unica assorbe, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche;

D. di dare atto che l'autorizzazione unica determina l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio sulle aree oggetto di imposizione di servitù e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori ai sensi e per gli effetti dell'articolo 52 quater del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e ss.mm.ii. e dell'art. 28, comma 9, della L.R. 16/2008;

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

E. di dare atto ai sensi dell'art. 28, comma 9, della L.R.16/2008 e ai sensi dell'art.52 quater, comma 3, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, che l'atto di autorizzazione unica determina l'inizio del procedimento di esproprio;

F. di dare atto che in fase di progettazione esecutiva SNAM Rete Gas S.p.A. debba ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel Giudizio di Compatibilità Ambientale formulato dal MASE, secondo le procedure di verifica e le tempistiche ivi previste, che si intendono qui interamente richiamate e riportate in ALLEGATO 3;

G. di subordinare la realizzazione dell'opera al rispetto da parte di SNAM Rete Gas S.p.A. delle prescrizioni e condizioni dettati nei pareri nulla osta e autorizzazioni in ALLEGATO 1 raccolti in sede di conferenza di servizi, che devono intendersi integralmente riportati;

H. di inviare il presente atto ai Servizi Finanziari ai fini del visto contabile

I. che SNAM Rete Gas sia tenuta a rispettare le prescrizioni e condizioni generali di seguito riportate:

1) dovrà essere inoltrata istanza di valutazione del progetto, ai fini della procedura antincendio, come previsto dagli artt. 3 e 4 del D.P.R. 151/2011, e dagli artt. 3 e 4 del D.M. 07/08/2012 presso il competente Comando dei Vigili del Fuoco;

2) nelle varie fasi di progettazione ante operam, in corso d'opera e post operam, dovrà essere costantemente aggiornata la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia, in modo da permettere al personale tecnico la programmazione dei necessari controlli per gli aspetti paesaggistici, architettonici – monumentali e archeologici;

3) in fase di progettazione esecutiva dovranno essere concordate con i vari gestori di sotto-servizi potenzialmente interferenti e comunque interessati nel procedimento di rilascio della presente autorizzazione modalità operative finalizzate ad evitare danni ai preesistenti impianti secondo le indicazioni fornite da ciascun gestore;

4) in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'avvio delle attività di cantiere in accordo con ARPAL Liguria dovrà essere integrata la caratterizzazione ambientale e le modalità di utilizzo delle terre e rocce nelle aree di scavo, secondo le prescrizioni già impartite nel decreto di Valutazione di Impatto Ambientale;

5) in fase di progettazione esecutiva ed in corso d'opera SNAM Rete Gas S.p.A., ai fini di prevenzione e protezione nei confronti del rischio amianto a tutela dei lavoratori e dell'ambiente di vita, dovrà attenersi a quanto indicato da ASL 4 Chiavarese, nel parere in allegato alla presente autorizzazione;

6) dovrà essere comunicato, con congruo anticipo, prima dell'avvio dei lavori, a tutti i gestori di sotto-servizi potenzialmente interferenti e comunque interessati nel procedimento di rilascio della presente autorizzazione, la data di inizio dei lavori ed il crono programma dei lavori sulle diverse tratte, al fine di concordare le modalità operative ed evitare danni ai preesistenti impianti secondo le indicazioni fornite da ciascun gestore. Tutte le parti interessate dovranno adoperarsi per garantire il rispetto delle condizioni di sicurezza previste dalle diverse normative di settore regolanti le opere interferenti;

7) dovranno essere valutare e definite misure di compensazione e riequilibrio ambientale nel rispetto di quanto previsto dalla L. 239/2004 a favore dei comuni interessati. Le

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

amministrazioni comunali potranno individuare in maniera puntuale interventi coerenti con gli obiettivi generali di politica energetica nazionale, nonché fornire la quantificazione dei relativi costi; le misure di compensazione saranno successivamente inserite in un accordo regolante gli aspetti tecnico-economici, da stipularsi a seguito del rilascio della presente autorizzazione unica, alla costruzione e all'esercizio delle opere in oggetto fra SNAM Rete Gas S.p.A. e i comuni stessi. In ogni caso dovrà essere garantito il ripristino dei luoghi interessati dai lavori;

8) la data di inizio lavori dovrà essere preventivamente comunicata alla Città Metropolitana di Genova nonché ai comuni interessati e alla Regione Liguria nei modi e nei tempi previsti dalle norme o dalle prescrizioni impartite dagli enti in ALLEGATO 1;

9) l'inizio lavori dovrà essere denunciato alla Città Metropolitana di Genova e ai comuni interessati dal titolare dell'autorizzazione e sottoscritto e firmato anche dal tecnico incaricato della direzione dei lavori e dalla ditta esecutrice, la quale dovrà trasmettere al comune e alla ASL competenti per territorio, se ed in quanto dovuto ai sensi della normativa vigente sia in materia edilizia che di sicurezza nei cantieri, la documentazione prevista ai sensi del D.Lgs. 81/2008 ss.mm.ii.;

10) la data di inizio dei lavori dovrà essere preventivamente comunicata al Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali - Divisione XV - Ispettorato Territoriale Liguria - Ufficio Interferenze Elettriche, ai fini della verifica di quanto contenuto nella dichiarazione asseverata;

11) dovrà essere comunicata alla Città Metropolitana di Genova e agli enti interessati all'intervento la data dell'avvenuta ultimazione dei lavori, a mezzo nota scritta del Direttore dei Lavori, il quale dovrà attestare la conformità di quanto realizzato con il progetto approvato;

12) i lavori e i relativi procedimenti ablativi dovranno avere inizio entro **12 mesi** e completamento entro **36 mesi** dalla data di inizio lavori;

13) nel caso in cui non sia possibile iniziare i lavori entro un anno dal rilascio del provvedimento o terminarli nel termine sopra stabilito deve essere presentata istanza di proroga. L'istanza di proroga, sia di inizio lavori che di fine lavori, dovrà indicare le motivazioni per cui non è stato possibile rispettare i termini stabiliti. La proroga deve essere richiesta prima della scadenza del termine;

14) decorsi tali termini il permesso di costruire decade di diritto per la parte non eseguita ed i lavori eseguiti dopo la scadenza saranno considerati abusivi a tutti gli effetti. Per i lavori non ultimati nel termine stabilito dovrà essere presentata istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso a costruire; in tale caso, l'eventuale nuovo permesso a costruire – qualora concedibile secondo le vigenti norme – concernerà la parte non ultimata dei lavori;

15) le autorizzazioni contenute nel presente titolo autorizzativo dovranno essere eventualmente rinnovate nei modi e nei tempi stabiliti dagli enti competenti al loro rilascio;

16) prima dell'inizio lavori dovrà essere inoltrata ai competenti comuni apposita istanza per l'ottenimento della prescritta autorizzazione per attività rumorosa temporanea relativa al cantiere edile;

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

17) dovrà essere assunta la piena responsabilità per gli eventuali danni che potessero comunque essere arrecati a persone o cose in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere in questione, sollevando l'amministrazione di Città Metropolitana e gli altri enti interessati al procedimento da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero, da tali opere, danneggiati;

18) dovranno essere eseguite tutte le necessarie ed opportune modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte da parte delle competenti amministrazioni, per la tutela dei pubblici e privati interessi cui esse sono preposte, entro i termini che all'occorrenza saranno stabiliti, durante la costruzione e l'esercizio delle opere sopra specificate;

19) tutti i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente in materia presentando le certificazioni e abilitazioni comprovanti la regolarità degli stessi;

20) il titolare della presente autorizzazione dovrà provvedere alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi e di ogni altra opera che venisse manomessa o danneggiata durante il corso dei lavori e in ogni caso a seguito della dismissione dell'impianto;

21) presso il cantiere dovrà essere conservata, a disposizione degli organi di controllo, il titolo abilitativo e la relativa documentazione tecnico progettuale in base alla quale lo stesso è stato emesso;

22) prima di dar corso ad interventi su aree private accessibili o fabbricati posti in fregio a spazi pubblici od aperti al pubblico si dovrà provvedere alla recinzione del cantiere;

23) nell'installazione e nell'uso degli impianti di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure di legge atte ad evitare danni alle persone ed alle cose o inquinamento ambientale;

24) all'ingresso del cantiere, in vista al pubblico, dovrà essere posto il cartello indicatore chiaramente leggibile, avente le caratteristiche ed i contenuti prescritti;

25) le concessioni demaniali per la regolarizzazione delle occupazioni su area afferente al demanio idrico dovranno essere regolarizzate in via extra procedimentale da SNAM Rete Gas S.p.A. che dovrà presentare apposita istanza prima dell'inizio lavori. A tal proposito dovranno essere riportati in apposito elaborato anche i tratti soggetti a inertizzazione e ubicati su sedime demaniale, in quanto soggetti a concessione idraulica a titolo oneroso, secondo le indicazioni fornite dal Settore Difesa del Suolo Genova;

26) dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni da lettera a) sino a lettera n) contenute nella Determinazione di Assenso con valore di Autorizzazione Idraulica (in ALLEGATO 1) ai sensi dell'art. 93 del R.D. n.523/1904 e del Regolamento Regionale n.3/2011, che ha validità secondo i tempi e la durata definiti nell'atto di Autorizzazione Unica e la cui efficacia decorre dalla data di adozione della A.U. stessa. Qualora per comprovate sopravvenute esigenze, non fosse possibile il rispetto dei termini fissato per la fine lavori, dovrà essere richiesta proroga per il tempo necessario per il completamento dell'opera, prima della scadenza, al Settore Difesa Suolo Genova;

27) l'inizio lavori dovrà essere comunicato al Settore Difesa Suolo Genova; detta comunicazione dovrà avere lo stesso oggetto dell'autorizzazione idraulica ex R.D. 523/1904 e dovrà altresì avere in allegato almeno la seguente documentazione:

   - elenco dei mezzi che accederanno all'alveo;

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

- nominativo del responsabile dell'ente appaltante, del Direttore dei Lavori e del responsabile dell'impresa esecutrice dei lavori con relativo recapito telefonico;

28) in sede di progettazione esecutiva dovrà essere adottato ogni accorgimento affinché l'approvvigionamento dei cantieri e l'allontanamento del materiale di scarto siano organizzati in modo da minimizzare il disagio alla circolazione veicolare;

29) per quanto non previsto dal presente atto SNAM Rete Gas S.p.A. dovrà attenersi a quanto indicato in progetto;

30) tutte le eventuali modifiche che dovessero essere apportate al progetto autorizzato dovranno essere preventivamente comunicate alla Città Metropolitana di Genova e agli enti interessati. Nel caso in cui le varianti dovessero configurarsi come sostanziali, le stesse dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Città Metropolitana di Genova. Qualora la modifica incida esclusivamente su una autorizzazione di settore, alla Città Metropolitana potrà essere inviata attestazione dell'avvenuto assenso da parte dell'amministrazione interessata con documentazione idonea a descrivere la modifica da effettuarsi.

Del presente atto sono parte integrante e sostanziale:

- gli atti e i pareri di cui all'ALLEGATO 1;
- l'elenco delle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio (terreni soggetti ad imposizione di servitù) e delle aree in occupazione temporanea di cui all'ALLEGATO 2;
- l'ALLEGATO 3 – Condizioni Ambientali.

Il Proponente è tenuto all'ottemperanza delle prescrizioni ivi dettate.

Ai sensi dell'art. 14 quater della L. 241/1990 e ss.mm.ii. il presente atto sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dall'efficacia del presente atto.

Sono fatte salve le sanzioni anche penali previste dalle vigenti normative di settore;

Il presente atto sarà revocato qualora, in esito alla interrogazione della BDNA, pervenga notizia della sussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii..

INVIA

copia del presente atto a:

- SNAM Rete Gas S.p.A.;
- agli enti e gestori coinvolti nel procedimento per ogni eventuale successivo adempimento di competenza previsto dalle norme vigenti;

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio on line per la durata di 15 giorni.

Il presente atto è soggetto alle forme di comunicazione di cui al D.P.R. 327/021.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è adottato a seguito di un procedimento durato 159 giorni dalla data di perfezionamento dell'istanza, tenuto conto della sospensione termini pari a 74 giorni per richiesta integrazioni.

Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale

copia informatica per consultazione

Buongiorno,

con la presente per comunicarvi che:

- NON sono presenti infrastrutture di proprietà Retelit Digital Services S.p.A;

cordiali saluti

per conto Retelit Digital Services S.p.A.

Ilario Berlendis

Coordinatore

Network Engineering

Operations Infrastrutture

Tel: +39 0354205590

Cell: + 39 3315787110

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 12/02/2025 09:46:39 12/02/2025 2025 8586

E-mail: berlendis.ilario@valtellina.com

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 12/02/2025 09:46:39 12/02/2025 2025 8586

Salve,

in merito a quanto richiesto, allego un elaborato in kmz relativo alla zona soggetta.

l'estrazione, è stata fatta da Chiavari a levante.

Qualora FW dovesse risultare interferente si richiede puntualità nella risposta.

Per ulteriori chiarimenti a disposizione.

Cordiali saluti,

Guglielmi Matteo

3458088106

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 12/02/2025 11:16:29 12/02/2025 2025 8658

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI
Divisione IV Ispettorato territoriale (Casa del Made in Italy) del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

Spett.li

Città Metropolitana di Genova
Direzione Ambiente
Servizio Tutela Ambientale
Ufficio Autorizzazioni Ambientali Complesse, Rifiuti Transfrontalieri e Oli Minerali

pec@cert.cittametropolitana.genova.it

SNAM RETE GAS S.p.A.

engcos.cocenord@pec.snam.it

Prot. ISP-GE/III/4/
All. n. 1

Oggetto: Rifacimento metanodotto derivazione per Sestri Levante DN 400 (16") DP 75 BAR e opere connesse, vari Comuni nelle province di Genova e La Spezia

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica presentata dalla società SNAM RETE GAS S.p.A. relativamente ai lavori di rifacimento di cui in oggetto, si partecipa che con la pubblicazione del decreto legislativo n. 48/2024 (G.U. n. 87 del 13.04.2024), sono state introdotte diverse modifiche al codice delle comunicazioni elettroniche, in particolare è stato sostituito l'articolo 56 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, con conseguente eliminazione del nulla osta del MIMIT per la realizzazione di impianti e condutture di energia elettrica e/o tubazioni metalliche sotterrate.

In merito alle suddette opere, ai sensi della nuova normativa, la società SNAM RETE GAS S.p.A. dovrà predisporre la dichiarazione asseverata allegata, da cui risulti l'assenza o la presenza di interferenze con le reti di comunicazione elettronica. Tale dichiarazione dovrà essere inviata, prima dell'avvio dei lavori, allo scrivente ufficio, al nuovo indirizzo PEC: **dgst.div04@pec.mimit.gov.it**.

La dichiarazione sostituisce qualsiasi atto di assenso di questo Ispettorato Territoriale sui relativi progetti ai sensi delle norme che regolano la materia, anche nell'ambito delle Conferenze di servizi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241.

P. IL DIRIGENTE
Ing. Vincenzo ZEZZA
(o suo delegato)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005

Via Alfieri, 10 – 10121 Torino
Via Saporiti, 7 – 16134 Genova
e-mail it.piemonte@mimit.gov.it - it.liguria@mimit.gov.it
pec: dgst.div04@pec.mimit.gov.it

Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 19/02/2025 12:21:27 19/02/2025 2025 10291
copia informatica per consultazione

DICHIARAZIONE ASSEVERATA [1]

(articoli 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 - Art. 56, comma 1,2 D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii.)

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____

in qualità di [2] _____ della società_____

avente sede legale nel Comune di _____ (___) CAP _____

in _____ n. _____

tel. _____PEC / e-mail_____

in relazione alla ☐ costruzione ☐ spostamento ☐ modifica di

☐ Condutture di energia elettrica;

☐ Tubazioni metalliche sotterrate;

così descritte: [3]

_____

_____

_____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56, comma 1 e 2 , D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii.:

- che le condutture elettriche e/o le tubazioni metalliche sotterrate di cui sopra sono state progettate secondo gli elaborati allegati che sono parte integrante della presente dichiarazione e che le stesse risultano :

☐ interferenti ☐ non interferenti

con reti di comunicazione elettronica esistenti;

ALLEGA

- Relazione tecnica attestante il rispetto della normativa vigente [4] [5];
- Tavole [6];
- Copia del documento di identità in corso di validità;
- Copia dell'atto di sottomissione di cui all'art. 120 del R.D. 1775/1933, registrato presso il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate (solo per condutture elettriche).

Il/la sottoscritto/a inoltre è consapevole che:

1. dovrà tempestivamente comunicare l'avvio e la fine dei lavori inerenti il progetto.
2. il Ministero delle Imprese e del Made in Italy può svolgere attività di vigilanza e controllo sugli impianti di cui trattasi e che, per tale attività sono dovuti al Ministero i compensi per le prestazioni conto terzi stabiliti con decreto DM 15 febbraio 2006.

Data e Luogo

_____

(Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 19/02/2025 12:21:27 19/02/2025 2025 10291

ASSEVERAZIONE DEL PROFESSIONISTA ABILITATO

Il/La sottoscritto _____

nato/a a _____ (___) il _____ C.F. _____

con sede o residenza nel Comune di _____ (___) CAP _____

in _____ n. _____

tel. _____ PEC _____

iscritto/a all'Albo _____ della provincia di _____ al numero _____

in qualità di [7] _____

ai sensi e per gli effetti dell'art. 56, comma 1,2 del D. Lgs. n. 259/2003

sotto la propria responsabilità civile e penale

ASSEVERA

che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali allegati, è conforme alle vigenti norme in materia di protezione ai cavi di comunicazione elettronica.

Data e Luogo

Timbro e firma del professionista abilitato

---

1. Documentazione da presentare nel formato "PDF/A";
2. Legale rappresentante, procuratore, ecc. ..;
3. Descrizione e ubicazione delle opere. Nel caso di condutture elettriche soggette a procedimenti autorizzativi, indicare il tipo di autorizzazione (PAS, Autorizzazione Unica, ….), l'Amministrazione procedente;
4. Dettagliata relazione tecnica (a firma del professionista abilitato):
   a) per le linee di energia elettrica evidenziare: lunghezza, modalità di posa delle linee (aerea e/o sotterranea), tipo di cavi utilizzati, sezione e materiale dei conduttori, tensioni e frequenza di esercizio con riferimenti alle norme di cui al successivo punto 5.
   b) per le tubazioni metalliche sotterrate evidenziare: lunghezza, modalità di posa, tipo e materiale delle tubazioni utilizzate, diametro nominale delle tubazioni, pressione di esercizio espressa in bar e categoria in caso di reti gas.
5. Principali NORME DI RIFERIMENTO
   - *D.M. LL.PP. 21.03.1988, n. 449 - "Approvazione norme tecniche per progettazione, esecuzione ed esercizio linee elettriche esterne";*
   - *D.M. LL.PP. 16.01.1991, n. 1260 -"Aggiornamento norme tecniche per progettazione, esecuzione, esercizio linee elettriche esterne";*
   - *D.M. LL.PP. 05.08.1998 - "Aggiornamento norme tecniche per progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche esterne";*
   - *D.M. MI.S.E. 16/04/2008 e/o D.M. MI.S.E. 17/04/2008;*
   - *Norma CEI 11-17 ed. luglio 2006, fascicolo 8402; "Impianti di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica - linee in cavo"*
   - *Norme CEI 103-6 ed. dicembre 1997, fascicolo 4091 - "Protezione delle linee di telecomunicazioni dagli effetti dell'induzione elettromagnetica provocata dalle linee elettriche vicine in caso di guasto";*
   - *Norme UNI 9165 e/o norme UNI 9860.*
6. Mappa o corografia, planimetria dei tracciati, sezioni di scavo e progetti d'interferenza geometrica;
7. L'asseverazione deve essere redatta da un professionista abilitato che dovrà indicare la professione e la relativa abilitazione.

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Catania - Estratto di doc. protocollato 19/02/2025 12:21:27 19/02/2025 2025 10291

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI
Divisione IV Ispettorato territoriale (Casa del Made in Italy) del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

Spett.li

Città Metropolitana di Genova
Direzione Ambiente
Servizio Tutela Ambientale
Ufficio Autorizzazioni Ambientali Complesse, Rifiuti Transfrontalieri e Oli Minerali

pec@cert.cittametropolitana.genova.it

SNAM RETE GAS S.p.A.

engcos.cocenord@pec.snam.it

Prot. ISP-GE/III/4/
All. n. 1

Oggetto: Rifacimento metanodotto derivazione per Sestri Levante DN 400 (16") DP 75 BAR e opere connesse, vari Comuni nelle province di Genova e La Spezia

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica presentata dalla società SNAM RETE GAS S.p.A. relativamente ai lavori di rifacimento di cui in oggetto, si partecipa che con la pubblicazione del decreto legislativo n. 48/2024 (G.U. n. 87 del 13.04.2024), sono state introdotte diverse modifiche al codice delle comunicazioni elettroniche, in particolare è stato sostituito l'articolo 56 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, con conseguente eliminazione del nulla osta del MIMIT per la realizzazione di impianti e condutture di energia elettrica e/o tubazioni metalliche sotterrate.

In merito alle suddette opere, ai sensi della nuova normativa, la società SNAM RETE GAS S.p.A. dovrà predisporre la dichiarazione asseverata allegata, da cui risulti l'assenza o la presenza di interferenze con le reti di comunicazione elettronica. Tale dichiarazione dovrà essere inviata, prima dell'avvio dei lavori, allo scrivente ufficio, al nuovo indirizzo PEC: **dgst.div04@pec.mimit.gov.it**.

La dichiarazione sostituisce qualsiasi atto di assenso di questo Ispettorato Territoriale sui relativi progetti ai sensi delle norme che regolano la materia, anche nell'ambito delle Conferenze di servizi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241.

P. IL DIRIGENTE
Ing. Vincenzo ZEZZA
(o suo delegato)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005

Via Alfieri, 10 – 10121 Torino
Via Saporiti, 7 – 16134 Genova
e-mail it.piemonte@mimit.gov.it - it.liguria@mimit.gov.it
pec: dgst.div04@pec.mimit.gov.it

Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 19/02/2025 12:21:27 19/02/2025 2025 10291
copia informatica per consultazione

DICHIARAZIONE ASSEVERATA [1]

(articoli 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 - Art. 56, comma 1,2 D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii.)

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____

in qualità di [2] _____ della società_____

avente sede legale nel Comune di _____ (___) CAP _____

in _____ n. _____

tel. _____PEC / e-mail_____

in relazione alla ☐ costruzione ☐ spostamento ☐ modifica di

☐ Condutture di energia elettrica;

☐ Tubazioni metalliche sotterrate;

così descritte: [3]

_____

_____

_____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56, comma 1 e 2 , D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii.:

- che le condutture elettriche e/o le tubazioni metalliche sotterrate di cui sopra sono state progettate secondo gli elaborati allegati che sono parte integrante della presente dichiarazione e che le stesse risultano :

☐ interferenti ☐ non interferenti

con reti di comunicazione elettronica esistenti;

ALLEGA

- Relazione tecnica attestante il rispetto della normativa vigente [4] [5];
- Tavole [6];
- Copia del documento di identità in corso di validità;
- Copia dell'atto di sottomissione di cui all'art. 120 del R.D. 1775/1933, registrato presso il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate (solo per condutture elettriche).

Il/la sottoscritto/a inoltre è consapevole che:

1. dovrà tempestivamente comunicare l'avvio e la fine dei lavori inerenti il progetto.
2. il Ministero delle Imprese e del Made in Italy può svolgere attività di vigilanza e controllo sugli impianti di cui trattasi e che, per tale attività sono dovuti al Ministero i compensi per le prestazioni conto terzi stabiliti con decreto DM 15 febbraio 2006.

Data e Luogo

_____

(Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 19/02/2025 12:21:27 19/02/2025 2025 10291

ASSEVERAZIONE DEL PROFESSIONISTA ABILITATO

Il/La sottoscritto _____

nato/a a _____ (___) il _____ C.F. _____

con sede o residenza nel Comune di _____ (___) CAP _____

in _____ n. _____

tel. _____ PEC _____

iscritto/a all'Albo _____ della provincia di _____ al numero _____

in qualità di [7] _____

ai sensi e per gli effetti dell'art. 56, comma 1,2 del D. Lgs. n. 259/2003

sotto la propria responsabilità civile e penale

ASSEVERA

che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali allegati, è conforme alle vigenti norme in materia di protezione ai cavi di comunicazione elettronica.

Data e Luogo

Timbro e firma del professionista abilitato

---

1. Documentazione da presentare nel formato "PDF/A";
2. Legale rappresentante, procuratore, ecc. ..;
3. Descrizione e ubicazione delle opere. Nel caso di condutture elettriche soggette a procedimenti autorizzativi, indicare il tipo di autorizzazione (PAS, Autorizzazione Unica, ….), l'Amministrazione procedente;
4. Dettagliata relazione tecnica (a firma del professionista abilitato):
   a) per le linee di energia elettrica evidenziare: lunghezza, modalità di posa delle linee (aerea e/o sotterranea), tipo di cavi utilizzati, sezione e materiale dei conduttori, tensioni e frequenza di esercizio con riferimenti alle norme di cui al successivo punto 5.
   b) per le tubazioni metalliche sotterrate evidenziare: lunghezza, modalità di posa, tipo e materiale delle tubazioni utilizzate, diametro nominale delle tubazioni, pressione di esercizio espressa in bar e categoria in caso di reti gas.
5. Principali NORME DI RIFERIMENTO
   - *D.M. LL.PP. 21.03.1988, n. 449 - "Approvazione norme tecniche per progettazione, esecuzione ed esercizio linee elettriche esterne";*
   - *D.M. LL.PP. 16.01.1991, n. 1260 -"Aggiornamento norme tecniche per progettazione, esecuzione, esercizio linee elettriche esterne";*
   - *D.M. LL.PP. 05.08.1998 - "Aggiornamento norme tecniche per progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche esterne";*
   - *D.M. MI.S.E. 16/04/2008 e/o D.M. MI.S.E. 17/04/2008;*
   - *Norma CEI 11-17 ed. luglio 2006, fascicolo 8402; "Impianti di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica - linee in cavo"*
   - *Norme CEI 103-6 ed. dicembre 1997, fascicolo 4091 - "Protezione delle linee di telecomunicazioni dagli effetti dell'induzione elettromagnetica provocata dalle linee elettriche vicine in caso di guasto";*
   - *Norme UNI 9165 e/o norme UNI 9860.*
6. Mappa o corografia, planimetria dei tracciati, sezioni di scavo e progetti d'interferenza geometrica;
7. L'asseverazione deve essere redatta da un professionista abilitato che dovrà indicare la professione e la relativa abilitazione.

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Catania - Estratto di doc. protocollato 19/02/2025 12:21:27 19/02/2025 2025 10291

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI
Divisione IV Ispettorato territoriale (Casa del Made in Italy) del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

Spett.li

Città Metropolitana di Genova
Direzione Ambiente
Servizio Tutela Ambientale
Ufficio Autorizzazioni Ambientali Complesse, Rifiuti Transfrontalieri e Oli Minerali

pec@cert.cittametropolitana.genova.it

SNAM RETE GAS S.p.A.

engcos.cocenord@pec.snam.it

Prot. ISP-GE/III/4/
All. n. 1

Oggetto: Rifacimento metanodotto derivazione per Sestri Levante DN 400 (16") DP 75 BAR e opere connesse, vari Comuni nelle province di Genova e La Spezia

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica presentata dalla società SNAM RETE GAS S.p.A. relativamente ai lavori di rifacimento di cui in oggetto, si partecipa che con la pubblicazione del decreto legislativo n. 48/2024 (G.U. n. 87 del 13.04.2024), sono state introdotte diverse modifiche al codice delle comunicazioni elettroniche, in particolare è stato sostituito l'articolo 56 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, con conseguente eliminazione del nulla osta del MIMIT per la realizzazione di impianti e condutture di energia elettrica e/o tubazioni metalliche sotterrate.

In merito alle suddette opere, ai sensi della nuova normativa, la società SNAM RETE GAS S.p.A. dovrà predisporre la dichiarazione asseverata allegata, da cui risulti l'assenza o la presenza di interferenze con le reti di comunicazione elettronica. Tale dichiarazione dovrà essere inviata, prima dell'avvio dei lavori, allo scrivente ufficio, al nuovo indirizzo PEC: **dgst.div04@pec.mimit.gov.it**.

La dichiarazione sostituisce qualsiasi atto di assenso di questo Ispettorato Territoriale sui relativi progetti ai sensi delle norme che regolano la materia, anche nell'ambito delle Conferenze di servizi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241.

P. IL DIRIGENTE
Ing. Vincenzo ZEZZA
(o suo delegato)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005

Via Alfieri, 10 – 10121 Torino
Via Saporiti, 7 – 16134 Genova
e-mail it.piemonte@mimit.gov.it - it.liguria@mimit.gov.it
pec: dgst.div04@pec.mimit.gov.it

Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 19/02/2025 12:21:27 19/02/2025 2025 10291
copia informatica per consultazione

DICHIARAZIONE ASSEVERATA [1]

(articoli 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 - Art. 56, comma 1,2 D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii.)

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____

in qualità di [2] _____ della società_____

avente sede legale nel Comune di _____ (___) CAP _____

in _____ n. _____

tel. _____PEC / e-mail_____

in relazione alla ☐ costruzione ☐ spostamento ☐ modifica di

☐ Condutture di energia elettrica;

☐ Tubazioni metalliche sotterrate;

così descritte: [3]

_____

_____

_____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56, comma 1 e 2 , D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii.:

- che le condutture elettriche e/o le tubazioni metalliche sotterrate di cui sopra sono state progettate secondo gli elaborati allegati che sono parte integrante della presente dichiarazione e che le stesse risultano :

☐ interferenti ☐ non interferenti

con reti di comunicazione elettronica esistenti;

ALLEGA

- Relazione tecnica attestante il rispetto della normativa vigente [4] [5];
- Tavole [6];
- Copia del documento di identità in corso di validità;
- Copia dell'atto di sottomissione di cui all'art. 120 del R.D. 1775/1933, registrato presso il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate (solo per condutture elettriche).

Il/la sottoscritto/a inoltre è consapevole che:

1. dovrà tempestivamente comunicare l'avvio e la fine dei lavori inerenti il progetto.
2. il Ministero delle Imprese e del Made in Italy può svolgere attività di vigilanza e controllo sugli impianti di cui trattasi e che, per tale attività sono dovuti al Ministero i compensi per le prestazioni conto terzi stabiliti con decreto DM 15 febbraio 2006.

Data e Luogo

_____

(Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 19/02/2025 12:21:27 19/02/2025 2025 10291

ASSEVERAZIONE DEL PROFESSIONISTA ABILITATO

Il/La sottoscritto _____

nato/a a _____ (___) il _____ C.F. _____

con sede o residenza nel Comune di _____ (___) CAP _____

in _____ n. _____

tel. _____ PEC _____

iscritto/a all'Albo _____ della provincia di _____ al numero _____

in qualità di [7] _____

ai sensi e per gli effetti dell'art. 56, comma 1,2 del D. Lgs. n. 259/2003

sotto la propria responsabilità civile e penale

ASSEVERA

che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali allegati, è conforme alle vigenti norme in materia di protezione ai cavi di comunicazione elettronica.

Data e Luogo

Timbro e firma del professionista abilitato

---

1. Documentazione da presentare nel formato "PDF/A";
2. Legale rappresentante, procuratore, ecc. ..;
3. Descrizione e ubicazione delle opere. Nel caso di condutture elettriche soggette a procedimenti autorizzativi, indicare il tipo di autorizzazione (PAS, Autorizzazione Unica, ….), l'Amministrazione procedente;
4. Dettagliata relazione tecnica (a firma del professionista abilitato):
   a) per le linee di energia elettrica evidenziare: lunghezza, modalità di posa delle linee (aerea e/o sotterranea), tipo di cavi utilizzati, sezione e materiale dei conduttori, tensioni e frequenza di esercizio con riferimenti alle norme di cui al successivo punto 5.
   b) per le tubazioni metalliche sotterrate evidenziare: lunghezza, modalità di posa, tipo e materiale delle tubazioni utilizzate, diametro nominale delle tubazioni, pressione di esercizio espressa in bar e categoria in caso di reti gas.
5. Principali NORME DI RIFERIMENTO
   - *D.M. LL.PP. 21.03.1988, n. 449 - "Approvazione norme tecniche per progettazione, esecuzione ed esercizio linee elettriche esterne";*
   - *D.M. LL.PP. 16.01.1991, n. 1260 -"Aggiornamento norme tecniche per progettazione, esecuzione, esercizio linee elettriche esterne";*
   - *D.M. LL.PP. 05.08.1998 - "Aggiornamento norme tecniche per progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche esterne";*
   - *D.M. MI.S.E. 16/04/2008 e/o D.M. MI.S.E. 17/04/2008;*
   - *Norma CEI 11-17 ed. luglio 2006, fascicolo 8402; "Impianti di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica - linee in cavo"*
   - *Norme CEI 103-6 ed. dicembre 1997, fascicolo 4091 - "Protezione delle linee di telecomunicazioni dagli effetti dell'induzione elettromagnetica provocata dalle linee elettriche vicine in caso di guasto";*
   - *Norme UNI 9165 e/o norme UNI 9860.*
6. Mappa o corografia, planimetria dei tracciati, sezioni di scavo e progetti d'interferenza geometrica;
7. L'asseverazione deve essere redatta da un professionista abilitato che dovrà indicare la professione e la relativa abilitazione.

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Catania - Estratto di doc. protocollato 19/02/2025 12:21:27 19/02/2025 2025 10291

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI
Divisione IV Ispettorato territoriale (Casa del Made in Italy) del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

Spett.li

Città Metropolitana di Genova
Direzione Ambiente
Servizio Tutela Ambientale
Ufficio Autorizzazioni Ambientali Complesse, Rifiuti Transfrontalieri e Oli Minerali

pec@cert.cittametropolitana.genova.it

SNAM RETE GAS S.p.A.

engcos.cocenord@pec.snam.it

Prot. ISP-GE/III/4/
All. n. 1

Oggetto: Rifacimento metanodotto derivazione per Sestri Levante DN 400 (16") DP 75 BAR e opere connesse, vari Comuni nelle province di Genova e La Spezia

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica presentata dalla società SNAM RETE GAS S.p.A. relativamente ai lavori di rifacimento di cui in oggetto, si partecipa che con la pubblicazione del decreto legislativo n. 48/2024 (G.U. n. 87 del 13.04.2024), sono state introdotte diverse modifiche al codice delle comunicazioni elettroniche, in particolare è stato sostituito l'articolo 56 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, con conseguente eliminazione del nulla osta del MIMIT per la realizzazione di impianti e condutture di energia elettrica e/o tubazioni metalliche sotterrate.

In merito alle suddette opere, ai sensi della nuova normativa, la società SNAM RETE GAS S.p.A. dovrà predisporre la dichiarazione asseverata allegata, da cui risulti l'assenza o la presenza di interferenze con le reti di comunicazione elettronica. Tale dichiarazione dovrà essere inviata, prima dell'avvio dei lavori, allo scrivente ufficio, al nuovo indirizzo PEC: **dgst.div04@pec.mimit.gov.it**.

La dichiarazione sostituisce qualsiasi atto di assenso di questo Ispettorato Territoriale sui relativi progetti ai sensi delle norme che regolano la materia, anche nell'ambito delle Conferenze di servizi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241.

P. IL DIRIGENTE
Ing. Vincenzo ZEZZA
(o suo delegato)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005

Via Alfieri, 10 – 10121 Torino
Via Saporiti, 7 – 16134 Genova
e-mail it.piemonte@mimit.gov.it - it.liguria@mimit.gov.it
pec: dgst.div04@pec.mimit.gov.it

Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 19/02/2025 12:21:27 19/02/2025 2025 10291
copia informatica per consultazione

DICHIARAZIONE ASSEVERATA [1]

(articoli 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 - Art. 56, comma 1,2 D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii.)

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____

in qualità di [2] _____ della società_____

avente sede legale nel Comune di _____ (___) CAP _____

in _____ n. _____

tel. _____PEC / e-mail_____

in relazione alla ☐ costruzione ☐ spostamento ☐ modifica di

☐ Condutture di energia elettrica;

☐ Tubazioni metalliche sotterrate;

così descritte: [3]

_____

_____

_____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56, comma 1 e 2 , D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii.:

- che le condutture elettriche e/o le tubazioni metalliche sotterrate di cui sopra sono state progettate secondo gli elaborati allegati che sono parte integrante della presente dichiarazione e che le stesse risultano :

☐ interferenti ☐ non interferenti

con reti di comunicazione elettronica esistenti;

ALLEGA

- Relazione tecnica attestante il rispetto della normativa vigente [4] [5];
- Tavole [6];
- Copia del documento di identità in corso di validità;
- Copia dell'atto di sottomissione di cui all'art. 120 del R.D. 1775/1933, registrato presso il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate (solo per condutture elettriche).

Il/la sottoscritto/a inoltre è consapevole che:

1. dovrà tempestivamente comunicare l'avvio e la fine dei lavori inerenti il progetto.
2. il Ministero delle Imprese e del Made in Italy può svolgere attività di vigilanza e controllo sugli impianti di cui trattasi e che, per tale attività sono dovuti al Ministero i compensi per le prestazioni conto terzi stabiliti con decreto DM 15 febbraio 2006.

Data e Luogo

_____

(Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 19/02/2025 12:21:27 19/02/2025 2025 10291

ASSEVERAZIONE DEL PROFESSIONISTA ABILITATO

Il/La sottoscritto _____

nato/a a _____ (___) il _____ C.F. _____

con sede o residenza nel Comune di _____ (___) CAP _____

in _____ n. _____

tel. _____ PEC _____

iscritto/a all'Albo _____ della provincia di _____ al numero _____

in qualità di [7] _____

ai sensi e per gli effetti dell'art. 56, comma 1,2 del D. Lgs. n. 259/2003

sotto la propria responsabilità civile e penale

ASSEVERA

che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali allegati, è conforme alle vigenti norme in materia di protezione ai cavi di comunicazione elettronica.

Data e Luogo

Timbro e firma del professionista abilitato

---

1. Documentazione da presentare nel formato "PDF/A";
2. Legale rappresentante, procuratore, ecc. ..;
3. Descrizione e ubicazione delle opere. Nel caso di condutture elettriche soggette a procedimenti autorizzativi, indicare il tipo di autorizzazione (PAS, Autorizzazione Unica, ….), l'Amministrazione procedente;
4. Dettagliata relazione tecnica (a firma del professionista abilitato):
   a) per le linee di energia elettrica evidenziare: lunghezza, modalità di posa delle linee (aerea e/o sotterranea), tipo di cavi utilizzati, sezione e materiale dei conduttori, tensioni e frequenza di esercizio con riferimenti alle norme di cui al successivo punto 5.
   b) per le tubazioni metalliche sotterrate evidenziare: lunghezza, modalità di posa, tipo e materiale delle tubazioni utilizzate, diametro nominale delle tubazioni, pressione di esercizio espressa in bar e categoria in caso di reti gas.
5. Principali NORME DI RIFERIMENTO
   - *D.M. LL.PP. 21.03.1988, n. 449 - "Approvazione norme tecniche per progettazione, esecuzione ed esercizio linee elettriche esterne";*
   - *D.M. LL.PP. 16.01.1991, n. 1260 -"Aggiornamento norme tecniche per progettazione, esecuzione, esercizio linee elettriche esterne";*
   - *D.M. LL.PP. 05.08.1998 - "Aggiornamento norme tecniche per progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche esterne";*
   - *D.M. MI.S.E. 16/04/2008 e/o D.M. MI.S.E. 17/04/2008;*
   - *Norma CEI 11-17 ed. luglio 2006, fascicolo 8402; "Impianti di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica - linee in cavo"*
   - *Norme CEI 103-6 ed. dicembre 1997, fascicolo 4091 - "Protezione delle linee di telecomunicazioni dagli effetti dell'induzione elettromagnetica provocata dalle linee elettriche vicine in caso di guasto";*
   - *Norme UNI 9165 e/o norme UNI 9860.*
6. Mappa o corografia, planimetria dei tracciati, sezioni di scavo e progetti d'interferenza geometrica;
7. L'asseverazione deve essere redatta da un professionista abilitato che dovrà indicare la professione e la relativa abilitazione.

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Catania - Estratto di doc. protocollato 19/02/2025 12:21:27 19/02/2025 2025 10291

In riferimento alla vostra comunicazione Protocollo n. 7336/2025 del 06/02/2025 avente quale oggetto:

SNAM RETE GAS S.P.A. ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELLA L.R. 16/2008 PER L' ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITA' URBANISTICA, L' APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL' ESPROPRIO, L' AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL' ESERCIZIO DELL'OPERA "RIFACIMENTO METANODOTTO DERIVAZIONE PER SESTRI LEVANTE DN 400 (16") - DP 75 BAR E OPERE CONNESSE". COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO E CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITA' ASINCRONA AI SENSI DELL' ART. 14BIS DELLA L. 241/1990 E SS.MM.II.

Nulla osta per noi all' intervento.

Per eventuali richieste di Assistenza Scavi, per una migliore identificazione dei tracciati dei nostri cavi, l' Ente richiedente dovra' registrarsi sul portale al link:

https://portale.portaleimprese.tim.it/#/Servizi

e inoltrare la richiesta utilizzando la sezione *Supporto per Assistenza Scavi, Cartografia Impianti TLC e/o tracciatura cavi in loco*.

Le richieste di spostamento delle porzioni di nostri impianti, eventualmente interferenti, potranno pervenire sempre tramite il portale di cui sopra utilizzando la sezione *Spostamento Pali, Cavi e infrastrutture di Rete TLC* oppure scrivendo direttamente all' Ufficio Focal Point Spostamenti inviando una mail a: fpspostamenti.pv@fibercop.com

Restiamo a disposizione per chiarimenti ed inviamo cordiali saluti.

FiberCop S.p.A.

Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 26/02/2025 14:59:23 26/02/2025 2025 11984
copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Originale informatico ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Protocollo 17974/2025
Classificazione 07.03
Fascicolo 2016/1.39

Oggetto: SNAM RETE GAS SPA. ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELLA L.R. 16/2008 PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, L'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'OPERA DI "RIFACIMENTO METANODOTTO DERIVAZIONE PER SESTRI LEVANTE DN 400 (16") – DP 75 BAR E OPERE CONNESSE".

PROCEDIMENTO DI CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 14 BIS DELLA LEGGE 241/1990 – FORMA SEMPLIFICATA, MODALITÀ ASINCRONA.

Con la presente si consegna copia analogica a stampa, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

Allegati:

- LETTERA_PROT_2025_17974.pdf.p7m

  E609490CB28B0E40B6B026E35B1940C19B494BC961C28AE54DDF0B5941CC49E7A0D
  E8A36D4F83E46E0CF4A93B8984DCB7086C32260465CA96FED29BDAA59F393

Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 24/03/2025 14:34:19 24/03/2025 2025 17974
copia informatica per consultazione

Protocollo n. *17974/2025*
Classificazione *07.03*
Fascicolo *2016/1.39*
Prot. prec. n.
Ns. rif.
Servizio *Servizio Amministrazione territorio e trasporti*
Ufficio *Ufficio Controllo attività edilizia e territorio*
Genova, *24/03/2025*

A: **Città Metropolitana di Genova**

Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse, rifiuti transfrontalieri e oli minerali

OGGETTO: SNAM RETE GAS SPA. ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELLA L.R. 16/2008 PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, L'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'OPERA DI "RIFACIMENTO METANODOTTO DERIVAZIONE PER SESTRI LEVANTE DN 400 (16") – DP 75 BAR E OPERE CONNESSE".
PROCEDIMENTO DI CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 14 BIS DELLA LEGGE 241/1990 – FORMA SEMPLIFICATA, MODALITÀ ASINCRONA.

Con riferimento alla Vostra nota prot. 7336 del 06/02/2025, di indizione della conferenza di servizi di cui all'oggetto relativa al progetto di rifacimento parte di metanodotto esistente di cui all'oggetto, premesso che non è interessata la viabilità provinciale di Genova, si rappresenta quanto segue in ordine alle competenze degli uffici della scrivente Direzione.

Ufficio Controllo Attività Edilizia e Territorio

L'ufficio formula il seguente parere in merito alla competenza sulla verifica di compatibilità del progetto rispetto alla disciplina del P.T.C. della Città Metropolitana di Genova.

Parte delle aree del metanodotto interessante il territorio di Casarza Ligure, risultano ricadere all'interno dell'area individuata dal Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Città Metropolitana di Genova come "ambito fluviale", appartenente alla componente prescrittiva del Sistema del Verde di cui all'art.11 comma 3 lett.d) delle relative norme di attuazione.

La disciplina da applicarsi in tali aree, indicata al comma 11 del citato art. 11 delle Norme di attuazione, non consente "*la realizzazione di opere ed interventi che determinino la modificazione degli assetti morfologici e vegetazionali esistenti, ed in particolare la costruzione di muri e la formazione di terrapieni, l'abbattimento delle piante di alto fusto, fatta eccezione per le opere di protezione, sistemazione e riassetto idraulico consentite dai rispettivi Piani di Bacino, e per gli interventi diretti alla tutela della pubblica incolumità o determinati da cause di forza maggiore".*

Tale disciplina è stata recepita all'interno del PUC di Casarza Ligure approvato con DCC n. 1/2008, reso efficace dalla Provincia di Genova con Atto n. 5224/2009, e, pertanto **è attribuita in capo al Comune, in sede di rilascio del titolo edilizio, la verifica della conformità degli interventi su tali aree.**

copia informatica per consultazione - Estratto di doc. protocollato 24/03/2025 14:34:19 24/03/2025 2025 17974

Ufficio opere strutturali

L'Ufficio Opere Strutturali segnala quanto segue ai sensi della normativa in materia di opere in calcestruzzo armato/struttura metallica e in zona sismica di cui al D.P.R. n. 380/2001 e norme correlate.

Interventi che ricadono nell'ambito di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici:

Si richiamano le indicazioni contenute nei "*Codici dei Contratti Pubblici*" (D.lgs. n. 50/2016 e D.lgs. n. 36/2023), eventualmente applicati nella procedura relativa all'opera in oggetto.

Si sottolinea che, relativamente al D.lgs. n. 50/2016, come disposto dal D.L. n.136/2004, art. 5, comma 2-ter: *"Al fine di ridurre i tempi di realizzazione dei progetti di lavori pubblici di interesse statale o comunque finanziati per almeno il 50 per cento dallo Stato, la verifica preventiva di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, accerta anche la conformità dei progetti alle norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 17 gennaio 2018,*[omissis]*. L'esito positivo della verifica di cui al primo periodo esclude l'applicazione delle previsioni di cui all'articolo 4 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, al capo III del titolo II della legge 2 febbraio 1974, n. 64, e alla sezione II del capo IV della parte II del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380. I progetti corredati dalla verifica di cui al primo periodo sono depositati (ai soli fini informativi), con modalità telematica, presso l'archivio informatico nazionale delle opere pubbliche-AINOP, di cui all'articolo 13, comma 4, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130. Con la stessa modalità (e per le medesime finalità) di cui al terzo periodo sono depositati le varianti di carattere sostanziale regolarmente approvate e i documenti di cui agli articoli 6 e 7 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, nonché agli articoli 65, comma 6, ove applicabile, e 67, commi 7 e 8-ter, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380."*

Inoltre, si ricorda che, nel caso dell'applicazione del D.lgs. n. 36/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 3: "*La verifica* [ai sensi dello stesso art. 42, commi 1 e 2] *accerta la conformità del progetto alle prescrizioni eventualmente impartite dalle amministrazioni competenti prima dell'avvio della fase di affidamento e, se ha esito positivo, assolve a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori all'ufficio del genio civile. I progetti, corredati della attestazione dell'avvenuta positiva verifica, sono depositati con modalità telematica interoperabile presso l'Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.*"

Interventi che NON ricadono nell'ambito di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici:

Per tutte le opere strutturali restano fermi gli adempimenti ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 (Parte II, Capi II e IV) e s.m.i., e secondo le disposizioni della L. R. n. 29/1983 e s.m.i. e norme correlate:

- A seguito dell'entrata in vigore in data 24/12/19 della LEGGE 12 dicembre 2019, n. 156 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, recante disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici*", in particolare art. 9 quater (G.U. Serie Generale n. 300 del 23-12-2019), l'art. 94 bis del D.P.R. n. 380/2001 è stato modificato. Inoltre, è stata pubblicata sul B.U.R.L. la L. R. 24 dicembre 2019, n. 29, recante modifiche alla L. R. 29/1983 sul tema delle costruzioni in zona sismica. In particolare, all'art.3 co.1 viene modificato l'articolo 6 bis della L. R. 29/1983 e s.m.i., specificando che *"… L'autorizzazione sismica è rilasciata dagli enti delegati ai sensi dell'articolo 8, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 380/2001 e successive modificazioni e integrazioni."*. Ne consegue che, nel caso di opere di speciale complessità, strategiche e/o sensibili in zone sismiche 3 e 4, la scrivente non ha competenze nell'ambito della presente Conferenza dei Servizi, in quanto l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 94 non è più prevista;

- Per eventuali sopraelevazioni resta in vigore la certificazione preventiva, ai sensi dell'art. 90 DPR. n. 380/01 s.m.i., la cui istruttoria tecnica di controllo è svolta da questo Ufficio sulla base di una progettazione di definizione esecutiva, presentata, da parte dell'interessato, contestualmente all'istanza di certificazione preventiva alla sopraelevazione o in sede di procedimenti concertativi;

- Nel caso di opere di "*minor rilevanza*", inquadrate fra gli interventi disciplinati dall'art. 94-bis, co. 1), lett. b) del DPR n. 380/01 s.m.i., andrà effettuato formalmente, tramite il portale telematico dello Sportello Unico dell'Edilizia del Comune di competenza, il deposito ai sensi degli artt. 65 e 93 del progetto strutturale esecutivo e documentazione correlata (Modulo di Denuncia Integrata MOD.SISM.01, Dichiarazioni

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 24/03/2025 14:34:19 24/03/2025 2025 17974

Asseverate dei Progettisti MOD.SISM.02, Dichiarazione sulle spese di Istruttoria MOD.SISM.03, Elaborato per il Calcolo delle Spese di Istruttoria e relativa ricevuta di pagamento delle spese per l'istruttoria sismica);

- Nel caso degli interventi "*privi di rilevanza*", di cui all'art. 94-bis, c. 1, lett. c) del D.P.R. 380/2001 (cfr. Allegato B, DGR n. 812 del 05/08/20), è stato introdotto il preavviso-denuncia semplificata dei lavori secondo lo specifico modulo MOD.SISM.04 Regione Liguria [Rev.00] - Preavviso-Denuncia semplificata. Il modulo, sotto forma di dichiarazione congiunta dei soggetti interessati (Committente, Costruttore, Progettista, Direttore dei Lavori quando prescritto), sostituisce, esclusivamente per gli interventi "*privi di rilevanza*" situati nel territorio regionale ligure, la denuncia integrata ai sensi degli artt. 65 e 93 del D.P.R. 380/2001. È inoltre prevista la dichiarazione di regolare esecuzione ai sensi dell'articolo 67 comma 8-ter del D.P.R. 380/2001. In ottemperanza alle linee guida del 30/04/20, la Regione ha disposto inoltre che entrambi i documenti – preavviso-denuncia semplificata dei lavori e dichiarazione di regolare esecuzione – debbano essere presentati allo Sportello Unico Comunale solo per gli interventi "*privi di rilevanza*" assoggettati a comunicazione o a titolo abilitativo edilizio (S.C.I.A., C.I.L.A., ecc.) e debbano essere conservati agli atti dello stesso Sportello senza la trasmissione all'Ente delegato (CMGE).

Tanto si comunica al richiedente, al R.U.P. ed ai soggetti interessati per le vs. specifiche competenze.

Per ricevere informazioni dall'Ufficio Opere Strutturali di questa Città Metropolitana, è possibile rivolgersi ai seguenti riferimenti:

- Telefono: 010.54.99.917 – 633 - 969 – 613 – 664 - 952;
- Email: sismica@cittametropolitana.genova.it;

Ricevimento del pubblico solo su appuntamento, presso: *Città Metropolitana di Genova – Direzione Territorio e Mobilità – Ufficio Opere Strutturali, Largo Cattanei 3, 16147 GENOVA.*

Pertanto in considerazione di quanto sopra espresso, si esprime **parere favorevole con le indicazioni sopra indicate.**

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

sottoscritta da
(MAURO CUTTICA)
con firma digitale

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 24/03/2025 14:34:19 24/03/2025 2025 17974

aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0191955
del 08/04/2025

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE
TERRITORIO
Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Marittimo

Oggetto: Comuni di Sestri Levante (GE), Castiglione Chiavarese (GE) Casarza Ligure (GE) ed altri.
Snam Rete Gas S.p.A.. Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi della l.r. n. 16/2008 per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera "rifacimento metanodotto derivazione per Sestri Levante DN 400 (16"), DP 75 BAR e opere connesse". Comunicazione di avvio del procedimento e convocazione della conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14bis della l.n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Comunicazione non competenza.

Alla Città Metropolitana di Genova
Piazzale G. Mazzini, 2
16100 GENOVA (GE)

p.c. Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia della Spezia
Via Balbi, 10
16126 GENOVA (GE)
sabap-met-ge@pec.cultura.gov.it

Class. 2025/11.6.8/37

Pratica n. 45.552

In riferimento alla nota di codesta Città Metropolitana di Genova prot. n. 7336/2025 del 06.02.2025, qui pervenuta via pec il 06.02.2025, assunta a prot. 2025-0069351 pari data, con la quale è stata indetta la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi della L. n. 241/1990, nel contesto del procedimento di Autorizzazione Unica Provinciale, per le opere in oggetto indicate, si significa che l'intervento di "rifacimento metanodotto derivazione per Sestri Levante", non rientra nelle tipologie degli interventi urbanistico-edilzi di nuova costruzione ricadenti nella competenza di questa Regione ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b**)**, della l.r. n. 13 del 06.06.2014 (Testo unico della normativa regionale in materia di paesaggio).

Non essendo quindi dovuto alcun parere/autorizzazione da parte dello Scrivente, si provvede all'archiviazione della pratica.

Distinti saluti.

MF/

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Alessandro Croce)

copia informatica per consultazione - Estratto di doc. protocollato 08/04/2025 14:53:38 08/04/2025 2025 21563
Città Metropolitana di Genova

Buongiorno,

si invia in allegato il protocollo numero: **Prot-2025-0191955** del **08/04/2025**

Cordiali saluti,

Gatti Paola (gatti)

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 08/04/2025 14:53:38 08/04/2025 2025 21563

COMANDO MILITARE ESERCITO "LIGURIA"

SM - UFFICIO AFFARI GENERALI

-Sezione Alloggi-

Largo della Zecca, 2 – 16124 Genova

E-mail PEI: cme_liguria@cmege.esercito.difesa.it

E-mail PEC: cdo_rfc_liguria@postacert.difesa.it

Protocollo: *vedasi marcatura @DhOC* Genova, (vds. *segnatura @DhOC*)

All.: 2; ann.: /. PDC Serg. Magg. Ca. Gianmarco BADINO (1144323- 010-9999323)

casegrben@cmege.esercito.difesa.it

OGGETTO: SNAM RETE GAS S.P.A.. Istanza di autorizzazione unica ai sensi della L.R. 16/2008 per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera "Rifacimento metanodotto derivazione per Sestri Levante DN400 (16") - DP 75 Bar e opere connesse".
Comunicazione di avvio del procedimento e convocazione della conferenza dei servizi in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'Art. 14BIS della legge 241/1990 e SS.MM.II..

A ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO "A"

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Rife.a: D.Lgs. nr. 66 art. 333 e 334 del 15/03/2010;
b: lett. prot. nr. 7336/2025 della Città Metropolitana di Genova del 06/02/2025.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. Si invia, in allegato, il NULLA OSTA espresso dal Comandante del Comando Militare Esercito "Liguria" in merito all'opera in oggetto.
2. Il procedimento, per quanto di interesse di questo Comando, può ritenersi concluso.
3. Si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento dovesse rendersi necessario in merito.

d'ordine
Per IL CAPO DI STATO MAGGIORE
(Col. a. (ter.) s.SM Giuseppe PIERRO) a.p.l.
Col. f. (lag.) RS Giovanni BOGGERI

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 16/04/2025 08:55:56 16/04/2025 2025 23262

Allegato “A”

A: CITTA’ METROPOLITANA DI GENOVA
Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse,
rifiuti transfrontalieri e oli minerali — GENOVA

e, per conoscenza;

COMANDO TRUPPE ALPINE
SM - Ufficio Operazioni — BOLZANO

COMANDO MARITTIMO NORD
Ufficio Demanio Infrastrutture — LA SPEZIA

AERONAUTICA MILITARE
COMANDO 1° REGIONE AEREA — MILANO

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 16/04/2025 08:55:56 16/04/2025 2025 23262

COMANDO MILITARE ESERCITO "LIGURIA"

SM - UFFICIO AFFARI GENERALI

-Sezione Alloggi-

Largo della Zecca, 2 – 16124 Genova

E-mail PEI: cdo_rfc_liguria@cmege.esercito.difesa.it

E-mail PEC: cdo_rfc_liguria@postacert.difesa.it

OGGETTO: SNAM RETE GAS S.P.A.. Istanza di autorizzazione unica ai sensi della L.R. 16/2008 per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera "Rifacimento metanodotto derivazione per Sestri Levante DN400 (16") - DP 75 Bar e opere connesse".
Comunicazione di avvio del procedimento e convocazione della conferenza dei servizi in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'Art. 14BIS della legge 241/1990 e SS.MM.II..

A: CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse,
rifiuti transfrontalieri e oli minerali GENOVA

ESAMINATA L'istanza di autorizzazione in oggetto;

ACQUISITO il parere tecnico demaniale favorevole del competente Organo Tecnico di Forza Armata (1° Reparto Infrastrutture - Demanio e Servitù Militari di Torino, Comando Interregionale Marittimo Nord – Ufficio Infrastrutture e Demanio, Aeronautica Militare – Comando 1^ Regione Aerea);

ESPRIME IL **NULLA OSTA**

per i soli aspetti militari alla realizzazione dell'opera, di cui all'istanza in argomento, senza l'imposizione di particolari vincoli.

Il parere è da intendersi vincolante anche per la fase definitiva ed esecutiva dell'opera, laddove non vengano apportate varianti o modifiche significative interferenti con gli interessi dell'Amministrazione Difesa.

IL COMANDANTE
Col. a.(ter) t. ISSMI Edmondo DOTOLI

Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 16/04/2025 08:55:56 16/04/2025 2025 23262
copia informatica per consultazione

COMANDO MILITARE ESERCITO "LIGURIA"

SM - UFFICIO AFFARI GENERALI

-Sezione Alloggi-

Largo della Zecca, 2 – 16124 Genova

E-mail PEI: cme_liguria@cmege.esercito.difesa.it

E-mail PEC: cdo_rfc_liguria@postacert.difesa.it

Protocollo: *vedasi marcatura @DhOC* Genova, (vds. *segnatura @DhOC*)

All.: 2; ann.: /.

PDC Serg. Magg. Ca. Gianmarco BADINO (1144323- 010-9999323)

casegrben@cmege.esercito.difesa.it

OGGETTO: SNAM RETE GAS S.P.A.. Istanza di autorizzazione unica ai sensi della L.R. 16/2008 per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera "Rifacimento metanodotto derivazione per Sestri Levante DN400 (16") - DP 75 Bar e opere connesse".
Comunicazione di avvio del procedimento e convocazione della conferenza dei servizi in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'Art. 14BIS della legge 241/1990 e SS.MM.II..

A ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO "A"

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Rife.a: D.Lgs. nr. 66 art. 333 e 334 del 15/03/2010;
b: lett. prot. nr. 7336/2025 della Città Metropolitana di Genova del 06/02/2025.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. Si invia, in allegato, il NULLA OSTA espresso dal Comandante del Comando Militare Esercito "Liguria" in merito all'opera in oggetto.
2. Il procedimento, per quanto di interesse di questo Comando, può ritenersi concluso.
3. Si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento dovesse rendersi necessario in merito.

d'ordine
Per IL CAPO DI STATO MAGGIORE
(Col. a. (ter.) s.SM Giuseppe PIERRO) a.p.l.
Col. f. (lag.) RS Giovanni BOGGERI

Documento non idoneo alla verifica della firma digitale.
Document not suitable for digital signature verification.
Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 16/04/2025 08:55:56 16/04/2025 2025 23262
copia informatica per consultazione

Allegato “A”

A: CITTA’ METROPOLITANA DI GENOVA
Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse,
rifiuti transfrontalieri e oli minerali — GENOVA

e, per conoscenza;

COMANDO TRUPPE ALPINE
SM - Ufficio Operazioni — BOLZANO

COMANDO MARITTIMO NORD
Ufficio Demanio Infrastrutture — LA SPEZIA

AERONAUTICA MILITARE
COMANDO 1° REGIONE AEREA — MILANO

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 16/04/2025 08:55:56 16/04/2025 2025 23262

<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?><Segnatura
xmlns:prot="http://www.agid.gov.it/protocollo/"
xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
xsi:type="prot:SegnaturaInformaticaType" prot:versione="3.0.0"
prot:lang="it"><prot:Intestazione><prot:Identificatore><prot:CodiceAmministr
azione>M_D</prot:CodiceAmministrazione><prot:CodiceAOO>AF8BEBE</prot:CodiceA
OO><prot:CodiceRegistro>REG2025</prot:CodiceRegistro><prot:NumeroRegistrazio
ne>0003098</prot:NumeroRegistrazione><prot:DataRegistrazione>2025-04-
15</prot:DataRegistrazione><prot:OraRegistrazione>15:44:07</prot:OraRegistra
zione></prot:Identificatore><prot:Oggetto>NULLA OSTA SNAM RETE GAS per
Sestri Levante</prot:Oggetto><prot:Classifica><prot:Denominazione>IMPIEGO
DELLO STRUMENTO LOGISTICO - INFRASTRUTTURE - IMPIEGO DELLE INFRASTRUTTURE
NON ATTIVE - NULLA OSTA</prot:Denominazione><prot:CodiceFlat>10 - 12 -
6.7</prot:CodiceFlat></prot:Classifica><prot:Fascicolo><prot:Denominazione>N
OM 2022GENOVA</prot:Denominazione><prot:CodiceFascicolo>2022 -
10/12/6.7.00001</prot:CodiceFascicolo></prot:Fascicolo><prot:Riservato>false
</prot:Riservato></prot:Intestazione><prot:Descrizione><prot:Mittente><prot:
Amministrazione><prot:DenominazioneAmministrazione>Ministero della
Difesa</prot:DenominazioneAmministrazione><prot:CodiceIPAAmministrazione
prot:descrizione="Ministero della
Difesa">M_D</prot:CodiceIPAAmministrazione><prot:CodiceIPAAOO
prot:descrizione="Comando Militare Esercito
Liguria">AF8BEBE</prot:CodiceIPAAOO></prot:Amministrazione></prot:Mittente><
prot:Destinatario prot:confermaRicezione="true"
prot:perConoscenza="false"><prot:Amministrazione><prot:DenominazioneAmminist
razione>Citta' Metropolitana di
Genova</prot:DenominazioneAmministrazione><prot:CodiceIPAAmministrazione
prot:descrizione="Citta' Metropolitana di
Genova">cmge</prot:CodiceIPAAmministrazione><prot:CodiceIPAAOO
prot:descrizione="Citta' Metropolitana di
Genova">A62CBE3</prot:CodiceIPAAOO></prot:Amministrazione></prot:Destinatari
o><prot:Destinatario prot:confermaRicezione="true"
prot:perConoscenza="true"><prot:Amministrazione><prot:DenominazioneAmministr
azione>Ministero della
Difesa</prot:DenominazioneAmministrazione><prot:CodiceIPAAmministrazione
prot:descrizione="Ministero della
Difesa">m_d</prot:CodiceIPAAmministrazione><prot:CodiceIPAAOO
prot:descrizione="AOO Comando Truppe
Alpine">A773390</prot:CodiceIPAAOO></prot:Amministrazione></prot:Destinatari
o><prot:Destinatario prot:confermaRicezione="true"
prot:perConoscenza="true"><prot:Amministrazione><prot:DenominazioneAmministr
azione>Ministero della
Difesa</prot:DenominazioneAmministrazione><prot:CodiceIPAAmministrazione
prot:descrizione="Ministero della
Difesa">m_d</prot:CodiceIPAAmministrazione><prot:CodiceIPAAOO
prot:descrizione="AOO Comando Interregionale Marittimo Nord
(MARINANORD)">A4A818B</prot:CodiceIPAAOO></prot:Amministrazione></prot:Desti
natario><prot:Destinatario prot:confermaRicezione="true"
prot:perConoscenza="true"><prot:Amministrazione><prot:DenominazioneAmministr
azione>Ministero della
Difesa</prot:DenominazioneAmministrazione><prot:CodiceIPAAmministrazione
prot:descrizione="Ministero della
Difesa">m_d</prot:CodiceIPAAmministrazione><prot:CodiceIPAAOO
prot:descrizione="AOO Comando della Squadra Aerea/1. Regione
Aerea">A3BA432</prot:CodiceIPAAOO></prot:Amministrazione></prot:Destinatario
><prot:DocumentoPrimario prot:nomeFile="lettera_invio_Nulla_Osta.pdf"
prot:mimeType="application/pdf"><prot:Impronta prot:algoritmo="SHA-

Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 16/04/2025 08:55:56 16/04/2025 2025 23262
copia informatica per consultazione

256">Et6VMD1mdMS8mP1UQ93RYX2GC1oAZFIW5rg84aFOGmo=</prot:Impronta></prot:Documentoprimario><prot:Allegato prot:nomeFile="N_O_SNAM_SESTRI_LEVANTE.pdf" prot:mimeType="application/pdf"><prot:Impronta prot:algoritmo="SHA-256">eCuucEyYc++zB1zp3CThHS/6Huz+cnBlgStnJwD1WRI=</prot:Impronta></prot:Allegato></prot:Descrizione><Signature Id="XSIG1" xmlns="http://www.w3.org/2000/09/xmldsig#"><SignedInfo><CanonicalizationMethod Algorithm="http://www.w3.org/2001/10/xml-exc-c14n#" /><SignatureMethod Algorithm="http://www.w3.org/2001/04/xmldsig-more#rsa-sha256" /><Reference URI=""><Transforms><Transform Algorithm="http://www.w3.org/2000/09/xmldsig#enveloped-signature" /><Transform Algorithm="http://www.w3.org/TR/1999/REC-xpath-19991116"><XPath xmlns:dsig="http://www.w3.org/2000/09/xmldsig#">not(ancestor-or-self::dsig:Signature)</XPath></Transform><Transform Algorithm="http://www.w3.org/2001/10/xml-exc-c14n#" /></Transforms><DigestMethod Algorithm="http://www.w3.org/2001/04/xmlenc#sha256" /><DigestValue>X78dD3g7fXALCTJ0SLb78Cp9zZe2/Id3/WrYvRRJreM=</DigestValue></Reference><Reference URI="#XSIGXADES1" Type="http://uri.etsi.org/01903#SignedProperties"><Transforms><Transform Algorithm="http://www.w3.org/2001/10/xml-exc-c14n#" /></Transforms><DigestMethod Algorithm="http://www.w3.org/2001/04/xmlenc#sha256" /><DigestValue>l3hvIO3v1bzwZ6bfG4kokN4yf3mTscFf4dh+Pcr+owQ=</DigestValue></Reference><Reference URI="#XSIGKEYINFO1"><Transforms><Transform Algorithm="http://www.w3.org/2001/10/xml-exc-c14n#" /></Transforms><DigestMethod Algorithm="http://www.w3.org/2001/04/xmlenc#sha256" /><DigestValue>WkPupWu9huHN8aZKL2hCaVX8pSsy4a6gUkn30jvpA1c=</DigestValue></Reference></SignedInfo><SignatureValue Id="XSIGVAL1">irdjcnnjnafaq4oKWfwd2FBDXJro5aCTJ6fgdqZiU2Y6yohqDQdoHanMzikqXnz5Yrh+mg4YIsTwbrycV8pdT5y7fZLZbyD2DTn8NPml0kOLr31vyDX5Kp10+neXk8wfmyBGS0sdxF3Cl+QjOD97E4M8OCgHioc6Gx06ayCIlu6f+E6U4+LW92+TOqH2Xfil4escP15VuO2bjUZdcf4qgwsFqVkSz9IN1OdXj9Fy73jnB1nunDteH2h/b/Pdt2X6LdFgMcqCqDvTTmkWM4JKStRhEpT7Z4ukzHGyPdWrZ7YNDrJptTvslV64srWUj+OTVEOCT+xB8cD8siYz/Rk3tA==</SignatureValue><KeyInfo Id="XSIGKEYINFO1"><X509Data><X509IssuerSerial><X509IssuerName>CN=Ministero della Difesa - CA di Firma Digitale, SERIALNUMBER=97355240587, OU=S.M.D. - C.do C4 Difesa, O=Ministero della Difesa, C=IT</X509IssuerName><X509SerialNumber>289900768814673531</X509SerialNumber></X509IssuerSerial><X509Certificate>MIIJ6TCCB9GgAwIBAgIIBAXvNplPrnswDQYJKoZIhvcNAQELBQAwgZ4xCzAJBgNVBAYTAklUMR8wHQYDVQQKDBZNaW5pc3Rlcm8gZGVsbGEgRGlmZXNhMSAwHgYDVQQLDBdTLk0uRC4gLSBDLmRvIEM0IERpZmVzYTEUMBIGA1UEBRMLOTczNTUyNDA1ODcxNjA0BgNVBAMMLU1pbmlzdGVybyBkZWxsYSBEaWZlc2EgLSBDQSBkaSBGaXJtYSBEaWdpdGFsZTAeFw0yMTEyMjcxMjM3MTJaFw0zMTEyMjcxMjM3MTJaMIGlMQswCQYDVQQGEwJJVDEfMB0GA1UECgwWTWluaXN0ZXJvIGRlbGxhIERpZmVzYTESMBAGA1UEYQwJUEE6SVQtbV9kMRowGAYDVQQLDBFJUEFJVC1BT09fQUY4QkVCRTEqMCgGA1UEAwwhQ09NQU5ETyBNSUxJVEFSRSBFU0VSQ0lUTyBMSUdVUklBMRkwFwYDVQQuExBTQTQyNDczMjQ3NjU1MDcxMIIBIjANBgkqhkiG9w0BAQEFAAOCAQ8AMIIBCgKCAQEAwDvplrHlR0sSayeKgGiXWo/y76kwXbYFqV/7aH3jVy3pS7BFRt1WaEMvwwbN98DAQ1h9Ix9iTS8ZDf7j6F0Xy1y8LyzeBhraAgfewLmLC0Pk5zVQayk/0miEmfaOWCjQ72skLmIHA21bGUQ448gawfBU74PS7EJ+Iqte9nFIzpcXcdfEsv0MeASaCUGC9uAGyLUuyYdxuh3GGyfw/ozMBgmcsh/OIP/pckNkMr8ov73h74zzr3OPcepsJU8h336ym/svTNUMipT9hARSt1MefYZGQlOLNsmoSgJP8hj6rrtYjUAs68jOiLvCc5PCv6kqSmI6846UIYxi3dJHpSniJwIDAQABo4IFIDCCBRwwcQYIKwYBBQUHAQEEZTBjMDgGCCsGAQUFBzAChixodHRwOi8vd3d3LnBraS5kaWZlc2EuaXQvY2FmaXJtYWRpZ2l0YWxlLmNydDAnBggrBgEFBQcwAYYbaHR0cDovL29jc3Bwa2lmZi5kaWZlc2EuaXQvMB0GA1UdDgQWBBTsWa1IDAbtRcswnFxzkxzbbXaudTAJBgNVHRMEAjAAMB8GA1UdIwQYMBaAFOA5UWCzMFBTpTJiIbuyiCHTtwUTMIGgBggrBgEFBQcBAwSBkzCBkDAKBggrBgEFBQcLATAIBgYEAI5GAQEwCwYGBACORgEDAgEUMAgGBgQAjkYBBDBMBgYEAI5GAQUwQjAfFhlodHRwczovL3BraS5kaWZlc2EuaXQvdHNwEwJF

TjAfFhlodHRwczovL3BraS5kaWZlc2EuaXQvdHNwEwJJVDATBgYEAI5GAQYwCQYHBACORgEGAjCC
ArcGA1UdIASCAq4wggKqMIIBsAYEK0wQAzCCAaYwgcwGCCsGAQUFBwICMIG/DIG8SWwgY2VydGlm
aWNhdG9yZSBnYXJhbnRpc2NlIGNoZSBsZSBmaXJtZSBiYXNhdGUgc3UgcXVlc3RvIGNlcnRpZmlj
YXRvIHF1YWxpZmljYXRvIHNvbm8gdmFsaWRlIGluIHF1YW50byBpbCBjZXJ0aWZpY2F0byBhZCBl
c3NlIGFzc29jaWF0byBlcmEgdmFsaWRvIGFsIG1vbWVudG8gZGVsbGEgZ2VuZXJhemlvbmUgZGVs
bGUgZmlybWUwgdQGCCsGAQUFBwICMIHHDIHEVGhlIHF1YWxpZmllZCBjZXJ0aWZpY2F0aW9uIHNl
cnZpY2UgcHJvdmlkZXIgdGhhdCBpc3N1ZWQgdGhpcyBjZXJ0aWZpY2F0ZSBlbnN1cmVzIHRoYXQg
dGhlIHNpZ25hdHVyZXMgYmFzZWQgb24gdGhpcyBjZXJ0aWZpY2F0ZSBoYXZlIGJlZW4gZ2VuZXJh
dGVkIGR1cmluZyB0aGUgcGVyaW9kIG9mIHZhbGlkaXR5IG9mIHRoZSBjZXJ0aWZpY2F0ZTAGBgQr
TBAGMIHrBgsrBgEEAe1PAgEBHDCB2zCBsQYIKwYBBQUHAgIwgaQMgaFJbCBwcmVzZW50ZSBjZXJ0
aWZpY2F0byDDqCB2YWxpZG8gc29sbyBwZXIgZmlybWUgYXBwb3N0ZSBjb24gcHJvY2VkdXJhIGF1
dG9tYXRpY2EuL1RoaXMgY2VydGlmaWNhdGUgbWF5IG9ubHkgYmUgdXNlZCBmb3IgdW5hdHRlbmRl
ZC9hdXRvbWF0ZWQgZGlnaXRhbCBzaWduYXR1cmVzLjAlBggrBgEFBQcCARYZaHR0cHM6Ly9wa2ku
ZGlmZXNhLml0L3RzcDCB7QYDVR0fBIHlMIHiMDKgMKAuhixodHRwOi8vd3d3LnBraS5kaWZlc2Eu
aXQvY2FmaXJtYWRpZ2l0YWxlLmNybDCBq6CBqKCBpYaBomxkYXA6Ly9sZGFwcGtpZmYuZGlmZXNh
Lml0OjM4OS9DTj1NaW5pc3Rlcm8lMjBkZWxsYSUyMERpZmVzYSUyMC0lMjBDQSUyMGRpJTIwRmly
bWElMjBEaWdpdGFsZSxPVT1TLk0uRC4lMjAtJTIwQy5kbyUyMEM0JTIwRGlmZXNhLE89TWluaXN0
ZXJvJTIwZGVsbGElMjBEaWZlc2EsQz1JVDAOBgNVHQ8BAf8EBAMCBkAwDQYJKoZIhvcNAQELBQAD
ggIBAHEwwQCgkL9GL5QsL2dBAaZPsKD0H/h5zcm9q74wPI5XDSf4hDfT4EEaZdBSt4OQBAqNL/V2
icwDv3sgfJTUgAxBnbGbv5LWviPLhzr8Ww5l76XVatAH8vCWrp5DAkVZJvtL0r1yeq2Ft3Z8LNXV
7EhlDWkW2C0Iynui9RiOJinf4q3eqlPqj0K+vvT1zvPrbv7vR3nYlJulnypWyIa416gFv3gVnqm7
QYyDDUmlvbO9IGQVfg3yDNtXeIhDM3bIAccgr8QjjQW9Bb1bPtLSLhOWCAn7Oc2avuBFquGKffnn
uF41/uMoL4ATQjy4i0uVd0WhhME38W6NOHpEDiFlivKCZ7uQQD+qqNtr7eYLMd/IQYTcFIKTByt6
OfViA764O0z/KJ3JM7mX7FKfUc3ha1atViS0h+FUVqYFfh4Yllpw8dnROdWRxpvntaYTVxacSAfY
5roWia1SvPWEIx4BGzPdhHA3o0RttbCb0y0BNUUA3jhEjVjYjI5EiHbNlLOBNRBG1X6JadmazuL/
Yf8Dx/F6vsJJa07P9ZYYE2l0ayf2Qt6HkBt79rpUVHx4+gva5K+vZJAISU9UIkjjhIY/ncg1FBH1
pwpaPdP1rNUDcbwWFN+mahf6b6jTNHxwuvFh48/eWsq4EUHheIGWBzlkjitrQeArB3SR6FS5ox6w
mFaC</X509Certificate></X509Data></KeyInfo><Object><xades:QualifyingProperti
es Target="#XSIG1"
xmlns:xades="http://uri.etsi.org/01903/v1.3.2#"><xades:SignedProperties
Id="XSIGXADES1"><xades:SignedSignatureProperties><xades:SigningTime>2025-04-
15T15:44:09.0106329+02:00</xades:SigningTime><xades:SigningCertificate><xade
s:Cert><xades:CertDigest><ds:DigestMethod
Algorithm="http://www.w3.org/2001/04/xmlenc#sha256"
xmlns:ds="http://www.w3.org/2000/09/xmldsig#" /><ds:DigestValue
xmlns:ds="http://www.w3.org/2000/09/xmldsig#">sXjXZKHYU9GOMew02Twade0kYDShWx
aflMOs+pnEJjk=</ds:DigestValue></xades:CertDigest><xades:IssuerSerial><X509I
ssuerName>CN=Ministero della Difesa - CA di Firma Digitale,
SERIALNUMBER=97355240587, OU=S.M.D. - C.do C4 Difesa, O=Ministero della
Difesa,
C=IT</X509IssuerName><X509SerialNumber>28990076881467353l</X509SerialNumber>
</xades:IssuerSerial></xades:Cert></xades:SigningCertificate></xades:SignedS
ignatureProperties></xades:SignedProperties></xades:QualifyingProperties></O
bject></Signature></Segnatura>

Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 16/04/2025 08:55:56 16/04/2025 2025 23262
copia informatica per consultazione

Trasmissione messaggio da AF8BEBE CME Liguria.
Protocollo: M_D AF8BEBE REG2025 0003098 15-04-2025.
Composto da 1 documento primario: lettera_invio_Nulla_Osta.pdf e 3 Allegati.

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 16/04/2025 08:55:56 16/04/2025 2025 23262

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E ONE HEALTH
S.C. Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro
S.C. Igiene e Sanità Pubblica
Email dipdipre@asl4.liguria.it PEC dipartimento.prevenzione@pec.asl4.liguria.it Tel. 0185/329037

Spett.le
Città Metropolitana di Genova
Servizio Tutela Ambientale
Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse, rifiuti transfrontalieri e oli minerali
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

OGGETTO: SNAM RETE GAS S.P.A.. ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELLA L.R. 16/2008 PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, L'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'OPERA "RIFACIMENTO METANODOTTO DERIVAZIONE PER SESTRI LEVANTE DN 400 (16") – DP 75 BAR E OPERE CONNESSE".
PARERE DI COMPETENZA

In riferimento all'oggetto, tenuto conto che le lavorazioni attraversano affioramenti geologici naturali con potenziale contenuto di amianto come meglio precisato nella Relazione Generale al Progetto e nel Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo (Art.9 D.P.R 120/2017), lo scrivente Dipartimento ritiene di esprimere parere favorevole agli interventi previsti.

Si precisa che la documentazione agli atti evidenzia lungo la tratta oggetto di intervento la presenza di minerali asbestiformi di origine naturale e ne descrive le misure di gestione in termini di sottoprodotto o rifiuto a seconda della concentrazione rilevata e della gestione interna al cantiere, definendo le misure volte alla tutela della salute pubblica e dei lavoratori impiegati da adottarsi, ante e in corso d'opera. Le attività di gestione del materiale si articolano sostanzialmente nell'applicazione del Protocollo gestione Amianto per il Terzo Valico Ferroviario dei Giovi e in soluzioni adottate per la messa in posa di metanodotti in contesti ofiolitici.

Fermo restando la validità del Protocollo e le relative misure di gestione che si intendono adottare, lo scrivente Dipartimento richiede che, nel territorio di competenza, venga sviluppata la programmazione

1) di un piano di monitoraggio ambientale che preveda punti e frequenza di campionamento finalizzati a caratterizzare l'area «critica» di lavoro e le aree esterne/ambiente di vita, avendo cura che:

- si abbia disponibilità dei risultati entro 24/48 ore con immediata comunicazione all'organo di vigilanza e ad altre autorità competenti;
- venga garantito un controllo/confronto tecnico su analisi e campionamento e monitoraggio a campione in parallelo con il supporto ARPAL

2) di un piano di monitoraggio personale finalizzato a caratterizzare l'esposizione dei lavoratori, complementare al monitoraggio ambientale (SEM) avendo cura di campionare l'intero turno di lavoro e garantendo la disponibilità dei risultati entro 24 ore.

Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 23/04/2025 15:16:16 23/04/2025 2025 24759
copia informatica per consultazione

3) delle attività e dei procedimenti applicati nelle lavorazioni: modalità di movimentazione e di posa in cumulo delle terre e rocce da scavo contenenti amianto con attrezzature atte a ridurre le sollecitazioni meccaniche sul materiale, quali pale gommate.

Fermi restando i valori di allarme per l'amianto aerodisperso stabilite dal D.M. 6/9/94, devono essere individuate soglie di attivazione delle procedure di emergenza pari a 2ff/l e 1ff/l, finalizzate, rispettivamente alla tutela della salute dei lavoratori e delle persone in ambiente di vita. Le procedure di emergenza stabiliscono le misure da adottarsi al verificarsi di un incremento di fibre in aria ed al superamento delle soglie individuate.

Si rappresenta infine che anche gli aspetti riguardanti la corretta regimazione delle acque nonché il conferimento, movimentazione ed abbancamento di terre e rocce da scavo contenenti amianto sottosoglia, impiegate conformemente alle norme ambientali nel recupero di siti estrattivi, necessitano di una specifica progettazione ed adozione di misure di prevenzione e protezione nei confronti del rischio amianto a tutela dei lavoratori e dell'ambiente di vita.

Alla luce di quanto sopra esposto si comunica che lo scrivente Dipartimento è contattabile al seguente indirizzo mail dipdipre@asl4.liguria.it, al fine di definire i canali informativi attraverso i quali sarà possibile visionare i dati che derivano dalle analisi richieste e avere un confronto in merito.

Ciò premesso si ritiene che possa essere utile un sopralluogo conoscitivo congiunto per valutare i luoghi interessati e quindi decidere, prima che inizino le attività di scavo nell'area interessata da pietre ofiolitiche la collocazione più opportuna per le postazioni di monitoraggio delle fibre aerodisperse a tutela dei recettori più vicini, qualora presenti.

A disposizione per eventuali necessità in merito a quanto richiesto, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente Medico
Dott.ssa Giordana Brignole

Il Dirigente Ingegnere
Ing. Francesco Demontis

Visto
Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione e One Health
Dott. Giovanni Battista Andreoli

Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 23/04/2025 15:16:16 23/04/2025 2025 24759
copia informatica per consultazione

asl4_chi - A.S.L. N°4 - U - Prot GEN n° 21313 - 23/04/2025

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E ONE HEALTH
S.C. Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro
S.C. Igiene e Sanità Pubblica
Email dipdipre@asl4.liguria.it PEC dipartimento.prevenzione@pec.asl4.liguria.it Tel. 0185/329037

Spett.le
Città Metropolitana di Genova
Servizio Tutela Ambientale
Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse, rifiuti transfrontalieri e oli minerali
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

OGGETTO: SNAM RETE GAS S.P.A.. ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELLA L.R. 16/2008 PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, L'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'OPERA "RIFACIMENTO METANODOTTO DERIVAZIONE PER SESTRI LEVANTE DN 400 (16") – DP 75 BAR E OPERE CONNESSE".
PARERE DI COMPETENZA

In riferimento all'oggetto, tenuto conto che le lavorazioni attraversano affioramenti geologici naturali con potenziale contenuto di amianto come meglio precisato nella Relazione Generale al Progetto e nel Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo (Art.9 D.P.R 120/2017), lo scrivente Dipartimento ritiene di esprimere parere favorevole agli interventi previsti.

Si precisa che la documentazione agli atti evidenzia lungo la tratta oggetto di intervento la presenza di minerali asbestiformi di origine naturale e ne descrive le misure di gestione in termini di sottoprodotto o rifiuto a seconda della concentrazione rilevata e della gestione interna al cantiere, definendo le misure volte alla tutela della salute pubblica e dei lavoratori impiegati da adottarsi, ante e in corso d'opera. Le attività di gestione del materiale si articolano sostanzialmente nell'applicazione del Protocollo gestione Amianto per il Terzo Valico Ferroviario dei Giovi e in soluzioni adottate per la messa in posa di metanodotti in contesti ofiolitici.

Fermo restando la validità del Protocollo e le relative misure di gestione che si intendono adottare, lo scrivente Dipartimento richiede che, nel territorio di competenza, venga sviluppata la programmazione

1) di un piano di monitoraggio ambientale che preveda punti e frequenza di campionamento finalizzati a caratterizzare l'area «critica» di lavoro e le aree esterne/ambiente di vita, avendo cura che:

- si abbia disponibilità dei risultati entro 24/48 ore con immediata comunicazione all'organo di vigilanza e ad altre autorità competenti;
- venga garantito un controllo/confronto tecnico su analisi e campionamento e monitoraggio a campione in parallelo con il supporto ARPAL

2) di un piano di monitoraggio personale finalizzato a caratterizzare l'esposizione dei lavoratori, complementare al monitoraggio ambientale (SEM) avendo cura di campionare l'intero turno di lavoro e garantendo la disponibilità dei risultati entro 24 ore.

Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 23/04/2025 15:16:16 23/04/2025 2025 24759
copia informatica per consultazione

3) delle attività e dei procedimenti applicati nelle lavorazioni: modalità di movimentazione e di posa in cumulo delle terre e rocce da scavo contenenti amianto con attrezzature atte a ridurre le sollecitazioni meccaniche sul materiale, quali pale gommate.

Fermi restando i valori di allarme per l'amianto aerodisperso stabilite dal D.M. 6/9/94, devono essere individuate soglie di attivazione delle procedure di emergenza pari a 2ff/l e 1ff/l, finalizzate, rispettivamente alla tutela della salute dei lavoratori e delle persone in ambiente di vita. Le procedure di emergenza stabiliscono le misure da adottarsi al verificarsi di un incremento di fibre in aria ed al superamento delle soglie individuate.

Si rappresenta infine che anche gli aspetti riguardanti la corretta regimazione delle acque nonché il conferimento, movimentazione ed abbancamento di terre e rocce da scavo contenenti amianto sottosoglia, impiegate conformemente alle norme ambientali nel recupero di siti estrattivi, necessitano di una specifica progettazione ed adozione di misure di prevenzione e protezione nei confronti del rischio amianto a tutela dei lavoratori e dell'ambiente di vita.

Alla luce di quanto sopra esposto si comunica che lo scrivente Dipartimento è contattabile al seguente indirizzo mail dipdipre@asl4.liguria.it, al fine di definire i canali informativi attraverso i quali sarà possibile visionare i dati che derivano dalle analisi richieste e avere un confronto in merito.

Ciò premesso si ritiene che possa essere utile un sopralluogo conoscitivo congiunto per valutare i luoghi interessati e quindi decidere, prima che inizino le attività di scavo nell'area interessata da pietre ofiolitiche la collocazione più opportuna per le postazioni di monitoraggio delle fibre aerodisperse a tutela dei recettori più vicini, qualora presenti.

A disposizione per eventuali necessità in merito a quanto richiesto, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente Medico
Dott.ssa Giordana Brignole

Il Dirigente Ingegnere
Ing. Francesco Demontis

Visto
Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione e One Health
Dott. Giovanni Battista Andreoli

Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 23/04/2025 15:16:16 23/04/2025 2025 24759
copia informatica per consultazione

Si trasmette quanto in oggetto.

Distinti saluti
Dipartimento di Prevenzione e One Health
Stefania Boccoleri

copia informatica per consultazione - Estratto di doc. protocollato 23/04/2025 15:16:16 23/04/2025 2025 24759
Città Metropolitana di Genova

---- Ns. Rif. protocollo ASPI/RM/2025/0010292/EU 06/05/2025 ----

autostrade per l'Italia

AD/DG/BUIR/ECP/CCI

Spett.le
Città Metropolitana di Genova
Servizio Tutela ambientale
Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse, rifiuti transfrontalieri e oli minerali
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

e, p.c.: Spett.li
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto
Direzione generale per le autostrade e la vigilanza sui contratti di concessione autostradali
Ufficio Ispettivo Territoriale di Genova
uit.genova@pec.mit.gov.it

Autostrade per l'Italia S.p.A.
Direzione 1° Tronco – Genova
autostradeperlitaliadt1genova@pec.autostrade.it

Oggetto: Autostrada A12 Genova – Sestri Levante
Fascicolo 2024/80
SNAM RETE GAS S.P.A. Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi della L.R.16/2008 per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera "RIFACIMENTO METANODOTTO DERIVAZIONE PER SESTRI LEVANTE DN 400 (16") – DP 75 BAR E OPERE CONNESSE". Comunicazione di avvio del procedimento e convocazione della Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.
PROPONENTE: SNAM RETE GAS S.p.A.
RICHIEDENTE: CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Autostrade per l'Italia S.p.A.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Holding Reti Autostradali S.p.A.
Sede Legale Via A. Bergamini 50 - 00159 Roma
T +39 06 43631 - F +39 06 43634090
autostrade.it - info@autostrade.it

Telegr. Autostrade Roma - Telex Autospa n. 612235
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it
Capitale Sociale € 622.027.000,00 i.v.
CF e P.IVA 07516911000 - CCIAA Roma 1037417

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 12/05/2025 11:56:24 12/05/2025 2025 28124

Si fa riferimento alla nota prot. 2025/7336 del 06/02/2025 con la quale codesta Città Metropolitana di Genova ha indetto apposita Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona relativamente all'istanza di Autorizzazione Unica presentata da Snam Rete Gas S.p.A., per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica denominato "Rifacimento Metanodotto Derivazione per Sestri Levante DN 400 (16"), DP 75 bar e opere connesse", che prevede la posa di un nuovo tratto di tubazione di lunghezza complessiva pari a 36,755 km in sostituzione del metanodotto esistente "Derivazione per Sestri Levante DN 400/250 (16"/10"), MOP 70 bar".

Al riguardo, si rappresenta che il tratto autostradale della A12 di competenza della Scrivente è compreso tra la prog. km 0+000 e la 49+000, da Genova a Sestri Levante, pertanto il tratto interferente con l'intervento in esame non rientra nelle competenze gestionali della scrivente Società concessionaria. Si invita codesta Amministrazione a rivolgersi alla Società Concessioni del Tirreno S.p.A.

Distinti saluti

documento firmato digitalmente da
Luca Fontana
Direttore Ingegneria e Realizzazione

Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 12/05/2025 11:56:24 12/05/2025 2025 28124
copia informatica per consultazione

In allegato parere ASPI.
Distinti saluti

Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 12/05/2025 11:56:24 12/05/2025 2025 28124
copia informatica per consultazione

arpal.ARPAL.REGISTRO UFFICIALE.U.0017198.04-06-2025.h.16:32

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le Città Metropolitana di Genova
Direzione Ambiente
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

Regione Liguria
Direzione Generale Difesa del Suolo
Settore Difesa del Suolo Genova
protocollo@pec.regione.liguria.it

OGGETTO: Snam Rete Gas S.p.A. Istanza di autorizzazione unica ai sensi della L.R. 16/2008 "Rifacimento metanodotto derivazione per Sestri Levante DN 400 (16") – DP 75 bar e opere connesse". Valutazioni a nota Snam del 09/05/2025.

In riferimento alla nota di Codesta Città Metropolitana prot. n. 29537/2025 del 16/05/2025, assunta a prot. ARPAL n. 15016 di pari data, con la quale veniva richiesto di comunicare se quanto riportato da SNAM Rete Gas S.p.a. nella nota prot. ENGCOS/CENORD/718/MAZ del 09/05/2025 risulti soddisfacente in ordine agli aspetti rilevati con nostra precedente nota prot. ARPAL n. 4895 del 18/02/2025, si rappresenta quanto segue.

Al link indicato nella nota di Snam del 09/05/2025, come riportato nella nota stessa, è presente unicamente la documentazione richiesta da Regione Liguria - Direzione Generale Protezione civile e Difesa del suolo - Settore Difesa del Suolo Genova trasmessa con nota prot. n. 11335 del 24/02/2025, che non risulta di competenza della scrivente Agenzia.

Tenuto conto che il progetto depositato da SNAM per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica è il Progetto di fattibilità tecnico economica e non ancora il Progetto Esecutivo, come già indicato nella nostra precedente nota prot. ARPAL n. 4895 del 18/02/2025, la scrivente Agenzia si esprimerà nell'ambito della verifica di ottemperanza delle condizioni 2 (Piano di Utilizzo) e 3 (Piano di Monitoraggio Ambientale) del parere n. 272 del 15/02/2024 di cui al Decreto MASE 123/2024.

Si resta a disposizione per ogni chiarimento si rendesse necessario e si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

La Responsabile del Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
(d.ssa Serena Clara Recagno

Estensore: Antola/Stangotto

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico

U.O. Controlli e Pareri Ambientali – Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
Indirizzo Via Bombrini, 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 6437437
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 05/06/2025 08:33:08 05/06/2025 2025 33621
copia informatica per consultazione

pec@cert.cittametropolitana.genova.it
protocollo@pec.regione.liguria.it

Serena Recagno
Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico
Responsabile Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
Tel: +39 010 6437437 - +39 366 6140302
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it

"Arpal tratta i vostri dati nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 e Dlgs. 196/2003 novellato dal Dlgs. 101/2018). Per maggiori dettagli e per l'esercizio dei vostri diritti, vi invitiamo a visionare l'informativa completa presente sul nostro sito web".

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 05/06/2025 08:33:08 05/06/2025 2025 33621

COMUNE DI CASARZA LIGURE

Città Metropolitana di Genova

CAP 16030 Part.I.V.A.:01101320990 Cod. Fisc. 00465640100
tel. 0185/46981 - fax 0185/46236
http://www.comune.casarza-ligure.ge.it

Area Tecnica

Servizio Patrimonio

Prot. n°

Del 05/06/2025

Spett.le
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
Direzione Ambiente
p.zzale G. Mazzini, 2
16126 – GENOVA
Trasmessa all'indirizzo :
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

E p.c.

Spett.le
SNAM RETE GAS S.p.a.
Trasmessa all'indirizzo:
snamretegas@pec.snamretegas.it

OGGETTO:
AUTORIZZAZIONE UNICA PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, L'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'OPERA "RIFACIMENTO METANODOTTO DERIVAZIONE PER SESTRI LEVANTE DN 400 (16") – DP 75 BAR E OPERE CONNESSE".

Nell'ambito del procedimento di Conferenza di Servizi relativa all'oggetto (Vs. nota prot. n. 7663/2025 del 06/02/2025), instaurato in attuazione del disposto di cui all'art. 28 della L.R. 16/2008, questo comune ha inteso esprimere il parere di competenza con Deliberazione di C.C. n. 21 del 24/05/2025, che si allega;

Si riporta, in sintesi, il parere consiliare:

"si prende atto dell'occupazione come zona per lavori dello "sterrato di Tangoni", area demaniale ex greto del torrente Petronio in concessione a questo comune con destinazione "verde e spazi per sport all'aria aperta"; tale occupazione potrà essere possibile e conseguentemente ***ammessa*** **a fronte della preventiva sistemazione con rimozione dei materiali ivi temporaneamente accumulati**, *della sottrazione all'uso a cui è destinata per il tempo minimo essenziale all'esecuzione delle opere nel torrente ed al suo tempestivo ripristino.*

.

Relativamente all'ambito "Gea", area pianeggiante con prerogativa urbanistica, almeno in larga parte, di sviluppo con destinazione produttiva, le limitazioni ed i vincoli derivanti dal metanodotto e dai relativi impianti dovranno essere limitati all'indispensabile; al riguardo si dà indicazione di posizionare le tubazioni in interrato e conseguentemente determinare le relative fasce di rispetto, in modo da non interrompere la continuità dell'area industriale.

Ai sensi dell'art. 28 della l.r. 16/2008, comma 10, in relazione all'intervento di cui trattasi, sono previste misure di compensazione a favore dei comuni di natura non meramente patrimoniale o economica e si chiede, in via preliminare e con riserva di ogni definizione e dettaglio in futura sede convenzionale, che tali

copia informatica per consultazione Estratto di doc. protocollato Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza 06/06/2025 2025 34181

misure ***comprendano la realizzazione dell'intervento di sistemazione definitiva dell'area che sarà interessata dall'occupazione in concretizzazione della specifica progettazione già in atti come da Deliberazione di G.C. 120 del 6/6/2023."***

È quindi vivo interesse concordare e definire le modalità propedeutiche ed esecutive relative all'intervento, in particolare le "misure compensative".

Relativamente alla rimozione del materiale in oggi temporaneamente accumulato presso l'ex greto Tangoni (propedeutica all'occupazione) si precisa che l'intervento è prescrittivo (come da nota Regione Liguria PG/2020/422843 del 17/12/2020 e successive) e dovrà essere eseguito nel rispetto dei disposti legislativi in materia, con le modalità di cui al piano di indagini per cui è stato espresso assenso da ARPAL con R.Uff.U.0034126 del 06/12/2023.

Gli atti citati sono acquisibili, se d'interesse.

Restando a disposizione si porgono distinti saluti.

IL SINDACO
Dott. Giovanni Stagnaro

Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza
copia informatica per consultazione - Estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

COMUNE DI CASARZA LIGURE

Citta' Metropolitana di Genova

ORIGINALE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 21
del 24-05-2025

OGGETTO : : "AUTORIZZAZIONE UNICA PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, LAPPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALLESPROPRIO, LAUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALLESERCIZIO DELLOPERA "RIFACIMENTO METANODOTTO DERIVAZIONE PER SESTRI LEVANTE DN 400 (16") DP 75 BAR E OPERE CONNESSE ESPRESSIONE PARERE DI COMPETENZA IN FASE DI CONFERENZA DI SERVIZI in attuazione art. 28 L.R. 16/2008".

L'anno **duemilaventicinque**, addì **ventiquattro**, del mese di **maggio,** alle ore **09:30,** nella sede del Comune suddetto:
Alla prima convocazione in sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
Giovanni Stagnaro	Sindaco	Presente
Mirella Biasotti	Consigliere	Presente
Marcello Cristian Figone	Consigliere	Presente
Fabio Comes	Presidente	Presente
Maria Concetta Candiloro	Consigliere	Presente
Viola Brunoro	Consigliere	Presente
Mauro Fuggetta	Consigliere	Presente
Moreno Grassi	Consigliere	Presente
Germana Perego	Consigliere	Presente
Carla Carabbio	Consigliere	Presente
Lorena Ghio	Consigliere	Presente
Lorenzo Guidi	Consigliere	Presente
	Totale Pr. 12	As. 0

Partecipano in qualità di assessori esterni:
Ara Lorenzo in qualità di assessore esterno P
Casavola Marica in qualità di assessore esterno P
Miglietta Maurizio in qualità di assessore esterno P

Gli assenti sono giustificati (art.289 del T.U.L.C.P. 4/2/1915, n.148)

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- Presiede il Signor Fabio Comes nella sua qualità di Presidente del Consiglio
- Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Sabina Desiderato

- La seduta è pubblica. Nominati scrutatori i signori:
Maria Concetta Candiloro
Viola Brunoro
Lorena Ghio

Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza
copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull’argomento in oggetto:

Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181
Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza
copia informatica per consultazione

OGGETTO: : "AUTORIZZAZIONE UNICA PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, LAPPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALLESPROPRIO, LAUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALLESERCIZIO DELLOPERA "RIFACIMENTO METANODOTTO DERIVAZIONE PER SESTRI LEVANTE DN 400 (16") DP 75 BAR E OPERE CONNESSE ESPRESSIONE PARERE DI COMPETENZA IN FASE DI CONFERENZA DI SERVIZI in attuazione art. 28 L.R. 16/2008".

Vista la COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO E CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14BIS DELLA L. 241/1990 E SS.MM.II. di Città Metropolitana di Genova – Direzione Ambiente - Servizio Tutela ambientale prot. n. 7663/2025 del 06/02/2025 di quell'ente, assunta a prot. gen. al n. 1656 del , in attuazione del disposto di cui all'art. 28 della L.R. 16/2008, relativa all'istanza di SNAM RETEGAS S.p.a. di AUTORIZZAZIONE UNICA PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, L'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'OPERA "RIFACIMENTO METANODOTTO DERIVAZIONE PER SESTRI LEVANTE DN 400 (16") – DP 75 BAR E OPERE CONNESSE".

Esaminata la progettazione sottoposta ad esame
Considerato che Snam Rete Gas S.p.a. opera sulla propria rete il servizio di trasporto del gas naturale, per conto degli utilizzatori del sistema, in un contesto regolamentato dalle direttive europee (da ultimo la Direttiva 2009/73/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, relativa a norme comuni per il mercato interno del gas naturale), dalla legislazione nazionale (Decreto Legislativo 164/00, Legge n. 239/04 e relativo decreto applicativo del Ministero delle Attività Produttive del 28 aprile 2006) e dalle delibere dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

La procedura di conferenza indetta da Città Metropolitana di Genova, per le competenze delegate relativamente all'ambito territoriale metropolitano, è finalizzata, tra l'altro, all'acquisizione ex art. 52 sexies del DPR 08.06.01 n. 327, come modificato dal D.Lgs. n. 330 del 27.12.04 dell'autorizzazione urbanistica con imposizione di vincolo preordinato all'esproprio; l'opera interessa il territorio di questo Comune, unitamente a quelli di Albareto (PR), Varese Ligure, Maissana, Carro (SP), Castiglione Chiavarese e Sestri Levante (GE);

Atteso che la progettazione rispetto alla quale la conferenza di cui si tratta è chiamata ad esprimersi, opera di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 164/00, è soggetta alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006. Il progetto rientra tra quelli disciplinati dall'art. 8, c. 2- bis, del D.Lgs. 152/2006, in quanto ricompreso tra le categorie progettuali di cui all'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 di competenza statale, al punto 1 lettera b, denominata "installazione di oleodotti e gasdotti e condutture per il trasporto di flussi di CO2 ai fini dello stoccaggio geologico superiori a 20 km" di nuova realizzazione, nonché tra i progetti di attuazione del Piano Nazionale Energia e Clima (PNIEC) di cui Allegato I bis, del medesimo del DLgs 152/2006, nella tipologia indicata al punto 3.2.1 denominata "Miglioramento della flessibilità della rete nazionale e regionale di trasporto e ammodernamento delle stesse reti, finalizzato all'aumento degli standard di sicurezza e controllo"

Preso atto che con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – MASE n. Reg. 0000123 del 19/04/2024, la progettazione in questione ha ottenuto "Giudizio di compatibilità ambientale del progetto" a seguito della prescritta procedura di VIA – valutazione di impatto Ambientale; Tale decreto comprende anche l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'Art.146 del DLgs 42/2004 e il parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000.

Città Metropolitana di Genova - Comune di Castiglione Chiavarese - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 - Partenza
copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

L'opera è soggetta tra le altre autorizzazioni principali rilasciate dai diversi Enti di relativa competenza ad Autorizzazione per Vincolo Idrogeologico di cui al RD n. 3267/1923 (competenza affidata ai comuni ex L.R. 15/2007); Gli interventi previsti nel territorio di questo comune sono comunque in aree esterne alla perimetrazione di tale vincolo, che quindi non rileva;

Atteso che la progettazione in questione, oltre la realizzazione e la messa in opera degli impianti, indice sull'assetto e la gestione del territorio (anche di questo Comune) presso la località Gea e nel letto torrente Petronio in località Tangoni), prevedendo la creazione di:
Fascia di vincolo preordinato all'esproprio (VPE)- imposizione di una fascia di servitù con distanza minima dell'asse del gasdotto dai fabbricati, misurata orizzontalmente ed in senso ortogonale all'asse della condotta, ricavata dal DM 17.04.08, generalmente di ml. 13,50. La costruzione ed il mantenimento di un metanodotto sui fondi privati sono legittimati da una servitù il cui esercizio, lasciate inalterate le possibilità di sfruttamento agricolo di questi fondi, limita la fabbricazione nell'ambito di una fascia di asservimento a cavallo della condotta (servitù non aedificandi).
Area occupazione lavori- per la realizzazione di pista di lavoro, denominata "area di passaggio".
Aree non soggette a VPE - All'esterno della fascia di VPE è necessario occupare aree provvisorie (piazzole) per il deposito materiali e realizzare le strade di accesso provvisorie all'area di passaggio.
Opere di ripristino morfologico ed idraulico – opere in corrispondenza di punti particolari, quali attraversamenti di corsi d'acqua, strade, ecc., manufatti che, assicurando la stabilità dei terreni, garantiscono anche la sicurezza della tubazione.

Rilevato in particolare che la previsione progettuale in questione, in questo Comune, interessa in particolare la località "Gea" ed il letto torrente Petronio in località Tangoni presso ex greto e comporta:
in località Battilana-Bargonasco, rifacimento linea tra impianto esistente in località Battilana (prato) e la località "Gea" (area con destinazione industriale) ed ivi realizzazione di impianti fuori terra HPRS-50 (riduttori pressione), derivazioni ed opere ad essi correlate
in località Tangoni, entro letto fiume torrente Petronio, rifacimento tratto linea con ricongiunzione al metanodotto in esercizio con occupazione provvisoria per il deposito materiali in area ex greto in concessione a questo comune con destinazione a verde e attività sportive all'aperto e su cui è già approvato ed in corso di acquisizione assenso idraulico, specifico progetto.
L'intervento è descritto nella relazione "generale" allegata alla presente sotto la lettera a), mentre le specifiche attività in Località Battilana Bargonasco e Tangoni sono rappresentate negli stralci progettuali allegati alla presente rispettivamente sotto le lettere b) e c);

Considerato che l'art. 28 della l.r. 16/2008, recependo la L. 23/08/2004, n. 239, al comma 10 dispone:

10. Il provvedimento di autorizzazione unica:
a) può prevedere prescrizioni alle quali sono subordinati la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, nonché eventuali misure di compensazione a favore dei comuni di natura non meramente patrimoniale o economica;
b) definisce le specifiche modalità per l'ottemperanza agli obblighi di rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione degli impianti;
c) prevede il termine per l'avvio e la conclusione dei lavori.

Preso atto degli interventi dei Consiglieri di cui al file depositato sul Server del Comune e disponibile sul canale Youtube del Comune;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;

Con n.8 voti favorevoli, ed astenuti i consiglieri Perego Germana, Carabbio Carla, Ghio Lorena, Guidi Lorenzo

DELIBERA

Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza
copia informatica per consultazione - Estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

Di esprimere a riguardo dell'istanza di SNAM RETEGAS S.p.a. di AUTORIZZAZIONE UNICA PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, L'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'OPERA "RIFACIMENTO METANODOTTO DERIVAZIONE PER SESTRI LEVANTE DN 400 (16") – DP 75 BAR E OPERE CONNESSE". Di cui alla COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO E CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14BIS DELLA L. 241/1990 E SS.MM.II. di Città Metropolitana di Genova – Direzione Ambiente - Servizio Tutela ambientale prot. n. 7663/2025 del 06/02/2025 di quell'ente il parere di seguito riportato:
si prende atto dell'occupazione come zona per lavori dello "sterrato di Tangoni", area demaniale ex greto del torrente Petronio in concessione a questo comune con destinazione "verde e spazi per sport all'aria aperta"; tale occupazione potrà essere possibile e conseguentemente ammessa a fronte della preventiva sistemazione con rimozione dei materiali ivi temporaneamente accumulati, della sottrazione all'uso a cui è destinata per il tempo minimo essenziale all'esecuzione delle opere nel torrente ed al suo tempestivo ripristino.
Relativamente all'area "Gea", area pianeggiante con prerogativa urbanistica, almeno in larga parte, di sviluppo con destinazione produttiva le limitazioni ed i vincoli derivanti dal metanodotto ed ai relativi impianti dovranno essere limitati all'indispensabile, al riguardo si dà indicazione di posizionare le tubazioni in interrato e conseguentemente le relative fasce di rispetto, in modo da non interrompere la continuità dell'area industriale.

Di prendere atto che ai sensi dell'art. 28 della l.r. 16/2008, comma 10, in relazione all'intervento di cui trattasi sono previste misure di compensazione a favore dei comuni di natura non meramente patrimoniale o economica e si chiede che tali misure, in via preliminare e con riserva di ogni definizione e dettaglio in futura sede convenzionale, ***comprendano la realizzazione dell'intervento di sistemazione definitiva dell'area che sarà interessata dall'occupazione in concretizzazione della specifica progettazione già in atti come da Deliberazione di G.C. 120 del 6/6/2023;***

Successivamente, stante l'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i..

Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza
copia informatica per consultazione - Estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

Presidente del Consiglio
Fabio Comes

IL SINDACO
Giovanni Stagnaro

SEGRETARIO COMUNALE
Sabina Desiderato

PARERI AI SENSI ART. 49, C 1, D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ha espresso parere **Favorevole**

Data: 15-05-2025

Il Responsabile del Servizio
Franco Segale

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi.

Reg. pubblicazione 534

Dalla residenza comunale lì, 03-06-2025

SEGRETARIO COMUNALE
Sabina Desiderato

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 24-05-2025

- ❑ Per dichiarazione di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Dalla residenza comunale lì, 03-06-2025

SEGRETARIO COMUNALE
Sabina Desiderato

Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza
copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

50 - Documentazione topografica

52 - Elenco fabbisogno materiali

Per l'elenco dettagliato degli allegati, fare riferimento al documento ELN-AU-10010.

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza

copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

24 - Prime indicazioni e misure per la stesura dei piani sicurezza

25 - Piano di cantierizzazione

26 - Piano di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera

27 - Relazione di ottemperanza alle prescrizioni degli Enti

28 - Relazione Geologica

29 - Relazione Idrogeologica

30 - Relazione Geotecnica

31 - Relazione Sismica

33 - Profilo geotecnico e Sezioni con caratterizzazione geologiche

34 - Studio acustico

35 - Localizzazione cave e discariche

36 - Piano previsionale del traffico

37 - Relazione Paesaggistica

38 - Studio di incidenza ambientale

39 - Verifica preventiva di interesse archeologico

40 - Piano di utilizzo TRS

41 - Progetto ripristino vegetazionale

42 - Fotomascheramento impianti

43 - Autorizzazione riduzione superficie boscata - Emilia Romagna

44 - Catalogazione piante di olivo

45 - Studio delle Interferenze Elettromagnetiche

46 - Relazione concessioni idrauliche

47 – Studi Idraulici

48 - Invarianza idraulica punti linea

49 – Schede tecniche di progetto con metodologia trenchless

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Regione Liguria - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza

copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

5 ALLEGATI

1 - Relazione generale del progetto definitivo

2 - Schema di rete

3 - Planimetria 10.000 progetto (VPE e AOL)

4 - Planimetria 10.000 dismissione (AOL)

5 - Planimetrie 2000 progetto (VPE e AOL)

6 - Planimetrie 2000 dismissione (AOL)

7 - Cartografia e elaborati grafici

8 - Usi civici

9 - Profilo altimetrico della condotta

10 - Schema unifilare dell'opera

11 - Fasce Tipo

12 - Disegni tipologici standard di progetto

13 - Disegni attraversamenti principali e secondari

14 - Disegni degli attraversamenti (rimozione)

15 - Relazioni tecniche degli attraversamenti principali e secondari

16 - Disegni particolareggiati dei punti di intercettazione (rimozione)

17 - Relazione Tecnica impianti

18 - Relazione tecnica delle opere architettoniche (punti e impianti di linea)

19 - Relazione tecnica architettonica opere crinali

20 - Relazione dismissione

21 - Progetto pista

22 - Progetto strade

23 - Planimetrie ed elenco competenze

Internal
Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.
Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

Dallo studio è emerso che l'opera interessa **17** tratti olivetati, 13 lungo la linea in progetto e 4 lungo il tracciato in dismissione, per un totale di **305** individui. In allegato alla presente relazione tecnica si riporta l'intero studio (vedi REL-AMB-E-10022 "Relazione con catalogazione piante di olivo"), per ogni approfondimento.

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza

Copia informatica per consultazione. Estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

Complessivamente la superficie con copertura boschiva interferita dall'area occupazione lavori è di **33,6547** ettari.

Il censimento così condotto ha evidenziato un numero di piante con diametro superiore a **3 cm** interferite dall'area di lavoro pari a **38.579**; le piante arboree con diametro superiore a **15 cm** è invece pari a **13.391**.

Nella tabella che segue (Tab. 4.1.6/A) sono indicate le piante arboree con diametro superiore a 15 cm suddivise per specie:

Tab. 4.1.6/A Riepilogo delle piante arboree da abbattere con diametro superiore a 15 cm suddivise per specie

Specie	numero
Castanea sativa	3065
Alnus glutinosa	2290
Fagus sylvatica	1125
Pinus nigra	925
Acer campestre	749
Quercus cerris	655
Pinus pinaster	620
Populus nigra	612
Salix alba	581
Abies alba	576
Carpinus betulus	509
Pseudotsuga menziesii	424
Fraxinus excelsior	389
Robinia pseudoacacia	234
Prunus avium	228
Fraxinus ornus	154
Acer pseudoplatanus	62
Quercus ilex	51
Picea abies	41
Platanus hispanica	34
Corylus avellana	24
Pinus sylvestris	21
Ostrya carpinifolia	12
Acer platanoides	10

4.1.7 Censimento delle piante di olivo

Per il Progetto in esame è stata eseguita un'indagine con l'obiettivo di catalogare le piante di olivo che dovranno essere espiantate per l'esecuzione dei lavori di costruzione.

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Regione Liguria - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza

copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

Il progetto prevede il completo interramento della condotta, evitando così effetti negativi sul paesaggio e sulla continuità del territorio. L'interramento, inoltre, viene effettuato ad una profondità tale da non interferire con il regolare sviluppo radicale delle piante che verranno messe a dimora, in sostituzione di quelle abbattute. A tale proposito, si sottolinea che le caratteristiche costruttive delle tubazioni impiegate permettono il rimboschimento completo dell'area di passaggio, in quanto non sussiste il pericolo che le radici possano danneggiare il rivestimento della condotta.
In relazione alle caratteristiche del territorio attraversato, la progettazione dell'opera comprende anche tutti gli interventi di mitigazione ambientale e paesaggistica atti a minimizzare gli impatti sulle componenti ambientali interessate. In particolare, in aree agricole, i ripristini consistono nella riprofilatura dell'area interessata dai lavori e riconfigurazione delle pendenze preesistenti, mentre nelle aree boscate verranno eseguiti interventi di rimboschimento.
Oltre alle considerazioni di carattere generale si evidenzia come la progettazione sia stata sviluppata cercando, per quanto possibile, di ridurre le aree interessate dai lavori e di evitare le zone di più alto valore naturalistico, prevedendo l'adozione di una serie di particolari misure tecnico-operative volte a contenere gli effetti indotti dalle attività di costruzione dell'opera sull'ambiente, in generale, e nelle aree soggette a vincolo, in particolare.

4.1.6 Computo delle piante da abbattere

Il conteggio delle piante da abbattere è stato svolto con una fase di fotointerpretazione in cui tutti gli elementi vegetazionali presumibilmente oggetto di rilievo suddividendoli tra elementi puntuali, areali boschivi e lineari sono stati evidenziati; successivamente sono stati eseguiti i rilievi di campo.

Ad ogni elemento puntuale o areale è stato attribuito un proprio codice identificativo. Per le aree boscate si è proceduto inoltre ad un'ulteriore suddivisione in aree omogenee sulla base della tipologia forestale di appartenenza (particelle di indagine).

Per ciascuna area sono state realizzate delle schede di rilievo contenenti:

- Etichetta: codice univoco identificativo dell'elemento censito
- Tipologia: viene riportata la tipologia vegetazionale
- Specie arborea
- Diametro: diametro espresso in cm e misurato a petto d'uomo (1,3 m dal colletto): laddove il tronco si biforca in più branche al di sotto del punto di misurazione, si è indicato il diametro medio
- Altezza o altezza media
- Forma di governo
- Estensione: per gli elementi areali è stata riportata in m^2 l'estensione dell'area; riguarda esclusivamente la porzione interessata dall'intervento e non la reale estensione dell'elemento vegetale
- Foto

Dal lavoro di fotointerpretazione e dai successivi rilievi di campo sono state individuate 72 particelle forestali omogenee dal punto di vista floristico e fisionomico-strutturale.

Internal
Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.
Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza
copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

- le modalità di campionamento, preparazione dei campioni e analisi con indicazione del set dei parametri analitici considerati e la composizione naturale delle terre e rocce da scavo, delle attività antropiche pregresse svolte nel sito di produzione e delle tecniche di scavo che si prevede di adottare, esplicitando quanto indicato agli allegati 2 e 4;
- la necessità o meno di ulteriori approfondimenti in corso d'opera e i relativi criteri generali da seguire, secondo quanto indicato nell'allegato 9, parte A;
- Il monitoraggio ambientale connesso al Piano di Utilizzo ed in particolare quello delle fibre aerodisperse, oltre alle misure di prevenzione e protezione da garantire in fase esecutiva.

V. eventuali siti di deposito intermedio in attesa di utilizzo, anche alternativi tra loro, con l'indicazione della classe di destinazione d'uso urbanistica e i tempi del deposito per ciascun sito;

VI. i percorsi previsti per il trasporto delle terre e rocce da scavo tra le diverse aree impiegate nel processo di gestione (siti di produzione, aree di caratterizzazione, siti di deposito intermedio, siti di destinazione e processi industriali di impiego), nonché delle modalità di trasporto previste.

Per approfondimenti si rimanda alla consultazione del Piano di Utilizzo (REL-PDU-E-13402) e relativi allegati.

4.1.5 Vincolo idrogeologico (RD n. 3267 del 30.12.1923)

Per il progetto in esame è stata eseguita una verifica di interferenza con le aree soggette a vincolo idrogeologico (RD n. 3267 del 30.12.1923) lungo l'intera percorrenza per un breve tratto nella Regione Emilia-Romagna in Provincia di Parma nel comune di Albareto, per la restante parte nella Regione Liguria nei comuni di Varese Ligure, Carro, Maissana in Provincia della Spezia e nei comuni di Castiglione Chiavarese, Casarza Ligure, Sestri Levante nell'ambito della Città Metropolitana di Genova.

L'interferenza tra la condotta principale in progetto DN 400 (16") e le aree soggette a vincolo si verifica per una percorrenza complessiva di 28,380 km circa, compresi gli allacciamenti. Si rimanda in particolare alle relazioni elaborate per ciascun comune in cui si evidenziano i tratti delle linee secondarie e dei ricollegamenti interferenti per il vincolo idrogeologico solo per i comuni di seguito indicati (REL-AMB-E-10045, Comune di Albareto; REL-AMB-E-10048, Comune di Carro; REL-AMB-E-10049, Comune di Castiglione Chiavarese; REL-AMB-E-10047, Comune di Maissana; REL-AMB-E-10046, Comune di Varese Ligure).

La compatibilità dell'opera con quanto disposto dal vincolo risiede nella particolare tipologia della stessa; il metanodotto è, infatti, un'opera che, per la quasi totalità del suo sviluppo lineare, risulta totalmente interrata, non prevede né cambiamenti di destinazioni d'uso del suolo, né azioni di esproprio, ma unicamente una servitù volta ad impedire l'edificazione a cavallo dell'asse della tubazione per l'intera lunghezza dell'opera.

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza

copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

Nello specifico, all'interno della ZSC IT1342806 "Monte Verruga - Monte Zenone - Roccagrande - Monte Pu" sono interessati per lo più aspetti forestali (habitat 9260, 9540 e 9340). Questi habitat sono interessati dalle attività di posa e dismissione delle condotte, per un periodo di tempo limitato. Al termine dei lavori le aree saranno ripristinate e la loro funzione ecologica sarà ristabilita.
In fase di costruzione si metteranno comunque in atto tutte le buone pratiche cantieristiche al fine di minimizzare il più possibile le azioni di disturbo sulle aree attraversate e sulle componenti biotiche che le caratterizzano, ad esempio ottimizzando i tempi di lavoro, attenuando gli impatti dovuti ai mezzi operativi, riducendo l'emissione di polveri e rumore attraverso la bagnatura delle aree di lavoro ed il mantenimento in perfetta efficienza dei motori a combustione interna e dei dispositivi di scarico installati.
In conclusione si può affermare che, nell'ambito delle aree Natura 2000 attraversate, a cui si associa in questa valutazione anche la Rete Ecologica Regionale, sulle componenti tutelate, ovvero habitat e specie inclusi negli Allegati delle Direttive Comunitarie, la temporanea incidenza del progetto non produrrà, nel tempo, effetti negativi sia sulla tutela della biodiversità, sia sul valore conservazionistico e non impedirà la continuità naturalistica del territorio e dei corridoi ecologici ivi presenti.

.4.1.4 Documentazione prevista dal DPR 120/2017

Per il progetto in esame è stato elaborato il Piano di Utilizzo, redatto ai sensi dell'art. 9 del DPR 120/2017, che definisce le quantità e le modalità di utilizzo delle terre e rocce da scavo derivanti dalla realizzazione dell'opera, in base ai risultati delle attività di caratterizzazione eseguite. Il Piano di Utilizzo integra i risultati di un Piano di Indagine redatto ai sensi dell'Art.11 del DPR 120/2017 e proposto all'autorità ambientale territorialmente competente ARPA Liguria con relazione REL-AMB-13048. Il Piano è stato accettato con nota ARPAL.REGISTRO UFFICIALE.2023.0016929, eseguito di concerto con ARPA Liguria e i risultati finali presentati con successivo documento REL-AMB-13049 per la definizione della compatibilità geologica di numerosi superamenti a metalli rilevati in seguito alla caratterizzazione preliminare.
Nel dettaglio nel Piano di Utilizzo sono illustrate:

I. l'ubicazione dei siti di produzione delle terre e rocce da scavo con l'indicazione dei relativi volumi in banco suddivisi nelle diverse litologie;
II. le operazioni di normale pratica industriale finalizzate a migliorare le caratteristiche merceologiche, tecniche e prestazionali delle terre e rocce da scavo per il loro utilizzo;
III. i risultati dell'indagine conoscitiva dell'area di intervento con particolare riferimento all'uso del suolo, alla geomorfologia, alla geologia, alla idrogeologia;
IV. le modalità di esecuzione e le risultanze della caratterizzazione ambientale delle terre e rocce da scavo eseguita in fase progettuale in conformità alle previsioni degli allegati 1, 2 e 4 del DPR 120/2017, precisando in particolare:
    - i risultati dell'indagine conoscitiva dell'area di intervento (ad esempio, fonti bibliografiche, studi pregressi, fonti cartografiche) con particolare attenzione alle attività antropiche svolte nel sito o di caratteristiche geologiche-idrogeologiche naturali dei siti che possono comportare la presenza di materiali con sostanze specifiche;

Internal
Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.
Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza
copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

reversibili, in quanto riferite alla sola fase di cantiere. Al termine dei lavori saranno messi in atto tutti gli interventi di mitigazione e ripristino morfologico e vegetazionale che consentiranno un'ottima integrazione dell'opera nel contesto paesaggistico.
Il rischio paesaggistico, antropico e ambientale è ridotto al minimo grazie al fatto che, in fase di esercizio l'opera:

- non deturpa le risorse naturali e i caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali, né diminuisce i caratteri connotativi dei territori (parametro delle *sensibilità* e della *vulnerabilità*);
- non diminuisce sostanzialmente la qualità visiva degli ambiti che attraversa (parametro della *capacità di assorbimento visuale*);
- non altera la capacità di mantenimento dell'efficienza funzionale dei sistemi ecologici o delle situazioni di assetti antropici consolidati (parametro della *stabilità*).

Gli ambiti boschivi attraversati risultano interferiti in zone che, anche in relazione alla forma di governo delle formazioni forestali, consente la ricomposizione delle fitocenosi originarie.
In corrispondenza degli attraversamenti dei corsi d'acqua a cielo aperto, oltre alle attività di ripristino vegetazionale, sono previsti tutti gli interventi per la ricostituzione morfologica dell'alveo e degli argini grazie ad interventi che contribuiscono alla conservazione delle caratteristiche formali e percettive del paesaggio.
In merito ai punti di linea, in considerazione della tipologia dimensionale degli stessi, della collocazione sul territorio e dei previsti mascheramenti vegetazionali, le trasformazioni paesaggistiche, dal punto di vista percettivo, resteranno pressoché invariate.
Inoltre, il metanodotto è un'opera che non prevede cambiamenti di destinazione d'uso del suolo, né limitazioni alle coltivazioni.
Per un eventuale approfondimento, in allegato alla presente relazione tecnica si fornisce la Relazione Paesaggistica sviluppata per il progetto (vedi REL-AMB-E-13032).

4.1.3 Studio di incidenza ambientale

Come illustrato nello Studio di Incidenza Ambientale (vedi REL-AMB-E-13030, in allegato) presentato quale annesso al SIA, sulla base delle indagini effettuate si evidenzia l'interferenza dell'opera con due Aree Natura 2000: la ZSC IT1342813 "Rio Borsa, Torrente Vara" e la ZSC IT1342806 "Monte Verruga – Monte Zenone – Roccagrande – Monte Pu", entrambi ricadenti in Liguria, così come sugli elementi della Rete Ecologica Regionale della Liguria e dell'Emilia-Romagna.
Tali ambiti saranno interferiti durante la fase transitoria di cantiere
Le informazioni e le analisi svolte nello studio di incidenza evidenziano che la realizzazione della condotta comporta interferenze complessivamente modeste (al di sotto della soglia dell'1% di habitat interessato), soprattutto a carico di habitat boschivi e di macchia. Fa eccezione l'habitat prativo 6510 nella ZSC IT1342813 che è interessato per una percentuale maggiore ma per il quale è previsto un piano di ripristino che prevede la semina con il 25% di fiorume locale, garantendo così una ricostruzione dell'habitat favorevole in termini sia quantitativi che qualitativi.
Anche le analisi effettuate sulla componente faunistica, considerate le misure di mitigazione indicate, confermano l'assenza di incidenze significative.

Internal
Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.
Città Metropolitana di Genova - Comune di Castanza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza
copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

4.1.1 Valutazione preventiva interesse archeologico

Nell'ambito della VIA, come richiesto nell'art.25 del DLgs 50/2016, è stato elaborato uno studio di verifica preventiva dell'interesse archeologico nell'area interessata dal progetto.
In una prima fase sono stati studiati i siti noti da bibliografia e da archivio, sono state analizzate le foto aeree per individuare eventuali anomalie di interesse archeologico, sono stati analizzati i vincoli e gli strumenti di tutela presenti nel territorio al fine di indirizzare la progettazione verso soluzioni con un minore impatto sul contesto archeologico. In una seconda fase si è proceduto con la redazione di uno studio approfondito nelle aree interessate dal progetto così definito. È stata effettuata la ricognizione nelle aree coinvolte dalle lavorazioni, considerando le superfici indicate per le aree di lavorazione e comunque considerando un buffer di almeno 25 m intorno alla linea; in una fase successiva sono stati integrati tutti questi dati con le letture dei carotaggi geologici al fine di definire ancora meglio il contesto interessato e si è proceduto con l'elaborazione di tutti i dati raccolti: sono stati elaborati i dati da bibliografia, da archivio (integrati con successivi sopralluoghi presso l'Archivio della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia e verificata la completezza dei dati già raccolti presso la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Parma e Piacenza), da studio delle foto aeree, da ricognizione.
I dati raccolti sono stati inseriti all'interno di un geodatabase che ha permesso un'agevole gestione dei dati territoriali. È stata quindi elaborata una carta del Potenziale Archeologico seguendo le indicazioni della Circolare 1-2016 della ex Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio (DG-ABAP), da considerarsi ancora valida come linea guida per la redazione dei documenti di valutazione archeologica preventiva.
Successivamente, considerando l'impatto che il progetto può avere sul contesto così delineato, è stata definita la carta del rischio archeologico relativo.
Le analisi e gli studi condotti hanno evidenziato, a fronte dei circa 37 km di condotta in progetto, una sostanzialmente limitata incidenza di probabili interferenze o, forse più correttamente, di probabili sovrapposizioni ad aree con rischio elevato.
Per approfondimenti si rimanda alla documentazione prodotta REL-ARC-E-13013 e relativi allegati.

4.1.2 Relazione paesaggistica ai sensi del DLgs 42/04

Gli interventi illustrati nella Relazione Paesaggistica sono stati progettati con lo scopo di minimizzare le interferenze con il territorio evitando le aree a più alto valore naturalistico attraverso l'adozione di una serie di misure tecnico-operative finalizzate a contenere gli effetti indotti dalle attività di costruzione dell'opera sull'ambiente in generale, e sulle aree con vincolo paesaggistico, in particolare.
Numerosi tratti interessanti sono attraversati con tecnologia trenchless, che consente di evitare qualsiasi interferenza paesaggistica.
Da quanto riportato nella relazione emerge che la condizione paesaggistica, a seguito dell'intervento, può essere valutata non dissimile dalla condizione territoriale ante operam. Infatti, la realizzazione del progetto prevede opere che, nella fase di esercizio, sono rappresentate da linee completamente interrate e quindi invisibili, ad esclusione dei soli punti di linea. Le trasformazioni sono sostanzialmente a breve termine e

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

copia informatica per consultazione

Comune di Casarza Ligure, Prot. N. 0006790 del 06-06-2025 in partenza

Regione Liguria

- Piano di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche approvato con la Delibera del Consiglio Regionale n. 14 del 25 marzo 2015;
- Piano di Tutela delle Acque 2010-2015 approvato con la delibera n. 32 del 24 novembre 2009, ai sensi dell'articolo 121 del DLgs 152/06. Questo Piano è stato superato con l'approvazione definitiva da parte del Consiglio regionale del nuovo Piano di Tutela delle Acque per il sessennio 2016-2021;
- Piani stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) e Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA);
- Microzonazione sismica.

In particolare, i parchi, le aree naturali protette, i beni culturali, i beni paesaggistici e ambientali, gli habitat naturali, i siti d'importanza comunitaria, le zone di protezione speciale, sono stati indagati applicando i seguenti criteri di buona progettazione:

- percorrere i corridoi tecnologici esistenti, per esempio in parallelo, ove presenti, ad altri metanodotti;
- transitare, ove possibile, in ambiti a destinazione agricola, lontano dalle aree di sviluppo urbanistico e/o industriale;
- selezionare i percorsi meno critici dal punto di vista del ripristino finale, per recuperare al meglio gli originari assetti morfologici e vegetazionali;
- scegliere le aree geologicamente stabili, il più possibile lontane da zone interessate da dissesti idrogeologici;
- scegliere le configurazioni morfologiche più sicure, quali i fondi valle, le creste e le linee di massima pendenza dei versanti;
- limitare il numero degli attraversamenti fluviali, individuando le sezioni di alveo che offrono maggiore sicurezza dal punto di vista idraulico;
- osservare le distanze di rispetto da sorgenti e pozzi ad uso idropotabile.

Al fine del recupero ambientale, vengono realizzate le opere di ripristino. Tali opere consistono in due tipologie principali:

- ripristini morfologici, mirati alla sistemazione dei versanti (muri di sostegno in legname e/o pietrame, cordonate, fascinate, ecc.) e alla sistemazione idraulica delle di alveo attraversati dal metanodotto (difese spondali in massi, soglie, ecc.);
- ripristini vegetazionali, finalizzati alla ricostituzione, nel più breve tempo possibile, del manto vegetale presente prima dei lavori nelle zone con vegetazione naturale; nelle aree agricole, detti interventi sono mirati al recupero della fertilità originaria.

4.1 Studi e procedimenti ambientali interessanti l'opera

Di seguito si illustrano sinteticamente i risultati degli studi e dei procedimenti ambientali svolti (o in corso di svolgimento) per il gasdotto in progetto.

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Comune di Castanza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza

copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

- Criteri per la gestione e l'utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo - DGR n. 859 del 18/07/2008, "Pietre verdi".
- L.R. n. 4/99 "Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico"
- L.R. n. 9/2000 "Adeguamento della disciplina e attribuzione agli enti locali delle funzioni amministrative in materia di protezione civile ed antincendio";
- L.R. 29 dicembre 2021, n. 21 art. 4 bis legge finanziaria – conciliazione stragiudiziale in tema di usi civici;
- Reg. reg. 24 agosto 2007, n. 4, modalità di esercizio delle funzioni di cui alla L.R. 2 luglio 2002 n.27 in materia di usi civici;
- L.R. 2 luglio 2002, n. 27, disposizioni in materia di usi civici.

PROVINCIALI

Provincia di La Spezia

- Piano Territoriale di Coordinamento provinciale (PTC), approvato con DCP n.127 in data 12/07/2005.

Città Metropolitana di Genova

- Piano Territoriale di Coordinamento provinciale (PTC), approvato con DCP n. 1 del 22/01/2002 (aggiornato alla Variante 2014).

Provincia di Parma

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 71 del 7 luglio 2003.

URBANISTICI

- In Emilia-Romagna i Piani regolatori comunali sono suddivisi in tre strumenti di pianificazione generale: i Piani strutturali comunali (PSC), i Regolamenti urbanistico edilizi (RUE), i Piani operativi comunali (POC);
- In Liguria il Piano urbanistico comunale (PUC).

Di indirizzo:

Regione Emilia-Romagna

- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate 2022-2027 approvato dall'Assemblea Legislativa con Deliberazione assembleare n. 87 del 12/07/2022;
- Piano di Tutela delle Acque approvato in via definitiva con Delibera n. 40 dell'Assemblea legislativa il 21 dicembre 2005;
- Piani stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) e Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA);
- Microzonazione sismica.

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Comune di Casarza Ligure Prot. N. 0006790 del 06-06-2025 in partenza

copia informatica per consultazione

Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

REGIONALI

Regione Emilia-Romagna

- Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato dall'Assemblea Legislativa con delibera n. 276 del 3 febbraio 2010 ai sensi della legge regionale n. 20 del 24 marzo 2000, così come modificata dalla legge regionale n. 6 del 6 luglio 2009;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 1388 del 28.01.1993 e n. 1551 del 14.07.1993;
- Piano Forestale Regionale 2014-2020, redatto ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 227 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della Legge 5 marzo 2001, n. 57" e del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 16 giugno 2005 "Linee guida di programmazione forestale";
- Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (periodo 2022-2026), approvato con delibera della Giunta regionale n. 1211 del 18 luglio 2022;
- Nuovo Regolamento Forestale, n. 3/2018
- Rete Ecologica Regionale (RER) normata dall'art. 2 lettera f della Legge regionale 6/2005 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della rete natura 2000".
- L.R. 2 settembre 1991, n. 22 "Norme in materia di istruttoria per il riordino degli usi civici";
- L.R. 18 agosto 1977, n. 35 "Normative per la costituzione dei comitati di amministrazione separata dei beni civici frazionali - delega alle comunità montane - approvazioni statuti e regolamenti".

Regione Liguria

- Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (PTCP) adottato nel 1986 e approvato nel 1990 (delibera del consiglio regionale n. 6 del 25 febbraio 1990);
- Piano Territoriale Regionale delle Attività di Cava (PTRAC) - LR n. 12 del 5 aprile 2012 e s.m.i.;
- Programma Forestale Regionale (PFR) - LR del 22 gennaio 1999 n. 4 "Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico"; D.lgs. 18 maggio 2001, n. 227 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57";
- Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (revisione del 2020), approvato con delibera della Giunta regionale n. 1540 del 29 dicembre 2015, aggiornato con successive delibere della Giunta regionale: n. 1001 del 28 ottobre 2016, n. 1166 del 21 dicembre 2017, n. 1070 del 14 dicembre 2018, n. 1098 del 14 dicembre 2018, n. 1151 del 21 dicembre 2018, n. 825 del 5 agosto 2020;
- Rete Ecologica Regionale (RER) prevista dalla LR n. 28 del 10 luglio 2009 e istituita con DGR n. 1793/2009;
- "Alberi monumentali" - LR n. 4 del 22 gennaio 1999, art. 12 in recepimento della norma nazionale, art. 7 L n. 10 del 14 gennaio 2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani";

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza

copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

4 QUADRO AMBIENTALE

L'opera è soggetta alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del DLgs 152/2006. Il progetto rientra tra quelli disciplinati dall'art. 8, c. 2-bis, del DLgs 152/2006, in quanto ricompreso tra le categorie progettuali di cui all'Allegato II-bis alla Parte Seconda del DLgs 152/2006 di competenza statale, al punto 1 lettera b, denominata "installazione di oleodotti e gasdotti e condutture per il trasporto di flussi di CO_2 ai fini dello stoccaggio geologico superiori a 20 km" di nuova realizzazione, nonché tra i progetti di attuazione del Piano Nazionale Energia e Clima (PNIEC) di cui Allegato I bis, del medesimo del DLgs 152/2006, nella tipologia indicata al punto 3.2.1 denominata "Miglioramento della flessibilità della rete nazionale e regionale di trasporto e ammodernamento delle stesse reti, finalizzato all'aumento degli standard di sicurezza e controllo".

Il tracciato del metanodotto in progetto è stato definito previa analisi degli strumenti di tutela territoriali presenti, quali:

NAZIONALI

- DLgs 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'Art. 10 della Legge 06/07/2002 n. 137";
- Regio Decreto-legge n. 3267 del 30.12.1923 "Vincolo idrogeologico";
- Legge n. 394 del 06.12.1991 "Legge quadro sulle aree naturali protette" (GU n. 292 del 13.12.1991 – SO);
- Decreto del Presidente della Repubblica 08.09.1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43 CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" (GU n. 248 del 23.10.1997) modificato dal D.P.R. 12.03.2003, n. 120;
- Decreto Ministeriale 19.06.2009 "Elenco delle zone di protezione speciale classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE" (GU n. 157 del 09.07.2009);
- Sedicesimo elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per le regioni biogeografiche alpina, continentale e mediterranea in Italia ai sensi della direttiva 92/43/CEE";
- Decreto del Presidente della Repubblica 13.03.1976, n. 448 "Esecuzione della convenzione relativa alle zone umide d'importanza internazionale, soprattutto come habitat degli uccelli acquatici, firmata a Ramsar il 2 febbraio 1971" (GU n.173 del 03-07-1976);
- Decreto del Presidente della Repubblica 11.02.1987, n. 184 "Esecuzione del protocollo di emendamento della convenzione internazionale, di Ramsar del 2 febbraio 1971 sulle zone umide di importanza internazionale, adottato a Parigi il 3 dicembre 1982";
- Legge n. 353 del 21.11.2000 "Legge Quadro in Materia di Incendi Boschivi" (G.U. 30.11.2000 n. 280);
- Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i (GU n. 88 del 14.04.2006 – Suppl. Ordinario n. 96);
- Legge dello Stato 20.11.2017, n. 168 "Norme in materia di domini collettivi";
- Legge dello Stato 16.06.1927, n. 1766 e dal relativo Regolamento di attuazione RD 26.02.1928, n. 332.

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Stazione Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza

copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

Tab. 3.4/C Ubicazione opere di ripristino morfologico ed idraulico

Progr. (km)	N. ord.	Comune	Località/ Denominazione	Descrizione dell'intervento Rif. disegni tipologici e/o di progetto
Derivazione per Sestri Levante DN 400/250 (16"/10") - MOP 70 bar, in dismissione				
0,910/ V14	1	Albareto	Rio del Mulino	n. 1 regimazione piccoli corsi d'acqua con cunetta in massi (Rif. come preesistente)

- *ripristini vegetazionali*

Tendono alla ricostituzione, nel più breve tempo possibile, del manto vegetale preesistente i lavori nelle zone con vegetazione naturale (vegetazione ripariale). Le aree agricole saranno ripristinate al fine di restituire l'originaria fertilità.

Il dettaglio degli interventi di ripristino è riportato nel documento NR20045-REL-VEG-10020 "Progetto di Ripristino Vegetazionale" e nelle planimetrie in scala 1:10.000 PG-TP-D-13201 e PG-OM-D-13211, e in scala 1:2.000 Dis. PG-VEG-53E-11130 (1 Tratto), PG-VEG-39E-11230 (2 Tratto), PG-VEG-39E-11330 (3 Tratto) e Dis. RIM-VEG-53E-91112 (1 Tratto), RIM-VEG-39E-91203 (2 Tratto), RIM-VEG-39E-91303 (3 Tratto).

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza

copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

Impianti da smantellare Regione Emilia-Romagna

Tab. 3.4.3/A Impianti e dei punti di linea da smantellare – Emilia-Romagna

Prog. (km)	Comune	Località	Impianto	Sup. (m^2)
Derivazione per Sestri Levante DN 400/250 (16"/10") - MOP 70 bar, in dismissione				
9,540	Albareto	Pianello	PIL n. 4500530/3	25
Allacciamento al Comune di Albareto DN 100 (4") - MOP 70 bar, in dismissione				
0,005	Albareto	C.se Palazzina	PIDA n. 4160433/1	6

Impianti da smantellare Regione Liguria

Tab. 3.4.3/B Impianti e dei punti di linea da smantellare - Liguria

Prog. (km)	Comune	Località	Impianto	Sup. (m^2)
Derivazione per Sestri Levante DN 400/250 (16"/10") - MOP 70 bar, in dismissione				
16,095	Varese Ligure	Case Schiappacasse	PIL n. 4500530/3.1	20
19,925		Casa Storta	PIL n. 4500530/5	25
22,165		Legi	PIDI n. 4500530/5.1	18
30,435	Castiglione Chiavarese	Case Moggia	PIL n. 4500530/7	25
36,020	Casarza Ligure	Battilana	PIL n. 4500530/7.1(0)	25
Allacciamento Varese Ligure DN 100 (4") - MOP 70 bar, in dismissione				
0,000	Varese Ligure	Legi	PIDA n. 4160498/0.1 (valvola compresa all'interno del PIDI n. 4500530/5.1)	-

(0) Punto di linea non dismesso, ma adeguato alla normativa sull'idrogeno

Esecuzione dei ripristini

In ogni caso, al termine delle operazioni, è previsto il ripristino morfologico delle limitate aree interessate dagli scavi.
Più in dettaglio questa fase, analogamente a quanto già indicato per la messa in opera di una nuova condotta, consiste in tutte le operazioni necessarie a riportare l'ambiente allo stato preesistente i lavori.
Nei tratti in cui le tubazioni in dismissione saranno sostituite dalle nuove condotte, i lavori di ripristino, riguardando l'area di passaggio utilizzata sia per la messa in opera di queste condotte che per la rimozione delle prime, si svolgeranno al termine di quest'ultima attività.
Al termine delle fasi di rimozione della condotta, si procede, pertanto, a realizzare gli interventi di ripristino, che nel caso in oggetto consistono in:

- *ripristini geomorfologici*

Si tratta di opere del tutto analoghe alle opere complementari previste per la messa in opera di una nuova condotta, volti alla sistemazione e protezione delle sponde dei corsi d'acqua attraversati dalle condotte in dismissione;

Internal
Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.
Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza
copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

Il breve tracciato del metanodotto in dismissione è lungo 0,020 km e si sviluppa all'interno dell'impianto HPRS 768/A nel Comune di Sestri Levante (vedi Dis. RIM-TP-D-91100/LB-D-81109 in scala 1:10.000, Dis. vedi Dis RIM-AOL-5E-11456/LB-5E-81486 in scala 1:2.000).

Tab. 3.4.2/A Lunghezza di percorrenza nei territori comunali – Liguria

Comune	Da (km)	A (km)	Tot. (km)
Derivazione per Sestri Levante DN 400/250 (16"/10") - MOP 70 bar, in dismissione			
Varese Ligure	11,420	11,540	12,575
	11,555	11,620	
	11,680	21,470	
	21,885	22,165	
	23,365	25,105	
	25,235	25,560	
	25,870	26,050	
	26,120	26,195	
Maissana	21,470	21,885	3,785
	25,105	25,235	
	25,560	25,870	
	26,050	26,120	
	26,195	26,355	
	26,570	29,235	
	29,535	29,540	
	29,595	29,625	
Carro	26,355	26,570	0,215
Castiglione Chiavarese	29,235	29,535	5,370
	29,540	29,595	
	29,625	34,640	
Casarza Ligure	36,030	36,500	0,470
Sestri Levante	0,000	0,040	0,040
Allacciamento Varese Ligure DN 100 (4") - MOP 70 bar, in dismissione			
Varese Ligure	0,000	0,085	0,085
Derivazione per Sestri Levante - Variante Petronio DN 250 (10") - MOP 70 bar, in dismissione			
Casarza Ligure	0,000	0,485	0,485
Der. per Sestri Levante per sostituzione 4500530/9.1			
	0,000	0,040	0,040
Allacciamento al Comune di Sestri Levante DN 200 (8") – MOP 70 bar, in dismissione			
Sestri Levante	0,000	0,025	0,025

3.4.3 Smantellamento degli impianti

Lo smantellamento degli impianti di linea consiste nello smontaggio delle valvole, dei relativi bypass e dei diversi apparati che li compongono (apparecchiature di controllo, ecc.) nonché nello smantellamento dei basamenti delle valvole in c.a.
È previsto lo smantellamento di otto punti di linea in totale lungo tre linee in dismissione, sintetizzati nelle seguenti tabelle (vedi Tab 3.4.3/A-B).

Internal
Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.
Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza
copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

Il metanodotto in dismissione si sviluppa complessivamente per 27,590 km nel territorio dei Comuni di Albareto (PR), Varese Ligure, Maissana, Carro (SP), Castiglione Chiavarese, Casarza Ligure e Sestri Levante (GE) (vedi Dis. RIM-TP-D-91100/LB-D-81109) ed in quelle in scala 1:2000: 1° tronco Dis. RIM-AOL-43E-11106/LB-43E-81106, 2° tronco Dis. RIM-AOL-37E-11206/LB-37E-81206, 3° tronco Dis. RIM-AOL-51E-11306/LB-55E-81306.

- **Allacciamento al Comune di Albareto DN 100 (4”), MOP 70 bar**
  Il tracciato del metanodotto in dismissione si sviluppa per 0,090 km nel territorio del Comune di Albareto (PR) (vedi Dis. RIM-TP-D-91100/LB-D-81109 in scala 1:10.000, Dis. RIM-AOL-5E-11416/LB-5E-81416 in scala 1:2.000).

Tab. 3.4.1/A Lunghezza di percorrenza nei territori comunali – Emilia-Romagna

Comune	Da (km)	A (km)	Tot. (km)
Derivazione per Sestri Levante DN 400/250 (16"/10") - MOP 70 bar, in dismissione			
Albareto	0,000	3,165	5,135
	9,465	9,550	
	9,610	11,420	
	11,540	11,555	
	11,620	11,680	
Allacciamento al Comune di Albareto DN 100 (4") - MOP 70 bar, in dismissione			
Albareto	0,000	0,090	0,090

3.4.2 Descrizione delle linee in dismissione – Regione Liguria

- **Derivazione per Sestri Levante DN 400/250 (16”/10”), MOP 70 bar**
  Il metanodotto in dismissione si sviluppa complessivamente per 27,590 km nei territori dei Comuni di Albareto (PR), Varese Ligure, Maissana, Carro (SP), Castiglione Chiavarese, Casarza Ligure e Sestri Levante (GE) (vedi Dis. RIM-TP-D-91100/LB-D-81109) ed in quelle in scala 1:2000: 1° tronco Dis. RIM-AOL-43E-11106/LB-43E-81106, 2° tronco Dis. RIM-AOL-37E-11206/LB-37E-81206, 3° tronco Dis. RIM-AOL-51E-11306/LB-55E-81306.

- **Allacciamento Varese Ligure DN 100 (4”), MOP 70 bar**
  Il metanodotto in dismissione si sviluppa per 0,080 km nel Comune di Varese Ligure (SP), (vedi Dis. RIM-TP-D-91100/LB-D-81109 in scala 1:10.000, Dis. RIM-AOL-5E-11426/LB-5E-81426 in scala 1:2.000).

- **Variante Petronio DN 250 (10”), MOP 70 bar**
  Il tracciato del metanodotto in dismissione si sviluppa per 0,475 km nel Comune di Casarza Ligure (GE), (vedi Dis. RIM-TP-D-91100/LB-D-81109 in scala 1:10.000, Dis. vedi Dis RIM-AOL-5E-11476/LB-5E-81476 in scala 1:2.000).

- **Allacciamento al Comune di Sestri Levante DN 200 (8”), MOP 70 bar**

Internal
Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.
Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza
copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

- scavo della trincea;
- sezionamento della condotta nella trincea;
- imbragamento e rimozione della stessa condotta;
- smantellamento degli attraversamenti di infrastrutture e corsi d'acqua;
- smantellamento degli impianti;
- rinterro della trincea;
- esecuzione ripristini.

Le operazioni citate richiedono, quindi, la realizzazione di un'area di passaggio tale da consentire la buona esecuzione dei lavori ed il transito dei mezzi di servizio e di soccorso. L'area di passaggio per le condotte in dismissione è di 16 metri (7+9).

Per le attività di dismissione delle linee esistenti si utilizzeranno nella maggior parte dei casi infrastrutture provvisorie (piazzole) e allargamenti individuati nel progetto, tuttavia in questa fase sono state evidenziate le possibili strade di accesso e piazzole che dovranno essere confermate e studiate nella successiva fase progettuale.

L'accessibilità all'area di passaggio è normalmente assicurata dalla viabilità ordinaria, che, durante l'esecuzione dell'opera, è utilizzata dai soli mezzi dei servizi logistici.
I mezzi adibiti alla rimozione utilizzano, di norma, l'area di passaggio messa a disposizione per la realizzazione degli interventi.

Tuttavia, per assicurare in alcuni tratti l'accesso all'area di passaggio è stato necessario realizzare alcune strade provvisorie e, per agevolare le attività di smaltimento delle tubazioni dismesse e degli apparati dei punti di linea e degli impianti smantellati, è stato necessario predisporre delle aree temporanee adibite allo scopo.

Infine, in corrispondenza di attraversamenti di infrastrutture (strade, metanodotti, ecc.), di corsi d'acqua e di punti particolari, l'area di cantiere è più ampia dell'area di passaggio, per esigenze operative, avendo previsto la realizzazione di allargamenti provvisori dell'area di lavoro.

- Il dettaglio delle aree di occupazione temporanea necessaria per il recupero delle condotte da dismettere, ovvero area di passaggio, strade provvisorie e allargamenti dell'area di passaggio, è opportunamente evidenziato nella planimetria in scala 1:10.000 (vedi Dis. RIM-TP-D-91100/LB-D-81109) ed in quelle in scala 1:2000: 1° tronco Dis. RIM-AOL-43E-11106/LB-43E-81106, 2° tronco Dis. RIM-AOL-37E-11206/LB-37E-81206, 3° tronco Dis. RIM-AOL-51E-11306/LB-55E-81306.

3.4.1 Descrizione delle linee in dismissione – Regione Emilia-Romagna

- **Derivazione per Sestri Levante DN 400/250 (16"/10"), MOP 70 bar**

Internal
Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.
Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

Di seguito una breve descrizione degli interventi previsti.

Rimozione
Rimozione totale della condotta e delle opere accessorie attraverso scavi per messa a vista della condotta e successivo rinterro con ripristini morfologici delle aree interessate dai lavori.

Estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
Rimozione della sola condotta di trasporto del gas attraverso lo sfilamento della stessa dal tubo di protezione, che verrà mantenuto in loco. Tutte le attività verranno eseguite nell'ambito di due piccole aree di cantiere collocate in corrispondenza delle due estremità del tubo di protezione stesso il quale, al termine dei lavori, verrà inertizzato tramite intasamento con malta cementizia.

Intasamento del tubo di linea
La condotta di trasporto del gas non verrà rimossa ma mantenuta in loco, mentre verranno rimosse tutte le opere accessorie. Tutte le attività verranno eseguite nell'ambito di due piccole aree di cantiere collocate in corrispondenza delle due estremità del tubo di linea il quale, al termine dei lavori, verrà inertizzato tramite intasamento con malta cementizia.

Il dettaglio della modalità di rimozione della linea principale e delle linee secondarie è visibile nelle allegate planimetrie in scala 1:2.000 opportunamente prodotte, come di seguito elencato.

Linea principale

- Dismissione Derivazione per Sestri Levante DN 400/250 (16"/10"), 75 bar: in scala 1:2000: 1° tronco Dis. RIM-AOL-43E-11106/LB-43E-81106, 2° tronco Dis. RIM-AOL-37E-11206/LB-37E-81206, 3° tronco Dis. RIM-AOL-51E-11306/LB-55E-81306.

Linee secondarie

- Dismissione Allacciamento al Comune di Albareto DN 100 (4") (10"), MOP 70 bar: vedi Dis. RIM-AOL-5E-91411/LB-5E-81415;
- Dismissione Allacciamento Varese Ligure DN 100 (4"), MOP 70 bar: vedi Dis. RIM-AOL-5E-91421/LB-5E-81426;
- Dismissione Variante Petronio DN 250 (10"), MOP 70 bar: vedi Dis RIM-AOL-5E-91471/LB-5E-81486;
- Dismissione Allacciamento al Comune di Sestri Levante DN 200 (4"), MOP 70 bar: vedi Dis. RIM-AOL-5E-91481/LB-5E-81486;
- Dismissione Der. per Sestri Levante DN 250 (10"), MOP 70 bar.

La dismissione di una condotta interrata, dunque, prevede fasi sequenziali analoghe alla posa di una nuova tubazione, articolate in:

- realizzazione di infrastrutture provvisorie;
- apertura dell'area di passaggio;

Internal
Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.
Città Metropolitana di Genova - Comune di Castanza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza
copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

3.4 Dismissione dei gasdotti esistenti e impianti connessi

Ultimata la messa in esercizio della condotta principale "Rifacimento Metanodotto Derivazione per Sestri Levante" e delle linee secondarie del progetto (vedi Par. 3.2 e Par. 3.3 precedenti), verranno avviate le attività di dismissione delle linee di diversi diametri.

Le opere da dismettere e rimuovere sono costituite da un sistema di condotte formate da tubi in acciaio collegati mediante saldatura, che rappresenta l'elemento principale del sistema di trasporto e da una serie di impianti atti a garantire l'operatività della struttura e l'intercettazione della condotta.

La rimozione delle tubazioni esistenti e delle opere ad esse connesse prevede l'esecuzione di fasi sequenziali di lavoro che permettono di contenere le operazioni in un tratto limitato della linea da rimuovere, avanzando progressivamente nel territorio.
In genere, saranno rimosse tutte le tubazioni, gli impianti e gli attraversamenti esistenti, nell'ottica di non lasciare alcun residuo dell'infrastruttura dismessa.

Per alcuni tratti di condotta, in corrispondenza di attraversamenti di infrastrutture di rilievo realizzati con tubo di protezione, può essere previsto lo sfilamento della condotta e l'intasamento del tubo di protezione in luogo della completa rimozione.
In questa fase progettuale sono stati individuati i seguenti tratti da intasare (*ma con il rimando alla fase successiva per il dettaglio del progetto della dismissione*):

Tab. 3.4/A Intasamento nei territori comunali – Emilia-Romagna

Da Km	A KM	TRACCIATO	DESCR	COMUNE	PROVINCIA
0,085	0,130	Intasamento	No pista lavori	Albareto	Parma
0,525	0,555	Intasamento	No pista lavori	Albareto	Parma

Tab. 3.4/A Intasamento nei territori comunali – Liguria

Da Km	A KM	TRACCIATO	DESCR	COMUNE	PROVINCIA
15,215	15,240	Intasamento	No pista lavori	Varese Ligure	La Spezia
15,360	15,370	Intasamento	No pista lavori	Varese Ligure	La Spezia
15,550	15,560	Intasamento	No pista lavori	Varese Ligure	La Spezia
15,630	15,640	Intasamento	No pista lavori	Varese Ligure	La Spezia
19,395	19,405	Intasamento	No pista lavori	Varese Ligure	La Spezia
21,455	21,470	Intasamento	No pista lavori	Varese Ligure	La Spezia
21,470	21,520	Intasamento	No pista lavori	Maissana	La Spezia
25,560	25,600	Intasamento	No pista lavori	Maissana	La Spezia
26,650	26,660	Intasamento	No pista lavori	Maissana	La Spezia
27,365	27,375	Intasamento	No pista lavori	Maissana	La Spezia
36,095	36,110	Intasamento	No pista lavori	Casarza Ligure	Citta` Metropolitana di Genova

Internal
Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.
Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza
copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

progetto						
0,000	Casarza Ligure	Terisso	HPRS-50	2210	2595	-
Tubazioni di servizio per Isolation System (3 linee) DN 50 (2") - DP 75 bar, in progetto						
0,090	Casarza Ligure	Pezze	SISTEMA IS	4	-	-
Der. per _Sestri Levante – per sost. 4500530-9.1 DN 250 (10") – DP 24 bar, in progetto						
0,000	Sestri Levante	Pastella	HPRS 768/A (2)	340	540	-

(1) Intervento di adeguamento alla normativa sull'idrogeno del PIL n. 4500530/7.1 esistente
(2) Intervento di adeguamento dell'impianto di riduzione HPRS 768/A, che prevede l'ampliamento dell'area impiantistica esistente

Internal
Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.
Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza
Copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

Regione Liguria

Il progetto del "Rifacimento Derivazione per Sestri Levante DN 400 (16"), DP 75 bar" prevede la realizzazione di punti di intercettazione, di punti di lancio e ricevimento pig e di impianti di riduzione della pressione (vedi Dis. PG-VPE-D-11100/LB-D-81100 in scala 1:10.000; In scala 1:2000: 1° tronco Dis. PG-VPE2000-53E-11105/LB-53E-81105, 2° tronco Dis. PG-VPE2000-39E-11205/LB-39E-81205, 3° tronco Dis. PG-VPE2000-55E-11305/LB-55E-81305).
Per quanto riguarda il progetto delle linee secondarie, il nuovo PIDA n. 1 è visibile nella planimetria "Allacciamento al Comune di Varese Ligure DN 100 (4"), DP 75 bar" (vedi Dis. PG-VPE-D-11100/LB-D-81100 in scala 1:10000, Dis. NR20045-PG-VPE2000-5E-11425 in scala 1:2000), l'HPRS 50 è visibile nella planimetria "Collegamento Area trappole ad HPRS1 Casarza Ligure DN 400 (16"), DP 75 bar (vedi Dis. PG-VPE-D-11100/LB-D-81100 in scala 1:10000, Dis. NR20045-PG-VPE2000-5E-11445 in scala 1:2000), Il sistema IS è visibile nella planimetria "Tubazioni di servizio per Isolation System (3 linee) DN 50 (2"), DP 24 bar (vedi Dis. PG-VPE-D-11100/LB-D-81100 in scala 1:10000, Dis. NR20045-PG-VPE2000-5E-11465 in scala 1:2000), l'HPRS768/A è visibile nella planimetria "Adeguamento cabina HPRS 768/A DN 400 (16"), DP 24 bar (vedi Dis. PG-VPE-D-11100/LB-D-81100 in scala 1:10.000 e Dis. NR20045-PG-VPE2000-5E-11495 in scala 1:2000). (vedi Tab. 3.3.1/B).

Tab. 3.3.1/B Ubicazione degli impianti in progetto

Progr. (km)	Comune	Località	Impianto	Superficie impianto (m^2)	Superficie impianto comprensiva di fascia per il mascheramento vegetazionale (m^2)	Strada di accesso (m)
Rifacimento Derivazione per Sestri Levante DN 400 (16") - DP 75 bar, in progetto						
16,545	Varese Ligure	Case Schiappacasse	PIL n. 2	80	160	125
20,265		Casa Storta	PIL n. 3	80	160	6
23,845		Isolarea	PIDI n. 4	150	260	29
30,940	Castiglione Chiavarese	Case Moggia	PIL n. 5	80	160	198
36,395	Casarza Ligure	Battilana	PIL n.6 (1)	80	160	-
36,755		Terisso	Area Trappole n. 2	1500	1975	-
Allacciamento al Comune di Varese Ligure DN 100 (4") - DP 75 bar, in progetto						
0,035	Varese Ligure	Legi	PIDA n. 1	55	-	-
Collegamento Area trappole ad HPRS1 Casarza Ligure DN 400 (16") – DP 75 bar, in						

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza

Copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

distribuzione con pressioni di esercizio minori (24 bar). Essi sono costituiti dagli apparati per la riduzione di pressione, il filtraggio, l'intercettazione, la misura costituiti prevalentemente da tubazioni interrate, mentre fuori terra rimangono solo gli organi di manovra.
Gli HPRS saranno dotati di un sistema di esclusione e by-pass a distanza, denominato Isolation System (IS). Il quadro di comando del sistema IS sarà posizionato ad una distanza dalla recinzione dell'impianto compresa tra 80 e 300 metri in un'area recintata, all'interno della quale sarà presente un PIL per intercettare la tubazione di monte dell'impianto. L'accesso a tale quadro sarà previsto mediante la realizzazione di un'apposita strada al fine di consentire un facile accesso in caso di incendio dell'impianto di riduzione.

Di seguito si riporta il dettaglio degli impianti e dei punti di linea suddiviso per le Regioni Emilia-Romagna e Liguria.

Regione Emilia-Romagna

Il progetto del "Rifacimento Derivazione per Sestri Levante DN 400 (16"), DP 75 bar" prevede la realizzazione di punti di intercettazione, di punti di lancio e ricevimento pig e di impianti di riduzione della pressione (vedi Dis. PG-VPE-D-11100/LB-D-81100 in scala 1:10.000; in scala 1:2000: 1° tronco Dis. PG-VPE2000-53E-01105/LB-53E-81105, 2° tronco Dis. PG-VPE2000-39E-11205/LB-39E-81205, 3° tronco Dis. PG-VPE2000-55E-11305/LB-55E-81305).
Per quanto riguarda il progetto delle linee secondarie, la realizzazione del PIDS n. 1 è visibile nella planimetria "Ricollegamento al Comune di Albareto DN 100 (4"), DP 75 bar" (vedi Dis. PG-VPE-D-11100/LB-D-81100 in scala 1:10000, Dis. NR20045-PG-VPE2000-5E-11415 in scala 1:2000). (Tab. 3.3.1/A)

Tab. 3.3.1/A Ubicazione degli impianti in progetto

Progr. (km)	Comune	Località	Impianto	Superficie impianto (m^2)	Superficie impianto comprensiva di fascia per il mascheramento vegetazionale (m^2)	Strada di accesso (m)
Rifacimento Derivazione per Sestri Levante DN 400 (16") - DP 75 bar, in progetto						
0,000	Albareto	Case Brugne	Area Trappole n. 1 e HPRS-100 (0)	2100	475 (1)	-
9,320		Pianello	PIL n. 1	80	160	36
Tubazioni di servizio per Isolation System (3 linee) DN 50 (2") - DP 75 bar, in progetto						
0,255	Albareto	Case Brugne	SISTEMA IS	4	-	-
Ricollegamento al Comune di Albareto DN 100 (4") - DP 75 bar, in progetto						
0,010	Albareto	Case Palazzina	PIDS n. 0.1	55	105	21

(0) Intervento di nuova costruzione di HPRS-100 e punto di lancio pig, che prevede l'ampliamento dell'area impiantistica esistente
(1) Mascheramento interno all'impianto

Internal
Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.
Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza
copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

3.3 Impianti

Gli impianti sono costituiti da tubazioni, valvole e pezzi speciali, prevalentemente interrati, ubicati in aree recintate con pannelli in grigliato di ferro zincato verniciato in colore verde (RAL 6014) alti 2 m dal piano impianto e fissati, tramite piantana in acciaio, su cordolo di calcestruzzo armato di altezza dal piano campagna di circa 30 cm. Dove necessario è previsto anche il mascheramento con essenze arbustive autoctone.
Gli impianti comprendono, inoltre, apparecchiature per la protezione elettrica della condotta, un fabbricato in cemento armato per il ricovero delle apparecchiature e della strumentazione di controllo ed un traliccio per supporto tubazioni (in caso di stazioni di lancio ricevimento pig o impianti di riduzione/regolazione di pressione).
Le aree sono in parte pavimentate con autobloccanti prefabbricati e devono essere dotate di strada di accesso carrabile.

Impianti di intercettazione di linea

In accordo al DM 17.04.08, la condotta deve essere sezionabile in tronchi mediante apparecchiature, collocate all'interno di aree recintate, denominate punti di intercettazione (PIL, PIDI, PIDS).
Detti impianti sono costituiti da tubazioni e valvole di intercettazione interrate, ad eccezione degli steli di manovra e della tubazione di scarico del gas in atmosfera (attivata, eccezionalmente, per la messa in esercizio della condotta e per operazioni di manutenzione straordinaria).
Le valvole di intercettazione di linea sono azionate per mezzo di attuatori fuori terra e manovrabili a distanza mediante telecomando. Le valvole di intercettazione sono telecomandate dalla Centrale Operativa Snam di San Donato Milanese.
In ottemperanza a quanto prescritto dal DM 17.04.08, la distanza massima fra i punti di intercettazione è di 15 km.
In corrispondenza degli attraversamenti di linee ferroviarie, le valvole di intercettazione devono essere poste a cavallo di ogni attraversamento ad una distanza fra loro non superiore a 2 km.

Impianti di lancio e ricevimento "pig" (PLRP)

Per il controllo e la pulizia interna della condotta, si utilizzano dispositivi, detti pig, che consentono l'esplorazione, dall'interno, delle caratteristiche geometriche e meccaniche della tubazione.
Il punto di lancio e ricevimento dei "pig", è costituito essenzialmente da un corpo cilindrico, denominato "trappola", di diametro superiore a quello della linea per agevolare il recupero del pig e da un fabbricato in cemento armato per il ricovero delle apparecchiature e della strumentazione di controllo
La "trappola", gli accessori per il carico e lo scarico del pig e la tubazione di scarico della linea sono installati fuori terra, mentre le tubazioni di collegamento e di by-pass all'impianto vengono interrate, come i relativi basamenti in c.a. di sostegno.

Impianti di riduzione della pressione (HPRS)

Sono impianti adibiti alla riduzione della pressione del gas naturale, quando dalle condotte di trasporto con pressioni di esercizio di 75 bar si passa alle linee di

Internal
Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.
Città Metropolitana di Genova - Comune di Castanza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza
copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

32,210	72			n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-13406, L=40 m)
32,360	73			n. 1 paratia di pali trivellati (Dis. ST-D-13442, L=20 m)
32,450	74			n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-13406, L=100 m)
33,320	75			n. 1 paratia di pali trivellati (Dis. ST-D-13442, L=40 m)
33,370	76			n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-13406, L=40 m)
33,525	77			n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-13406, L=40 m)
33,850	78		Monte Frascati	n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-13406; L=80 m)
34,415	79			n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-13406, L=40 m)
34,460	80		Casali di Sopra	n. 1 muro in massi (Dis. ST-D-13431, L=20 m, H=2 m)
34,495	81			n. 1 muro in massi (Dis. ST-D-13431, L=20 m, H=2 m)

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza

copia informatica per consultazione - Estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

				m, H=3 m, sch. dim. B) [scheda 17]
28,405	54	Maissana	Valle Caprili	n. 2 difese spondali con scogliera in massi (Dis. ST-D-13467, L=30 m, H=4 m, sch. dim. C)
28,405	55		La Torre	n. 1 difesa trasversale in massi (Dis. ST-D-13470, L=15 m
28,565	56			n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-13406, L=100 m)
28,700	57			n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-13406, L=60 m)
28,710	58			n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-13406, L=40 m)
28,860	59			n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-13406, L=60 m)
29,070	60		Monte Bastia	n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-13406, L=50 m)
29,400	61			n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-13406, L=70 m)
29,915	62	Castiglione Chiavarese		n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-13406, L=40 m)
30,115	63			n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-13406, L=80 m)
30,240	64			n. 1 muro di contenimento in c.a. (Dis. ST-D-13440, L=40 m, H=1,5 m)
30,400	65		Il Poggio	n. 1 paratia di pali trivellati (Dis. ST-D-13442, L=20 m)
30,460	66			n. 1 paratia di pali trivellati (Dis. ST-D-13442, L=60 m)
31,255	67			n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-13406, L=100 m)
31,545	68			n. 1 trincea drenante (Dis. ST-D-13407, L=120 m)
31,700	69		Rio Baregi	in dx: difesa spondale con scogliera in massi (Dis. ST-D-13467, L=30 m, H=3 m, sch. dim. B) in sx: difesa spondale con scogliera in massi (Dis. ST-D-13467, L=30 m, H=5 m, sch. dim. D)
31,730	70		Cascine Podestà	n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-13406, L=40 m)
31,820	71			n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-13406, L=50 m)

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Comune di Castanza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza

copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

18,085	35		Groppo Marzo	n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-13406, L=40 m)
18,165	36			n. 1 trincea drenante (Dis. ST-D-13407, L=60 m)
19,020	37		Le Piane	n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-13406, L=40 m)
19,180	38			n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-13406, L=60 m)
19,330	39			n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-13406, L=20 m)
19,505	40			n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-13406, L=100 m)
19,730	41			n. 1 muro in massi (Dis. ST-D-13431, L=30 m, H=2 m)
19,810	42			n. 1 muro gradonato in gabbioni (Dis. ST-D-13471, L=15 m, H=2 m)
19,845	43			n. 1 paratia di pali trivellati (Dis. ST-D-13442, L=40 m)
21,250	44		Meeia di Sopra	n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-13406, L=30 m)
21,295	45			n. 1 trincea drenante (Dis. ST-D-13407, L=120 m)
21,455	46			n. 1 muro in massi (Dis. ST-D-13431, L=20 m, H=2 m)
21,470	47			n. 1 muro in massi (Dis. ST-D-13431, L=20 m, H=2 m)
21,490	48			n. 1 muro in massi (Dis. ST-D-13431, L=20 m, H=2 m)
21,570	49	Maissana	Fiume Vara	n. 1 difesa spondale con scogliera in massi (Dis. ST-D-13467, L=40 m, H=4 m, sch. dim. C) [scheda 5]
24,445	50	Varese Ligure	C. Fontanino (3° attr. Torza)	n. 2 difese spondali con scogliera in massi (Dis. ST-D-13467, L=30 m, H=3 m, sch. dim. B) [scheda 13]
24,660	51		Mulino del Becco, (4° attr. Torza)	n. 2 difese spondali con scogliera in massi (Dis. ST-D-13467, L=30 m, H=3 m, sch. dim. B) [scheda 15]
24,745	52		Mulino del Becco, torrente Sorbora (affluente 4° attr. Torza)	Ripristino opera di presidio idraulico in gabbioni ed in pietrame esistenti
25,060	53		C. Bogliasco (5° attr. Torza)	in sx: difesa spondale con scogliera in massi (Dis. ST-D-13467, L=30 m, H=2 m, sch. dim. A) [scheda 17] in dx: difesa spondale con scogliera in massi (Dis. ST-D-13467, L=30

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza

copia informatica per consultazione - Estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

Tab 3.2.1/L ubicazione opere di ripristino morfologico ed idraulico

Progr. (km)	N. ord.	Comune	Località/corso d'acqua	Descrizione dell'intervento Rif. Disegni tipologici di progetto e Elaborato di riferimento
Rifacimento Derivazione per Sestri Levante DN 400 (16") - DP 75 bar, in progetto				
11,290	16	Varese Ligure/ Albareto		n. 1 muro gradonato in gabbioni (Dis. ST-D-13471, L=140 m, H=1 m)
13,770	17	Varese Ligure	Servanana	n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-13406, L=100 m)
13,930	18			n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-13406, L=100 m)
14,240	19			n. 1 paratia di pali trivellati (Dis. ST-D-13442, L=140 m)
14,245	20			n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-13406, L=100 m)
14,515	21			n. 1 paratia di pali trivellati (Dis. ST-D-13442, L=20 m)
14,580	22			n. 1 paratia di pali trivellati (Dis. ST-D-13442, L=40 m)
14,605	23			n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-13406, L=60 m)
14,640	24			n. 1 paratia di pali trivellati (Dis. ST-D-13442, L=80 m)
14,925	25			n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-13406, L=60 m)
15,055	26		Albergo delle Ginestre	n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-13406, L=60 m)
15,295	27	Varese Ligure		n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-13406, L=50 m)
15,795	28		Mazzavacche	n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-13406, L=80 m)
15,955	29		Case Schiappacasse	n. 1 muro gradonato in gabbioni (Dis. ST-D-13471, L=20 m, H=2 m)
15,965	30			n. 1 paratia di pali trivellati (Dis. ST-D-13442, L=140 m)
16,115	31			n. 1 muro in massi (Dis. ST-D-13431, L=30 m, H=2,5 m)
16,630	32		Case Carmine	n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-13406, L=40 m)
16,660	33		Ronchi	n. 1 paratia di pali trivellati (Dis. ST-D-13442, L=40 m)
16,875	34		Monte Tanano	n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-13406, L=40 m)

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Comune di Castanza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza

copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

Allacciamento al Comune di Varese Ligure DN 100 (4") - DP 75 bar, in progetto				
A1	0,025	685	Varese Ligure	Realiz. PIDA n. 1
Variante Torrente Petronio DN 250 (10") - DP 24 bar, in progetto				
A1	0,300	18395	Casarza Ligure	Realiz. percorrenza Torrente Petronio
Ricollegamento al Comune di Sestri Levante DN 200 (8") - DP 24 bar, in progetto				
A1	0,020	1165	Sestri Levante	Realiz. adeguamento impianto di riduzione esistente e del ricollegamento

Opere di ripristino morfologico ed idraulico

Lungo il tracciato del "Rifacimento Met. Derivazione per Sestri Levante DN 400 (16"), DP 75 bar" in progetto sono realizzati, in corrispondenza di punti particolari, quali attraversamenti di corsi d'acqua, strade, ecc., manufatti che, assicurando la stabilità dei terreni, garantiscono anche la sicurezza della tubazione.

I manufatti consistono di norma in scogliere, gabbioni, palizzate, briglie, ecc. Le opere sono progettate tenendo conto delle indicazioni degli Enti preposti.

In via preliminare, sono stati identificati i seguenti manufatti (M) indicati nelle allegate planimetrie (vedi Dis. PG-OM-D-13211/LB-D-83211 in scala 1:10.000 e, in scala 1:2000: 1° tronco Dis. PG-VPE2000-53E-11105/LB-53E-81105, 2° tronco Dis. PG-VPE2000-39E-11205/LB-39E-81205, 3° tronco Dis. PG-VPE2000-55E-11305/LB-55E-81305) e nella seguente tabella (vedi Tab. 3.2.1/L).

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 - in partenza

copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

A16	20,465	110		Realiz. crossing linea esistente e attrav. n. 3 strade comunali
A17	21,670	35280	Maissana	Realiz. attrav. Fiume Vara e realiz. microtunnel "Cembrano"
A18	22,165	7860		Realiz. microtunnel "Cembrano" e microtunnel "San Pietro Vara"
A19	23,770	3095	Varese Ligure	Realiz. microtunnel "San Pietro Vara", realiz. microtunnel "Torza" e realiz. PIDI n. 4
A20	23,870	4055		Realiz. microtunnel "Torza" e attrav. Torrente Torza (3° attrav.)
A21	24,350	8260		Realiz. attrav. Torrente Torza (4°attrav.)
A22	24,730	3995		Realiz. attrav. Torrente Torza (5° attrav.) e realiz. microtunnel "Meghi"
A23	25,070	4680		Realiz. microtunnel "Meghi" e realiz. microtunnel "Merciaio"
A24	25,720	4860		
A25	27,170	2955	Carro	Realiz. microtunnel "Merciaio" e realiz. microtunnel "Tavarone"
A26	28,330	2495	Maissana	Realiz. microtunnel "Tavarone"
A27	30,900	770	Castiglione Chiavarese	Realiz. strada di accesso al PIL n. 5 e realiz. PIL n. 5
A28	31,720	1610		Realiz. attrav. Rio Baresi (Baregi)
A29	34,230	25		Logistica di cantiere
A30	34,570	595		Realiz. raise borer "Casali"
A31	34,990	1330		
A32	36,450	4415	Casarza Ligure	Realiz. attrav. sp 523
A33	36,510	3500		Realiz. area trappole n. 2 e HPRS-50

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza

copia informatica per consultazione - Estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

					trenchless
S26	ID35C	29,390	7070		Accesso all'area di passaggio
S27	ID35C2	29,585	2325	Castiglione Chiavarese	
S28	ID35A-ID35D	30,580	16440		
S29	ID35B	30,655	4745		
S30	ID38	31,950	2065		
S31	ID33	32,280	9680		
S32	ID34-ID34A	34,260	1500		
S33	ID36A-ID36B	34,195	525		Accesso all'area di passaggio e realizzazione trenchless
S34	-	34,260	155		Accesso all'area di passaggio
Allacciamento al Comune di Varese Ligure DN 100 (4"), DP 75 bar, in progetto					
S	-	0,020	50	Varese Ligure	Strada di accesso impianti PIDA
Tubazioni di servizio per Isolation System (3 linee) DN 50 (2"), DP 24 bar, in progetto					
S	-	0,085	130	Casarza Ligure	Strada di accesso impianti PIDA

Tab. 3.2.1/K Allargamenti (A)

Numero d'ordine	Progressiva del punto centrale (km)	Superficie (m^2)	Comune	Motivazione
Rifacimento Met. Derivazione per Sestri Levante DN 400 (16") - DP 75 bar, in progetto				
A9a	11,450	820	Varese Ligure	Realiz. microtunnel "Eolo"
A10	15,760	805		Realiz. microtunnel "ex Albergo" Realiz. attrav. SP 523
A11	16,080	310		Realiz. Palificata Realiz. attrav. sp 523
A12	17,010	300		Realiz. microtunnel "Fieschi"
A13	17,200	1005		
A14	18,350	50		Realiz. crossing linea esistente
A15	20,275	465		Realiz. PIL n. 3

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza

copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

Tab. 3.2.1/J Ubicazione strade provvisorie

Numero d'ordine		Progressiva (km)	Superficie (m^2)	Comune	Motivazione
Rifacimento Met. Derivazione per Sestri Levante DN 400 (16") - DP 75 bar, in progetto					
S9	ID9	11,440	21710	Varese Ligure/Albareto	Accesso all'area di passaggio e realizzazione trenchless
S10	ID10	12,825	5625	Varese Ligure	Accesso all'area di passaggio e alla piazzola e realizzazione trenchless
S11	ID11	14,445	3260		Accesso all'area di passaggio
S12	ID12	15,250	2420		
S	ID13	16,510	470		Accesso PIL 2
S13	ID13-ID14	16,590	940		Accesso all'area di passaggio
S14	ID15	17,430	1365		
S15	ID16	17,780	665		
S16	ID17	17,980	3255		
S	ID18	20,260	90		Accesso PIL 3
S17	ID19	21,200	5255		
S18	ID20	21,730	785	Maissana	Accesso all'area di passaggio e alla piazzola e realizzazione trenchless
S19	ID21	22,150	1090	Varese Ligure	
S	ID25	23,830	115		Accesso PIDI 4
S20	ID23-ID24-ID27	23,865	9340		Accesso all'area di passaggio e alla piazzola e realizzazione trenchless
S21	ID40-ID41	24,300	5870		
S22	ID29	25,695	955		
S23	ID30	27,150	295	Carro	Accesso all'area di passaggio e realizzazione
S24	ID31A	28,350	2870	Maissana	
S25	ID31-ID43	28,010	4435		

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Comune di Castanza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza

copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

Regione Liguria

Le tabelle seguenti (Tab. 3.2.1/I-K) riportano nello specifico l'ubicazione delle piazzole provvisorie, delle strade provvisorie e degli allargamenti previsti, nonché le opere di ripristino morfologico e idraulico previste nel territorio della Regione Liguria.

Tab. 3.2.1/I Ubicazione piazzole provvisorie

Numero ordine	Progressiva (km)	Superficie (m^2)	Comune	Motivazione
Rifacimento Met. Derivazione per Sestri Levante DN 400 (16") - DP 75 bar, in progetto				
D1	12,120	8290	Varese Ligure	Deposito materiali
P10	12,325	1165		
P11	17,415	515		
P12	17,785	590		
P13	17,985	1820		
P14	20,115	3530		
P15	21,735	2575	Maissana	
P16	22,095	3915		
P17	22,235	3215		
P18	22,695	1240		
P19	22,810	4930	Varese Ligure	
P20	23,225	2810		
P21	23,650	4915		
P22	24,760	7120		
P23	27,355	1590	Maissana	
P24	27,995	2185		
P25	28,325	1740		
P26	29,485	430		
P27	29,495	685		
P28	30,755	95	Castiglione Chiavarese	
P29	32,870	3075		
P30	32,975	1420		
P32	34,950	755		
P31	34,985	3015		
P33	36,450	460	Casarza Ligure	
P34	36,740	1140		
Variante Torrente Petronio DN 250 (10") - DP 24 bar, in progetto				
P35	0,000	3360	Casarza Ligure	Deposito materiali
P36	0,455	6150		
Ricollegamento al Comune di Sestri Levante DN 200 (8") - DP 24 bar, in progetto Der. per Sestri Levante – per sost. 4500530-9.1 DN 250 (10") - DP 24 bar, in progetto				
P38(0)	0,000	2600	Sestri Levante	Deposito materiali

(0) Piazzola di stoccaggio tubazioni per l'intervento di adeguamento dell'impianto di riduzione esistente HPRS 768/A

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza

copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

10,805	13			n. 1 letto di posa drenante con ghiaia e argilla espansa (Dis. ST-D-13468, L=80 m)
10,895	14			n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-13406, L=80 m)
11,005	15			n. 1 muro gradonato in gabbioni (Dis. ST-D-13471, L=85 m, H=2 m)
11,290	16	Varese Ligure/ Albareto		n. 1 muro gradonato in gabbioni (Dis. ST-D-13471, L=140 m, H=1 m)

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Comune di Castanza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza

copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

In via preliminare, sono stati identificati i seguenti manufatti (M) indicati nelle allegate planimetrie (Dis. PG-OM-D-13211/LB-D-83211 in scala 1:10.000 e, in scala 1:2000: 1° tronco Dis. PG-VPE2000-53E-01105/LB-53E-81105, 2° tronco Dis. PG-VPE2000-39E-11205/LB-39E-81205, 3° tronco Dis. PG-VPE2000-55E-11305/LB-55E-81305) e nella seguente tabella (vedi Tab. 3.2.1/H).

Tab 3.2.1/H ubicazione opere di ripristino morfologico ed idraulico

Progr. (km)	N. ord.	Comune	Località/corso d'acqua	Descrizione dell'intervento Rif. Disegni tipologici di progetto e Elaborato di riferimento
Rifacimento Derivazione per Sestri Levante DN 400 (16") - DP 75 bar, in progetto				
0,335	1	Albareto	Rio Sorba	n. 2 rivestimenti spondali in massi (Dis. ST-D-13466, L=20 m, H=3 m, sch. dim. C)
0,705	2		C.se Brugne	n. 1 regimazione piccoli corsi d'acqua con cunetta in massi (Dis. ST-D-13449, L=20 m, H=3 m, sch. dim. C)
9,470	3		Pianello	n. 1 letto di posa drenante con ghiaia e argilla espansa (Dis. ST-D-13468, L=60 m)
9,775	4			n. 1 letto di posa drenante con ghiaia e argilla espansa (Dis. ST-D-13468, L=60
9,985	5			n. 1 trincea drenante sottocondotta con ghiaia e argilla espansa (Dis. ST-D-13469, L=80 m)
10,100	6			n. 1 trincea drenante sottocondotta con ghiaia e argilla espansa (Dis. ST-D-13469, L=100 m)
10,280	7	Albareto	Passo Cento Croci	n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-13406, L=30 m)
10,310	8		Fosso Riale	n. 2 difese spondali con scogliera in massi (Dis. ST-D-13467, L=30, H=5m, sch. Dim.D)
10,320	9		Passo Cento Croci	n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-13406, L=30 m)
10,425	10			n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-13406, L=60 m)
10,530	11			n. 1 trincea drenante sottocondotta con ghiaia e argilla espansa (Dis. ST-D-13469, L=100 m)
10,640	12			n. 1 trincea drenante sottocondotta con ghiaia e argilla espansa (Dis. ST-D-13469, L=100 m)

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza

copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

				Ligure / Albareto	all'area di passaggio e realizzazione trenchless
Ricoll. al Comune di Albareto DN 100 (4"), DP 75 bar, in progetto					
S	ID42	0,020	105	Albareto	Strada di accesso impianti PIDA n.4160433/1 e PIDS n. 1

Tab. 3.2.1/G Allargamenti (A)

Numero d'ordine	Progressiva del punto centrale (km)	Superficie (m^2)	Comune	Motivazione
Rifacimento Met. Derivazione per Sestri Levante DN 400 (16") - DP 75 bar, in progetto				
A1	0,105	18675	Albareto	Realiz. Area Trappole n. 1 e HPRS-100 Realiz. trenchless per attrav. SS 253
A2	0,375	2490		Realiz. attrav. Fosso Sorba
A3	0,655	1795		Realiz. attrav. Rio del Mulino
A4	0,765	405		Realiz. crossing linea esistente
A5	1,795	2385		Realiz. microtunnel "Le Moie"
A6	2,680	52775		Realiz. microtunnel "Le Moie"
A7	9,330	430		Realiz. PIL n. 1
A8	10,300	3785		Realiz. attrav. fosso
A9b	11,710	7830		Realiz. microtunnel "Eolo" e raise borer "La Rocca"
Ricollegamento al Comune di Albareto DN 100 (4") - DP 75 bar, in progetto				
A1	0,050		Albareto	Realiz. PIDS n. 01

Opere di ripristino morfologico ed idraulico

Lungo il tracciato del "Rifacimento Met. Derivazione per Sestri Levante DN 400 (16"), DP 75 bar" in progetto sono realizzati, in corrispondenza di punti particolari, quali attraversamenti di corsi d'acqua, strade, ecc., manufatti che, assicurando la stabilità dei terreni, garantiscono anche la sicurezza della tubazione.

I manufatti consistono di norma in scogliere, gabbioni, palizzate, briglie, ecc. Le opere sono progettate tenendo conto delle indicazioni degli Enti preposti.

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza

copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

Regione Emilia-Romagna

Le tabelle seguenti (Tab. 3.2.1/E-G) riportano nello specifico l'ubicazione delle piazzole provvisorie, delle strade provvisorie e degli allargamenti previsti, nonché le opere di ripristino morfologico e idraulico previste nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

Tab. 3.2.1/E Ubicazione piazzole provvisorie (P)

Numero ordine	Progressiva (km)	Superficie (m^2)	Comune	Motivazione
Rifacimento Met. Derivazione per Sestri Levante DN 400 (16") - DP 75 bar, in progetto				
P1	0,000	3845	Albareto	Deposito materiali
P2	0,670	4495		
P3	1,710	1830		
P4	2,890	1670		
P5	3,145	2545		
P6	9,280	900		
P7	10,280	1920		
P8	11,880	3435		
P9	11,580	2165		

Tab. 3.2.1/F Ubicazione strade provvisorie (S)

Numero d'ordine	Identificativo progetto strada	Progressiva (km)	Superficie (m^2)	Comune	Motivazione
Rifacimento Met. Derivazione per Sestri Levante DN 400 (16") - DP 75 bar, in progetto					
S1	ID1	1,760	865	Albareto	Accesso all'area di passaggio e alla piazzola e realizzazione trenchless
S2	ID2-ID2A	2,430	6060		Accesso all'area di passaggio e piazzola
S3	ID39	3,000	5410		Accesso PIL 1
S1	ID5	9,330	200		Accesso all'area di passaggio
S4	ID5	9,360	115		Accesso all'area di passaggio e piazzola
S5	ID6	10,270	6445		Accesso all'area di passaggio
S6	ID8	10,735	2680		
S7	ID7	10,990	3955		
S8	ID7	11,125	1025		
S9	ID9	11,440	21710	Varese	Accesso

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza

copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

In scala 1:2000: 1° tronco Dis. PG-VPE2000-53E-01105/LB-53E-81105, 2° tronco Dis. PG-VPE2000-39E-11205/LB-39E-81205, 3° tronco Dis. PG-VPE2000-55E-11305/LB-55E-81305.

Per quanto riguarda le linee secondarie, l'ubicazione delle piazzole, delle strade di accesso e degli allargamenti provvisori è visibile nelle allegate planimetrie sottoelencate e riportata nelle seguenti tabelle (vedi Tab. 3.2.1/E e I per ciò che concerne le piazzole, Tab.3.2.1/F e J per le strade di accesso e Tab. 3.2.1/G e K per gli allargamenti).

- *"Ricollegamento al Comune di Albareto DN 100 (4"), DP 75 bar"*
  Dis. PG-VPE-D-11100/LB-D-81100 in scala 1:10.000 e Dis. PG-VPE2000-5E-11405/LB-5E-81405 in scala 1:2000;
- *"Allacciamento al Comune di Varese Ligure DN 100 (4"), DP 75 bar"*
  Dis. PG-VPE-D-11100/LB-D-81100 in scala 1:10000 e Dis. PG-VPE2000-5E-11425/LB-5E-81425 in scala 1:2000;
- *"Ricollegamento All. Comune di Varese Ligure DN 250 (10"), DP 75 bar"*
  Dis. PG-VPE-D-11100/LB-D-81100 in scala 1:10.000 e Dis. PG-VPE2000-5E-11435/LB-5E-81435 in scala 1:2000;
- *" Collegamento Area Trappole ad HPRS1 Casarza Ligure DN 400 (16"), DP 75 bar"*
  Dis. PG-VPE-D-11100/LB-D-81100 in scala 1:10000 e Dis. PG-VPE2000-5E-11445/LB-5E-81445 in scala 1:2000;
- *"Ricollegamento a Der. per Sestri Levante a DN 250 (10"), DP 24 bar"*
  Dis. PG-VPE-D-11100/LB-D-81100 in scala 1:10000 e Dis. PG-VPE2000-5E-11455/LB-5E-81455 in scala 1:2000;
- *"Tubazioni di servizio per Isolation System (3 linee) DN 50 (2"), DP 75 bar"*
  Dis. PG-VPE-D-11100/LB-D-81100 in scala 1:10.000 e Dis. PG-VPE2000-5E-11465/LB-3E-81465 in scala 1:2000;
- *"Variante Torrente Petronio DN 250 (10"), DP 24 bar"*
  Dis. PG-VPE-D-11100/LB-D-81100 in scala 1:10.000 e Dis. PG-VPE2000-5E-11475/LB-5E-81475 in scala 1:2.000).
- *"Ricollegamento al Comune di Sestri Levante DN 200 (8"), DP 24 bar"*
  Dis. PG-VPE-D-11100/LB-D-81100 in scala 1:10.000 e Dis. PG-VPE2000-5E-11485/LB-5E-81485 in scala 1:2.000).
- *"Rifacimento Der. per Sestri Levante – per sostituzione 4500530/9.1 DN 250 (10") – DP 24 bar"*
  Dis. PG-VPE-D-11100/LB-D-81100 in scala 1:10.000 e Dis. PG-VPE2000-5E-11495/LB-5E-81495 in scala 1:2.000).

Nel caso non si raggiungesse l'accordo bonario si chiederà l'applicazione degli art. 22 (determinazione urgente dell'indennità provvisoria) o 22 bis (occupazione d'urgenza preordinata all'occupazione) del DPR n. 327/2001.

Di seguito si riporta il dettaglio delle opere in progetto nelle aree non soggette a VPE suddiviso per le Regioni Emilia-Romagna e Liguria.

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza

copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

DN	Area di passaggio normale		
	A (m)	B (m)	L (m)
250 (10”)	7	9	16
200 (8”)	7	8	14
100 (4”)	6	8	14
DN 50 (2”)	6	8	14

Tab. 3.2/D Area di passaggio ridotta

DN	Area di passaggio ridotta		
	A (m)	B (m)	L (m)
400 (16”)	6	10	16
250 (10”)	5	9	14
200 (8”)	5	9	14
100 (4”)	4	8	12
DN 50 (2”)	4	8	12

L’accessibilità all’area di passaggio è normalmente assicurata dalla viabilità ordinaria, che, durante l’esecuzione dell’opera, è utilizzata dai soli mezzi dei servizi logistici.
I mezzi adibiti alla costruzione utilizzano, di norma, l’area di passaggio messa a disposizione per la realizzazione dell’opera.

Si evidenzia, ad ogni buon fine, che l’area di passaggio ricadente all’interno della fascia di VPE può debordare nei casi particolari sotto descritti.

Aree non soggette a VPE
All’esterno della fascia di VPE è necessario occupare aree provvisorie (piazzole) per il deposito materiali (**P**) e realizzare le strade di accesso provvisorie all’area di passaggio (**S**). Inoltre, in corrispondenza di attraversamenti di infrastrutture (strade, metanodotti, ecc.), di corsi d’acqua e di punti particolari (imbocchi tunnel, impianti di linea), l’area di cantiere è più ampia dell’area di passaggio, per esigenze operative; per tale motivo è necessario realizzare degli allargamenti provvisori dell’area di lavoro esterni alla fascia di asservimento (**A**).
Inoltre, nel presente progetto è prevista un’ulteriore area denominata **D1** a supporto delle attività di cantiere.

L’ubicazione delle piazzole, delle strade e degli allargamenti provvisori lungo il tracciato del “Rifacimento Met. Derivazione per Sestri Levante DN 400 (16”), DP 75 bar” è visibile nelle planimetrie allegate di seguito elencate e riportata nelle seguenti tabelle (vedi Tab. 3.2.1/E e I per ciò che concerne le piazzole, Tab.3.2.1/F e J per le strade di accesso e Tab. 3.2.1/G e K per gli allargamenti).

- *“Rifacimento Met. Derivazione per Sestri Levante DN 400 (16”), DP 75 bar”*
  Dis. PG-VPE-D-11100/LB-D-81100 in scala 1:10.000;

Internal
Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.
Città Metropolitana di Genova - Comune di Castanza - Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza
copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

In corrispondenza degli attraversamenti ciascun tubo in PEAD DN 50 verrà posato all'interno di apposito tubo di protezione in acciaio avente le seguenti caratteristiche:

- Diametro Nominale 100 (4");
- Spessore 4 mm.

Fascia di vincolo preordinato all'esproprio (VPE)

La distanza minima dell'asse del gasdotto dai fabbricati, misurata orizzontalmente ed in senso ortogonale all'asse della condotta, si ricava dal DM 17.04.08.
Nel caso in oggetto, la realizzazione del "Rifacimento Met. Derivazione per Sestri Levante DN 400 (16"), DP 75 bar" comporterà l'imposizione di una fascia di servitù pari a 13,5 m per parte rispetto all'asse della condotta, tratti pari a 12,5 m per continuità con il metanodotto esistete e tratti a 11,0 m secondo riferimenti GASD per linee di 1 specie con DN 250 a 24 bar o per via dell'inserimento (come da tabella seguente) in intervalli particolari, del tubo di protezione. (vedi all. 9 "Disegni relativi alle fasce tipo dell'area di passaggio (normale, ridotta, ecc,) e con la fascia VPE").

Tratto	Da km	A km
Tr. 2 – da V203 a V214	15,960	16,140
Tr. 3 – da V675 a V677	36,700	36,750

Per quanto concerne le linee secondarie la fascia di servitù sarà anche in questo caso pari a 13,5 m per parte rispetto all'asse delle condotte.
La costruzione ed il mantenimento di un metanodotto sui fondi privati sono legittimati da una servitù il cui esercizio, lasciate inalterate le possibilità di sfruttamento agricolo di questi fondi, limita la fabbricazione nell'ambito di una fascia di asservimento a cavallo della condotta (servitù non aedificandi).
La società Snam Rete Gas SpA acquisisce la servitù stipulando con i singoli proprietari dei fondi un atto autenticato, registrato e trascritto in adempimento di quanto in materia previsto dalle leggi vigenti.

Area occupazione lavori

Le operazioni di scavo della trincea, di saldatura dei tubi e di rinterro della condotta richiedono la realizzazione di una pista di lavoro, denominata "area di passaggio". Quest'ultima deve essere tale da consentire la buona esecuzione dei lavori ed il transito dei mezzi di servizio e di soccorso. In caso di particolari condizioni morfologiche ed in presenza di vegetazione arborea, la larghezza dell'area di passaggio può, per tratti limitati, ridursi, rinunciando alla fascia dedicata al sorpasso dei mezzi operativi e di soccorso (vedi allegato 9 "Disegni relativi alle fasce tipo dell'area di passaggio - normale, ridotta, ecc. - e con la fascia VPE").

Di seguito si riportano le larghezze dell'area di passaggio normale (vedi tab. 3.2/C) e ridotta (vedi tab. 3.2/D) relativamente alla condotta principale e alle linee secondarie in progetto.

Tab. 3.2/C Area di passaggio normale

DN	Area di passaggio normale		
	A (m)	B (m)	L (m)
400 (16")	8	11	19

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Comune di Castanza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza

copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

Protezioni meccaniche

In corrispondenza degli attraversamenti di linee ferroviarie, delle strade importanti e dove per motivi tecnici si ritiene necessario, la condotta sarà messa in opera in tubo di protezione metallico, munito di sfiati, avente le seguenti caratteristiche (vedi Tab. 3.2/B).

Tab. 3.2/B Caratteristiche tecniche dei tubi di protezione

Diametro nominale (DN)	Diametro nominale tubo di protezione (DN)	Spessore (mm)	Materiale (acciaio di qualità)
400 (16")	550	14,3	EN L415 NB/MB
250 (10")	400	11,1	EN L360 NB/MB
200 (8")	300	9,5	EN L360 NB/MB
100 (4")	200	7	EN L360 NB/MB

Negli attraversamenti secondari e dove per motivi tecnici si ritiene necessario, la condotta sarà messa in opera in cunicoli in c.a., muniti di sfiati, o con altri tipi di protezione (es. lastroni in c.a.).

Nell'ottica del miglioramento continuo degli standard di sicurezza della rete, per evitare danneggiamento delle tubazioni dovute ad interferenze esterne si prevede l'installazione delle piastre in HDPE di colore giallo RAL 1016.
La piastra verrà installata lungo tutto il tracciato della condotta ad eccezione delle seguenti aree:

- Opere Trenchless (Microtunnel e Trivellazioni);
- Attraversamenti a cielo aperto;
- Aree boschive e protette;
- Candele e versanti che potrebbero in futuro determinare situazioni di instabilità globale e locale;
- Terreni rocciosi e ghiaiosi.

Protezione anticorrosiva

La condotta è protetta da:

- una protezione passiva esterna in polietilene, di adeguato spessore, ed un rivestimento interno in vernice epossidica; i giunti di saldatura sono rivestiti in cantiere con fasce termorestringenti di polietilene;
- una protezione attiva (catodica), attraverso un sistema di corrente impressa con apparecchiature poste lungo la linea che rende il metallo della condotta elettricamente più negativo rispetto all'elettrolito circostante (terreno, acqua, ecc.).

Telecontrollo/telecomando

Lungo la condotta viene interrata una polifora di polietilene, composta da 3 tubi in PEAD DN 50, per l'inserimento futuro di un possibile cavo telecontrollo e telecomando degli impianti.

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Comune di Castanza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza

copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

3 QUADRO PROGETTUALE

3.1 Criteri di progettazione

La linea principale e le linee secondarie sono state progettate e saranno costruite in conformità al DM 17 aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico ed al relativo allegato "*Allegato A - Regola Tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8*".
I metanodotti sono stati progettati per il trasporto di gas naturale con densità 0,72 kg/m^3 in condizioni standard ad una pressione di progetto di 75 bar; pertanto, sono da classificarsi tra le condotte di 1° specie, ad eccezione di quattro condotte secondarie localizzate a valle dell'impianto di riduzione sito in comune di Casarza Ligure, che sono state progettate ad una pressione di progetto di 24 bar e, pertanto, sono da classificarsi tra le condotte di 2° specie.

Le opere in progetto saranno formate da tubi in acciaio collegati mediante saldatura (linea), che rappresentano l'elemento principale del sistema di trasporto in progetto, e da impianti che, oltre a garantire l'operatività della struttura, realizzano l'intercettazione della condotta in accordo alla normativa vigente.

L'opera in oggetto è una infrastruttura energetica che recepisce gli standard tecnici ad oggi più avanzati, orientati tra l'altro anche allo sviluppo di sistemi di trasporto sempre più flessibili (es. ingresso di gas verdi).

La pressione di progetto, adottata per il calcolo dello spessore delle tubazioni, è pari a 75 bar, con il coefficiente di sicurezza "f" ≤ 0,57.

3.2 Gasdotto

Il gasdotto è costituito da una tubazione interrata con una copertura minima di 0,90 m (come previsto dal DM 17.04.08), formata da tubi in acciaio saldati di testa con le seguenti caratteristiche (vedi Tab. 3.2/A).

Tab. 3.2/A Caratteristiche tecniche delle tubazioni

Diametro nominale (DN)	Carico unitario al limite di allungamento totale (N/mm²)	Spessore minimo (mm)	Materiale (acciaio di qualità)
400 (16")	360	11,1	EN L360 NB/MB
250 (10")	360	7,8	EN L360 NB/MB
200 (8")	360	7,0	EN L360 NB/MB
100 (4")	360	5,2	EN L360 NB/MB
50 (2")	245	3,9	EN L245 NB/MB

Il gasdotto è corredato dai relativi accessori, quali cavo di telecontrollo/telecomando interrato, armadietti per apparecchiature di controllo e per la protezione catodica, sfiati delle opere di protezione e cartelli segnalatori.

Internal
Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.
Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza
copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

- le Province ed i Comuni.

L'opera in progetto ricade per una percorrenza complessiva di 340 metri di cui 230 metri attraversati parzialmente con tecnologia trenchless e 95 metri attraversati complessivamente con tecnologia trenchless, all'interno della ZSC IT1342813 "Rio Borsa – Torrente Vara", mentre la dismissione interessa una lunghezza di 345 metri.
La linea in progetto interessa anche la ZSC IT1342806 "Monte Verruga – Monte Zenone – Roccagrande – Monte Pu" per una percorrenza complessiva di 2,845 km, mentre i tratti in dismissione riguardano 1,495 km.

Altre

L'opera è soggetta alle seguenti altre autorizzazioni principali rilasciate dai diversi Enti di relativa competenza:

- Autorizzazione al Vincolo Idrogeologico ai sensi del RD n. 3267/1923;
- attraversamenti di infrastrutture quali autostrade, strade, acquedotti e canali consortili;
- attraversamenti di corsi d'acqua;
- servitù militari rilasciate dal Ministero della Difesa, ai sensi della Legge n. 898 del 24.12.1976 e del DPR n. 780 del 17.12.1979;
- interferenze con cavi di telecomunicazioni rilasciate dall'Ispettorato Territoriale del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del DLgs n. 259 del 01.08.2003;
- autorizzazione per la riduzione della superficie boscata ai sensi del Regolamento Forestale regionale Emilia-Romagna, 1 agosto 2018, n. 3 e della legge forestale regionale Liguria, LR 22 gennaio 1999, n. 4;
- autorizzazione per abbattimento alberi di olivo ai sensi del Decreto-legge Luogotenenziale 27/07/45 n. 475 e successive modifiche di cui alle Leggi 14 febbraio 1951, n. 144 e 10 giugno 1955, n. 987 "Divieto di abbattimento di alberi di olivo".

2.3.4 Sicurezza ed esercizio

L'opera è soggetta al parere di conformità del progetto ai sensi del DPR n.151 del 01.08.2011, da parte dei Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco di Parma, La Spezia e Città Metropolitana di Genova.
Agli stessi Comandi, prima della messa in esercizio, sarà inviata ai sensi dell'art. 4 del DPR n.151 del 01.08.2011 la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA).

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Comune di Castanza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza

copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

- Comuni di: Varese Ligure, Maissana, Carro.
- Città Metropolitana di Genova;
- Comuni di: Castiglione Chiavarese, Casarza Ligure, Sestri Levante.

Inoltre, sono interessate circa 1565 ditte catastali e 730 proprietari per le opere in progetto e circa 64 ditte catastali e 30 proprietari per quelle in dismissione.

Eventuali altri Enti interessati dalla procedura saranno individuati nel corso dell'istruttoria.

2.3.3 Altre procedure che confluiscono nell'autorizzazione di cui sopra

Ambientale

L'opera è soggetta alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del DLgs 152/2006. Il progetto rientra tra quelli disciplinati dall'art. 8, c. 2-bis, del DLgs 152/2006, in quanto ricompreso tra le categorie progettuali di cui all'Allegato II-bis alla Parte Seconda del DLgs 152/2006 di competenza statale, al punto 1 lettera b, denominata "installazione di oleodotti e gasdotti e condutture per il trasporto di flussi di CO_2 ai fini dello stoccaggio geologico superiori a 20 km" di nuova realizzazione, nonché tra i progetti di attuazione del Piano Nazionale Energia e Clima (PNIEC) di cui Allegato I bis, del medesimo del DLgs 152/2006, nella tipologia indicata al punto 3.2.1 denominata "Miglioramento della flessibilità della rete nazionale e regionale di trasporto e ammodernamento delle stesse reti, finalizzato all'aumento degli standard di sicurezza e controllo".

L'Ente competente è il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) che esprime il proprio parere di concerto con il Ministero della Cultura (MIC) e a cui è stato inviato lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) comprensivo di Relazione Paesaggistica ai sensi del DLgs 22 gennaio 2004 n. 42, documentazione per valutazione preventiva del Rischio Archeologico (DLgs 50/2016), Studio di Incidenza Ambientale (DPR 357/1997), documentazione per stima delle piante da abbattere, Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo (DPR 120/2017) da scavo e tutta l'ulteriore documentazione ambientale.

Il MASE, di concerto con il MIC ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale con Provvedimento di VIA n. 123 del 19 aprile 2024 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), di concerto con il Ministero della Cultura (MIC), comprendente anche l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'Art. 146 del DLgs 42/2004 e il parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000.

In tale ambito hanno espresso il proprio parere:

- le Soprintendenze archeologiche e paesaggistiche;
- gli Enti gestori di aree protette (parchi e riserve naturali);
- la Regione interessata dalle opere per tutti gli aspetti ambientali ivi ricompresi i siti della rete Natura 2000;
- l'Autorità di bacino per i piani di assetto idrogeologico approvati (PAI);

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza

copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

flessibilità del sistema di trasporto, con negative ripercussioni sul mercato civile e industriale del gas.

A tal fine si allega alla presente relazione tecnica lo "Schema di Rete" che rappresenta l'assetto attuale e futuro della rete infrastrutturale.

2.3 Procedure autorizzative

L'opera è di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del DLgs 164/00.

2.3.1 La pubblica utilità ed il DL n. 77/2021 "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"

In seguito dell'emanazione del DL n. 77/2021 "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021, ai sensi dell'art. 7-bis comma 2-bis del DLgs n. 152/2006, la tipologia di opera in progetto, nonché le opere ad essa connesse, sono dichiarate quali interventi di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.
In altri termini tali opere ed impianti rientrano tra le infrastrutture necessarie alla realizzazione dei progetti strategici per la transizione energetica del Paese, inclusi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia ed il Clima (PNIEC), predisposto in attuazione al Regolamento UE 2018/1999, così come individuati al punto 3.2 dell'Allegato I-bis DLgs n. 152/2006 con riferimento al "settore Gas".
Di seguito si descrivono le principali autorizzazioni a cui l'opera è soggetta.

2.3.2 Autorizzazione urbanistica, vincolo preordinato all'esproprio

L'opera è soggetta alla procedura ex art. 52 *sexies* del DPR 08.06.01 n. 327, come modificato dal DLgs n. 330 del 27.12.04.
Gli Enti competenti al rilascio dell'Autorizzazione Unica sono:

- per il tratto di percorrenza in Regione Emilia-Romagna – ARPAE Servizio autorizzazioni e concessioni di Parma;
- per il tratto di percorrenza in Regione Liguria – Città Metropolitana di Genova e Provincia di La Spezia.

L'opera interessa i seguenti Enti pubblici:

- Regione Emilia-Romagna;
- Provincia di Parma;
- Comune di Albareto.
- Regione Liguria;
- Provincia di La Spezia;

Internal
Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.
Città Metropolitana di Genova - Comune di Castanza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza
copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

2 QUADRO PROGRAMMATICO E PROCEDURALE

2.1 Scopo dell'opera

Snam opera sulla propria rete il servizio di trasporto del gas naturale, per conto degli utilizzatori del sistema, in un contesto regolamentato dalle direttive europee (da ultimo la Direttiva 2009/73/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009 relativa a norme comuni per il mercato interno del gas naturale), dalla legislazione nazionale (Decreto Legislativo 164/00, Legge n. 239/04 e relativo decreto applicativo del Ministero delle Attività Produttive del 28 aprile 2006) e dalle delibere dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

Ai sensi di tali normative Snam è tenuta a dare l'accesso alla propria rete agli utenti che ne fanno richiesta; a tale scopo Snam provvede alle opere necessarie per connettere nuovi punti di consegna o di riconsegna del gas alla rete, o per potenziare la stessa nel caso le capacità di trasporto esistenti non siano sufficienti per soddisfare le richieste degli utenti.

In questo contesto Snam provvede a programmare e realizzare le opere necessarie per il mantenimento dei metanodotti e degli impianti esistenti al fine di assicurare il servizio di trasporto attraverso un sistema sicuro, efficiente ed in linea con le moderne tecnologie costruttive, oltre che per l'eventuale potenziamento in funzione dei fabbisogni di gas previsti e dell'accesso alla propria rete degli utenti che ne facciano richiesta.

In tale quadro s'inserisce il progetto "Rifacimento Metanodotto Derivazione per Sestri Levante DN 400 (16"), DP 75 bar e opere connesse, che fa parte della rete dei gasdotti regionali eserciti in 1° specie e garantisce il collegamento presso l'area impiantistica di Albareto (PR) con i seguenti metanodotti della rete Nazionale:

- Santo Stefano di Magra – Cortemaggiore, attualmente DN 750, MOP 70 bar:
- Pontremoli – Cortemaggiore, attualmente DN 900 MOP, 70 bar.

L'opera in oggetto andrà a sostituire l'attuale metanodotto con una tubazione DN 400 (16") attraversando le Regioni Emilia-Romagna e Liguria, ricollegandosi alla nuova rete di metanodotti.
Tali opere si rendono necessarie al fine di aumentare l'affidabilità e la flessione di trasporto. Snam Rete Gas prevede l'ammodernamento e l'ottimizzazione della rete nel rispetto degli standard qualitativi e di sicurezza previsti dalle normative vigenti.

2.2 Programmazione

Al fine di soddisfare lo scopo dell'opera è necessario iniziare la costruzione entro il quarto trimestre 2026.

L'opera pertanto riveste carattere di urgenza in quanto il mancato rispetto della data sopracitata non permetterà di trasportare i volumi incrementali previsti e di migliorare la

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Regione Liguria - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza

copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

Comune	Da (km)	A (km)	Tot. (km)
Sestri Levante	0,000	0,040	0,040
Allacciamento Varese Ligure DN 100 (4") - MOP 70 bar, in dismissione			
Varese Ligure	0,000	0,085	0,085
Derivazione per Sestri Levante - Variante Petronio DN 250 (10") - MOP 24 bar, in dismissione			
Casarza Ligure	0,000	0,485	0,485
Der. per Sestri Levante per sostituzione 4500530/9.1 DN 250 (10") – MOP 70 bar in dismissione			
Sestri Levante	0,000	0,040	0,040
Allacciamento al Comune di Sestri Levante DN 200 (8") – MOP 70 bar, in dismissione			
Sestri Levante	0,000	0,025	0,025

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 - in partenza

copia informatica per consultazione - Estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

Comune	Provincia	Da (km)	A (km)	Parz. (km)
Collegamento Area Trappole ad HPRS1 Casarza Ligure DN 400 (16") - DP 75 bar, in progetto				
Casarza Ligure	Città Metropolitana di Genova	0,000	0,085	0,085
Ricollegamento a Der. per Sestri Levante DN 250 (10") - DP 24 bar, in progetto				
Casarza Ligure	Città Metropolitana di Genova	0,000	0,035	0,035
Tubazioni di servizio per Isolation System (3 linee) DN 50 (2") - DP 75 bar, in progetto				
Casarza Ligure	Città Metropolitana di Genova	0,000	0,090	0,090
Variante Torrente Petronio DN 250 (10") - DP 24 bar, in progetto				
Casarza Ligure	Città Metropolitana di Genova	0,000	0,475	0,475
Ricollegamento All. Comune di Sestri Levante DN 200 (8") - DP 24 bar, in progetto				
Sestri Levante	Città Metropolitana di Genova	0,000	0,025	0,020
Rifacimento Der. per Sestri Levante – per sostituzione 4500530/9.1 DN 250 (10") - DP 24 bar, in progetto				
Sestri Levante	Città Metropolitana di Genova	0,000	0,045	0,045

Tab. 1/H Percorrenza nei territori comunali delle linee in dismissione

Comune	Da (km)	A (km)	Tot. (km)
Derivazione per Sestri Levante DN 400/250 (16"/10") - MOP 70 bar, in dismissione			
Varese Ligure	11,420	11,540	12,575
	11,555	11,620	
	11,680	21,470	
	21,885	22,165	
	23,365	25,105	
	25,235	25,560	
	25,870	26,050	
	26,120	26,195	
Maissana	21,470	21,885	3,785
	25,105	25,235	
	25,560	25,870	
	26,050	26,120	
	26,195	26,355	
	26,570	29,235	
	29,535	29,540	
	29,595	29,625	
Carro	26,355	26,570	0,215
Castiglione Chiavarese	29,235	29,535	5,370
	29,540	29,595	
	29,625	34,640	
Casarza Ligure	36,030	36,500	0,470

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 - Partenza

copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

Comune	Provincia	Da (km)	A (km)	Parz. (km)
Tubazioni di servizio per Isolation System (3 linee) DN 50 (2") – DP 75 bar, in progetto				
Albareto	Parma	0,000	0,255	0,255
Ricollegamento al Comune di Albareto DN 100 (4") - DP 75 bar, in progetto				
Albareto	Parma	0,000	0,095	0,095

Tab. 1/D Percorrenza nei territori comunali delle linee in dismissione

Comune	Da (km)	A (km)	Tot. (km)
Derivazione per Sestri Levante DN 400/250 (16"/10") - MOP 70 bar, in dismissione			
Albareto	0,000	3,165	5,135
	9,465	9,550	
	9,610	11,420	
	11,540	11,555	
	11,620	11,680	
Allacciamento al Comune di Albareto DN 100 (4") - MOP 70 bar, in dismissione			
Albareto	0,000	0,090	0,090

Regione Liguria

Tab 1/G Percorrenza in progressione nei territori comunali delle linee in progetto

Comune	Provincia	Da (km)	A (km)	Parz. (km)
Rifacimento Metanodotto Derivazione per Sestri Levante DN 400 (16")				
Varese Ligure	La Spezia	11,100	11,125	13,730
		11,170	11,245	
		11,265	11,305	
		11,415	11,495	
		12,090	21,585	
		22,765	22,785	
		22,795	26,790	
Maissana		21,585	22,765	3,455
		22,785	22,795	
		27,245	29,510	
Carro		26,790	27,245	0,455
Castiglione Chiavarese	Città Metropolitana di Genova	29,510	35,010	5,500
Casarza Ligure		36,400	36,755	0,355
Allacciamento al Comune di Varese Ligure DN 100 (4") - DP 75 bar, in progetto				
Varese Ligure	La Spezia	0,000	0,040	0,040
Ricollegamento All. al Comune di Varese Ligure DN 250 (10") - DP 75 bar, in progetto				
Varese Ligure	La Spezia	0,000	0,060	0,060

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza

copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

- n. 1 Isolation System, ubicato lungo la linea principale, in prossimità dell'area trappole di arrivo e dell'HPRS-50 in progetto nel comune di Casarza Ligure;
- n. 1 adeguamento impianto HPRS 768/A esistente, nel comune di Sestri Levante;

e la dismissione di:

- **linea principale:** DN 400/250 (16"/10") della lunghezza di 27,550 km;
- **linee secondarie:** n. 5 linee interrate per una lunghezza complessiva pari a 0,750 km, con i seguenti diametri:
  - DN 250 (10") 0,550 km
  - DN 200 (8") 0,025 km
  - DN 100 (4") 0,175 km
- **n. 6 punti di linea:**
  - n. 4 punti di intercettazione di linea (PIL);
  - n. 1 punto di intercettazione con discaggio di allacciamento (PIDA);
  - n. 1 punto di intercettazione di derivazione importante + punti di intercettazione con discaggio di allacciamento (PIDI+PIDA).

La stessa relazione tecnica è finalizzata al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione, al vincolo preordinato all'esproprio e conformità urbanistica delle nove condotte in progetto sopra elencate, ai sensi degli Artt. 52 quater e sexies del DPR del 08/06/2001 n. 327 e s.m.i..
Altresì, la presente relazione è volta al rilascio dell'autorizzazione alla rimozione delle condotte esistenti in dismissione, sopra elencate.

Di seguito si riportano i tratti di percorrenza suddivisi per le due Regioni interessate e l'ubicazione degli impianti e dei punti di linea.

Regione Emilia-Romagna

Tab 1/C Percorrenza nei territori comunali delle linee in progetto

Comune	Provincia	Da (km)	A (km)	Parz. (km)
Rifacimento Metanodotto Derivazione per Sestri Levante DN 400 (16")				
Albareto	Parma	0,000	2,985	5,515
		9,280	9,370	
		9,430	11,100	
		11,125	11,170	
		11,245	11,265	
		11,305	11,415	
		11,495	12,090	

Internal
Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.
Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza
copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

- Derivazione per Sestri Levante – Variante Petronio DN 250 (10”), MOP 70 bar, per una lunghezza di 0,485 km nel comune di Casarza Ligure;
- Derivazione per Sestri Levante per sostituzione 4500530/9.1 DN 250 (10”), MOP 70 bar, per una lunghezza di 0,040 km nel comune di Sestri Levante;
- Allacciamento al Comune di Sestri Levante DN 200 (8”), MOP 70 bar, per una lunghezza di 0,025 km nel comune di Sestri Levante.

In sintesi, l’intervento prevede:

la messa in opera di:

- **linea principale**: condotta DN 400 (16”) interrata della lunghezza di 36,755 km, di cui 7,745 km, già esistenti;
- **linee secondarie**: n. 10 linee interrate per una lunghezza complessiva pari a 1,205 km, con i seguenti diametri:
  - DN 400 (16”) 0,085 km
  - DN 250 (10”) 0,615 km
  - DN 200 (8”) 0,025km
  - DN 100 (4”) 0,135 km
  - DN 50 (2”) 0,345 km
- **n. 8 punti di linea:**
  - n. 1 punto di intercettazione di derivazione semplice (PIDS) ubicato sulla linea secondaria “Ricollegamento al Comune di Albareto” nel comune di Albareto;
  - n. 5 punti di intercettazione di linea (PIL) dislocati lungo la linea principale;
  - n. 1 punto di intercettazione di derivazione importante (PIDI) dislocato lungo la linea principale nel comune di Varese Ligure;
  - n. 1 punto di intercettazione con discaggio di allacciamento (PIDA), ubicato sulla linea secondaria “All. Com. Varese Ligure” nel comune di Maissana;
- **impianti:**
  - n. 1 punto di lancio pig (area trappole di partenza), ubicato lungo la linea principale, presso l’area impiantistica esistente nel comune di Albareto;
  - n. 1 impianto di riduzione della pressione HPRS-100, ubicato lungo la linea principale, presso l’area impiantistica esistente nel comune di Albareto;
  - n. 1 Isolation System, ubicato lungo la linea principale, in prossimità dell’area trappole di arrivo e dell’HPRS-100 in progetto nel comune di Albareto;
  - n. 1 punto di ricevimento pig (area trappole di arrivo), ubicato lungo la linea principale, nel comune di Casarza Ligure;
  - n. 1 impianto di riduzione della pressione HPRS-50, ubicato lungo la linea principale, in prossimità dell’area trappole di arrivo in progetto nel comune di Casarza Ligure;

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza

copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

- Ricollegamento All. al Comune di Varese Ligure DN 250 (10”), DP 75 bar”, per una lunghezza di 0,060 km nel comune di Varese Ligure;
- Collegamento Area Trappole ad HPRS1 DN 400 (16”), DP 75 bar, per una lunghezza di 0,085 km nel comune di Casarza Ligure;
- Ricollegamento a Der. per Sestri Levante DN 250 (10”), DP 24 bar, per una lunghezza di circa 0,035 km nel comune di Casarza Ligure;
- Tubazioni di servizio per Isolation System DN 50 (2”), DP 75 bar, per una lunghezza di 0,090 km nel comune di Casarza Ligure;
- Variante Torrente Petronio DN 250 (10”), DP 24 bar, per una lunghezza di 0,475 km nel comune di Casarza Ligure;
- Ricollegamento All. Comune di Sestri Levante DN 200 (8”), DP 24 bar, per una lunghezza di 0,025 km nel comune di Sestri Levante;
- Rifacimento Der. per Sestri Levante - per sostituzione 4500530/9.1” DN 400 (16”), DP 24 bar, per una lunghezza di 0,045 km nel comune di Sestri Levante.

Oltre alle linee sopra elencate, da progetto è prevista la posa delle seguenti condotte provvisorie:

- Variante Provvisoria Derivazione per Sestri Levante DN 250 (10”), DP 75 bar, in località Pezze del Comune di Casarza Ligure (GE) della lunghezza di circa 0,165 km, necessaria per garantire il flusso di gas durante la realizzazione dei nuovi tratti e degli impianti in progetto e che sarà rimossa una volta che il nuovo metanodotto DN 400 sarà in esercizio;
- in corrispondenza del punto di linea PIL n. 3 in progetto, una linea di Interconnessione di monte DN 250 (10”), DP 75 bar, in località Casa Storta, Comune di Varese Ligure, della lunghezza di circa 0,010 km.;

Si evidenziano, inoltre, alcuni tratti particolari, di seguito elencati, in cui la tubazione esistente “Derivazione per Sestri Levante DN 400/250 (16”/10”), MOP 70 bar” sarà mantenuta in esercizio, funzionalmente connessa al metanodotto “Rif. Derivazione per Sestri Levante DN 400 (16”), DP 75 bar”:

- tratto dal km 2,985 al km 9,280, di lunghezza complessiva pari a 6,295 km;
- 2,985 al km 9,280, di lunghezza complessiva pari a 6,295 km;
- tratto dal km 9,370 al km 9,430, di lunghezza complessiva pari a 0,060 km;
- tratto dal km 35,010 al km 36,400, di lunghezza complessiva pari a 1,390 km.

e la <u>dismissione e rimozione</u> delle seguenti linee:

- Dismissione Derivazione per Sestri Legante DN 400/250 (16”/10”), MOP 70 bar, per una lunghezza di 27,550 km, solo nei tratti di nuova realizzazione;
- Allacciamento al Comune di Albareto DN 100 (4”), MOP 70 bar, per una lunghezza di 0,090 km nel comune di Albareto;
- Allacciamento Varese Ligure DN 100 (4”), MOP 70 bar, per una lunghezza di 0,085 km nel comune di Varese Ligure;

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza

copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

Tab. 1/B Metanodotti in dismissione

Denominazione metanodotti	Diametro	Pressione (bar)	Lunghezza (km)	Comune (Provincia)
Met. Der. per Sestri Levante	DN 400/250 (16"/10")	70	27,550	Albareto (Parma), Varese Ligure (La Spezia), Maissana (La Spezia), Carro (La Spezia), Castiglione Chiavarese (Città Metropolitana di Genova), Casarza Ligure (Città Metropolitana di Genova), Sestri Levante (Città Metropolitana di Genova)
All. Comune di Albareto	DN 100 (4")	70	0,090	Albareto (Parma)
All. Varese Ligure	DN 100 (4")	70	0,085	Varese Ligure (La Spezia)
Der. per Sestri Levante – Variante Torrente Petronio	DN 250 (10")	70	0,485	Casarza Ligure (Città Metropolitana di Genova)
Der. per Sestri Levante per sostituzione 4500530/9.1	250	70	0,040	Sestri Levante (Città Metropolitana di Genova)
All. Comune di Sestri Levante	DN 200 (8")	70	0,025	Sestri Levante (Città Metropolitana di Genova)

Oggetto della presente relazione tecnica è la messa in opera delle seguenti linee:

- Rifacimento Derivazione per Sestri Levante DN 400 (16"), DP 75 bar, di lunghezza complessiva pari a 36,755 km (di cui 29,010 km di nuova realizzazione e 7,745 km esistenti e che resteranno in opera), attraverso la posa di diversi tratti;
- Tubazioni di servizio per Isolation System DN 50 (2"), DP 75 bar, per una lunghezza di 0,255 km nel comune di Albareto;
- Ricollegamento al Comune di Albareto DN 100 (4"), DP 75 bar e nuovo PIDS ad esso associato", per una lunghezza di 0,095 km nel comune di Albareto e nuovo PIDS ad esso associato;
- Allacciamento al Comune di Varese Ligure DN 100 (4"), DP 75 bar, per una lunghezza di 0,040 km nel comune di Varese Ligure e nuovo PIDA ad esso associato e nuovo PIDA ad esso associato;

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza

copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

Tab. 1/A Metanodotti in progetto

Denominazione metanodotti	Diametro	Pressione (bar)	Lunghezza (km)	Comune (Provincia)
Rifacimento Derivazione per Sestri Levante	400	75	36,755*	Albareto (Parma), Varese Ligure (La Spezia), Maissana (La Spezia), Carro (La Spezia), Castiglione Chiavarese (Città Metropolitana di Genova), Casarza Ligure (Città Metropolitana di Genova), Sestri Levante (Città Metropolitana di Genova)
Tubazioni di servizio per Isolation System Albareto (3 linee)	50	75	0,255	Albareto (Parma)
Ricollegamento al Comune di Albareto	100	75	0,095	Albareto (Parma)
Allacciamento al Comune di Varese Ligure	100	75	0,040	Varese Ligure (La Spezia)
Ricollegamento All. Comune di Varese Ligure	250	75	0,060	Varese Ligure (La Spezia)
Collegamento Area Trappole ad HPRS1 Casarza Ligure	400	75	0,085	Casarza Ligure (Città Metropolitana di Genova)
Ricollegamento a Der. per Sestri Levante	250	24	0,035	Casarza Ligure (Città Metropolitana di Genova)
Tubazioni di servizio per Isolation System Casarza Ligure (3 linee)	50	75	0,090	Casarza Ligure (Città Metropolitana di Genova)
Variante Torrente Petronio	250	24	0,475	Casarza Ligure (Città Metropolitana di Genova)
Rifacimento Der. per Sestri Levante – per sostituzione 4500530/9.1	250	24	0,045	Sestri Levante (Città Metropolitana di Genova)
Ricollegamento All. Comune di Sestri Levante	200	24	0,025	Sestri Levante (Città Metropolitana di Genova)

* di cui 7,745 km già esistenti e 29,010 km di nuova realizzazione

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza

copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

1 PREMESSA

La presente documentazione tecnica è riferita al progetto denominato “Rifacimento Metanodotto Derivazione per Sestri Levante DN 400 (16”), DP 75 bar e opere connesse”, che ha come principale intervento la realizzazione di una serie di nuovi tratti di gasdotto, per una lunghezza complessiva di 36,755 km, in sostituzione del metanodotto esistente “Derivazione per Sestri Levante DN 400/250 (16”/10”), MOP 70 bar”, in corrispondenza di tratti la cui costruzione è risalente agli anni ’80 e di altri posati tra il 2006-2008, che presentano criticità per la stabilità e la sicurezza dell’opera stessa. I tratti di nuova progettazione e realizzazione riguardano 29,010 km mentre alcuni dei tratti esistenti, che resteranno in opera, corrispondono a 7,745 km.

L’intervento si localizza per un breve tratto nella Regione Emilia-Romagna in Provincia di Parma nel comune di Albareto, per la restante parte nella Regione Liguria nei comuni di Varese Ligure, Carro, Maissana in Provincia della Spezia e nei comuni di Castiglione Chiavarese, Casarza Ligure, Sestri Levante nell’ambito della Città Metropolitana di Genova.

Più in dettaglio, il progetto in esame si articola in una serie di interventi che, oltre a riguardare la posa dei nuovi tratti del metanodotto che sostituirà in parte la linea esistente “Derivazione per Sestri Levante DN 400/250 (16”/10”), MOP 70 bar” che sarà dismessa per una lunghezza complessiva di 27,550 km, comportano anche l’adeguamento (rifacimento e ricollegamento) di alcune linee secondarie di vario diametro che, prendendo origine dalla linea principale, garantiscono la fornitura del servizio al bacino di utenze dell’area. Tale adeguamento si attua attraverso la contestuale realizzazione di 10 nuove linee secondarie e la dismissione di 5 tubazioni secondarie esistenti.

Di seguito si riporta l’elenco completo delle linee in progetto ed in dismissione in oggetto, le principali caratteristiche e i Comuni attraversati (vedi Tab. 1/A e Tab. 1/B seguenti).

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 - Partenza

copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12.28.44 06/06/2025 2025 34181

4.1 Studi e procedimenti ambientali interessanti l'opera 49

4.1.1 Valutazione preventiva interesse archeologico 50

4.1.2 Relazione paesaggistica ai sensi del DLgs 42/04 50

4.1.3 Studio di incidenza ambientale 51

.4.1.4 Documentazione prevista dal DPR 120/2017 52

4.1.5 Vincolo idrogeologico (RD n. 3267 del 30.12.1923) 53

4.1.6 Computo delle piante da abbattere 54

4.1.7 Censimento delle piante di olivo 55

5 ALLEGATI 57

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Comune di Castanza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza

copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

INDICE

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA 1

1 PREMESSA **4**

2 QUADRO PROGRAMMATICO E PROCEDURALE **13**

2.1 Scopo dell'opera 13

2.2 Programmazione 13

2.3 Procedure autorizzative 14

2.3.1 La pubblica utilità ed il DL n. 77/2021 "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" 14

2.3.2 Autorizzazione urbanistica, vincolo preordinato all'esproprio 14

2.3.3 Altre procedure che confluiscono nell'autorizzazione di cui sopra 15

2.3.4 Sicurezza ed esercizio 16

3 QUADRO PROGETTUALE **17**

3.1 Criteri di progettazione 17

3.2 Gasdotto 17

Regione Emilia-Romagna 22

Regione Liguria 26

3.3 Impianti 35

Regione Emilia-Romagna 36

Regione Liguria 37

3.4 Dismissione dei gasdotti esistenti e impianti connessi 39

3.4.1 Descrizione delle linee in dismissione – Regione Emilia-Romagna 41

3.4.2 Descrizione delle linee in dismissione – Regione Liguria 42

3.4.3 Smantellamento degli impianti 43

Impianti da smantellare Regione Emilia-Romagna 44

Impianti da smantellare Regione Liguria 44

4 QUADRO AMBIENTALE **46**

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Stazza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza

copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

RIFACIMENTO METANODOTTO DERIVAZIONE PER SESTRI LEVANTE DN 400 (16"), DP 75 bar ed opere connesse

RELAZIONE TECNICA
presentata ai sensi del DPR 08.06.2001 n. 327

Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato	Data
0	Emissione per Autorizzazione Unica	Pettinari	Brunetti	Palozzo	lug. 2024

Internal

Documento di proprietà **Snam SPA**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Città Metropolitana di Genova - Comune di Casarza Ligure - Prot. N. 0006700 del 06/06/2025 in partenza

Copia informatica per consultazione estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181

DATI TECNICI FUNZIONALI	
MANUFATTI	
AREE SOGGETTE A V.P.E.	
IMPIANTI	
STRADE DI ACCESSO DEFINITIVE	
STRADE / PISTE	
PIAZZOLE	P35 P36
ALLARGAMENTI	A34
CONFINI AMMINISTRATIVI	

DATI CARATTERISTICI

DATI DI COSTRUZIONE

PRESSIONE DI PROGETTO 24.0 bar
PRESSIONE MASSIMA DI ESERCIZIO (MOP) 24.0 bar
GRADO DI UTILIZZAZIONE DICHIARATO f - 0.57
DIAMETRO PREVALENTE = 250.0 (DN)

REALIZZATO IN CONFORMITA' AL D.M. 17/04/2008
CONFORMITA' AL D.M NUMERO D.M. 17/04/2008
PER MODIFICHE REALIZZATE SUCCESSIVAMENTE

RIVESTIMENTO GIUNTI DI SALDATURA

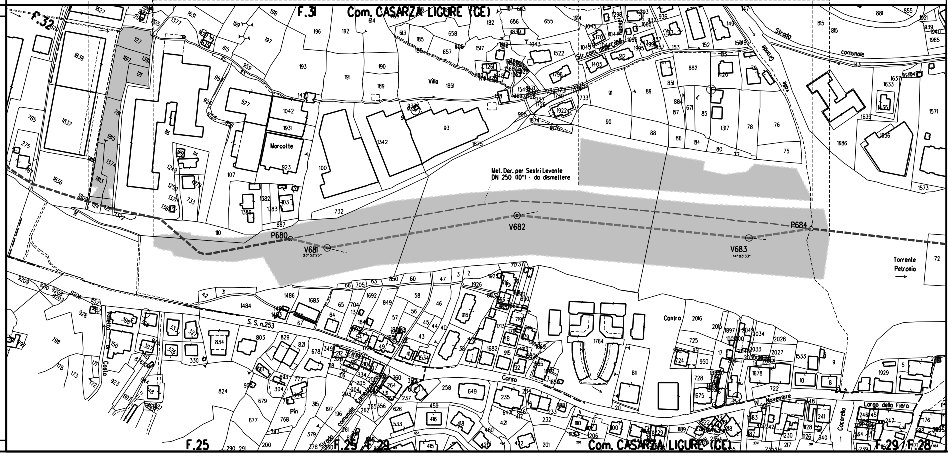
FASCE TERMORESTRINGENTI

DATI GENERALI

DN 250 SP 7.8 [UNI-EN] m

FASE EMISSIONE AUTORIZZAZIONE UNICA

PLANIMETRIA 1:2000



CONFINI AMMINISTRATIVI

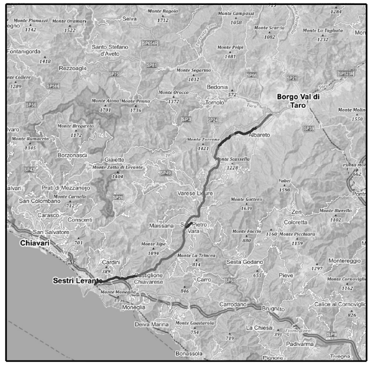
LEGENDA

SIMBOLOGIA TEMATICA

- Aree di occupazione temporanea
- A — Allargamenti in corrispondenza di fiumi/ Infrastrutture esistenti
- S — Strade di accesso provvisorie alle aree di passaggio
- P — Piazzole provvisorie per i materiali
- Impianti in progetto
- Impianti esistenti
- Mn — Manufatti in posizione trasversale
- Mn — Manufatti in posizione longitudinale

SIMBOLOGIA DI LINEA

- Metanodotto in progetto
- Metanodotto da porre fuori esercizio e recuperare
- Allacciamenti in progetto
- Allacciamenti da porre fuori esercizio e recuperare
- Derivazioni
- Gallerie, Tunnel, Mini - Microtunnel, Raise Borer e Toc
- Metanodotti in esercizio
- Altri metanodotti in progetto



COROGRAFIA

0	Luglio 2024	Emissione per Autorizzazione Unica	Tarini	Sciosci	Palozzo
INDICE	DATA	R E V I S I O N I	DISEGN.	CONTR.	APPROV.

Proprietario: snam
Progettista: SAIPEM

COMM. SNAM NR/20045/R-L03
COD. TECNICO 9114950

Fg. 1 di 1

Metanodotto:

VARIANTE TORRENTE PETRONIO
DN 250 (10"), DP 24bar

Progetto di Fattibilità Tecnico Economica

PLANIMETRIA CATASTALE
CON AREA OCCUPAZIONE LAVORI

Dis. SNAM n.: AOL-5E-11473
Dis. SAIPEM n.: LB-5E-81473

Comm. Saipem 023113-190A

Scala 1:2000

INDICE 0

Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.

copia informatica per consultazione
Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181
Comune di Casarza Ligure / Prot. N. 0006790 del 06-06-2025 in partenza

DATI TECNICI FUNZIONALI	
MANUFATTI	
AREE SOGGETTE A V.P.E.	
IMPIANTI	
STRADE DI ACCESSO DEFINITIVE	
STRADE / PISTE	
PIAZZOLE	
ALLARGAMENTI	

CONFINI AMMINISTRATIVI

DATI CARATTERISTICI

DATI DI COSTRUZIONE

PRESSIONE DI PROGETTO 75.0 bar
PRESSIONE MASSIMA DI ESERCIZIO (MOP) 75.0 bar
GRADO DI UTILIZZAZIONE DICHIARATO f - 0.57
DIAMETRO PREVALENTE = 400.0 (DN)

REALIZZATO IN CONFORMITA' AL D.M. 17/04/2008
CONFORMITA' AL D.M NUMERO D.M. 17/04/2008
PER MODIFICHE REALIZZATE SUCCESSIVAMENTE

RIVESTIMENTO GIUNTI DI SALDATURA

FASCE TERMORESTRINGENTI

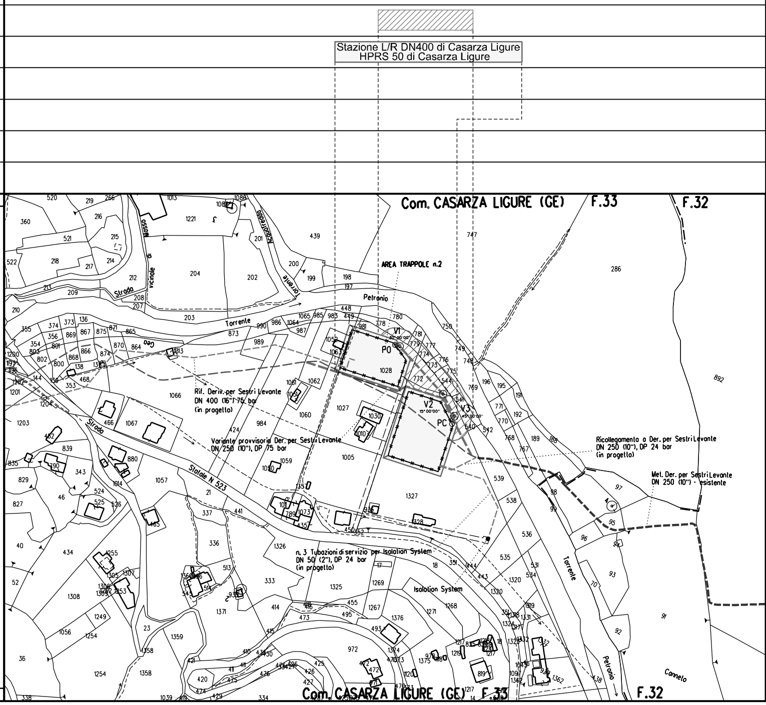
DATI GENERALI

DN 400 SP 11.1 [UNI-EN] m

FASE EMISSIONE AUTORIZZAZIONE UNICA

CONFINI AMMINISTRATIVI

PLANIMETRIA 1:2000



LEGENDA

SIMBOLOGIA TEMATICA

Simbolo	Descrizione
13.50 / 13.50	Fascia di vincolo preordinato all' esproprio (v.p.e.) coincidente con la fascia di servitu'
A	Ampliamento Impianto
S	Strade di accesso definitive
	Aree di occupazione temporanea
A	Allargamenti in corrispondenza di fiumi/ infrastrutture esistenti
S	Strade di accesso provvisorie alle aree di passaggio
P	Piazzole provvisorie per i materiali
	Impianti in progetto
	Impianti esistenti
Mn	Manufatti in posizione trasversale
Mn	Manufatti in posizione longitudinale

SIMBOLOGIA DI LINEA

- Metanodotto in progetto
- Metanodotto da porre fuori esercizio e recuperare
- Allacciamenti in progetto
- Allacciamenti da porre fuori esercizio e recuperare
- Derivazioni
- Gallerie, Tunnel, Mini - Microtunnel, Raise Borer e Toc
- Metanodotti in esercizio
- Altri metanodotti in progetto
- Altra opera in progetto

COROGRAFIA

INDICE	DATA	REVISIONI	DISEGN.	CONTR.	APPROV.
0	Luglio 2024	Emissione per Autorizzazione Unica	Tarini	Sciosci	Palozzo

Proprietario: snam

Progettista: SAIPEM

COMM. SNAM NR/20045
COD. TECNICO 9114948

Fg. 1 di 1

Metanodotto:

COLLEGAMENTO AREA TRAPPOLE AD HPRS1 CASARZA LIGURE DN 400 (16"), DP 75bar

Progetto di Fattibilità Tecnico Economica

PLANIMETRIA CATASTALE CON VPE E AREA OCCUPAZIONE LAVORI

Dis. SNAM n.: VPE2000-5E-11445
Dis. SAIPEM n.: LB-5E-81445

Comm. Saipem 023113-190A

Scala 1:2000

INDICE 0

Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.

copia informatica per consultazione
Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 06/06/2025 12:28:44 06/06/2025 2025 34181
Comune di Casarza Ligure Prot. N. 0006790 del 06-06-2025 in partenza

COMUNE DI CASTIGLIONE CHIAVARESE

Città Metropolitana di Genova

Prot. n°

Del 13/06/2025

Spett.le
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
Direzione Ambiente
p.zzale G. Mazzini, 2
16126 – GENOVA
Trasmessa all'indirizzo :
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

E p.c.

Spett.le
SNAM RETE GAS S.p.a.
Trasmessa all'indirizzo:
snamretegas@pec.snamretegas.it

OGGETTO:
AUTORIZZAZIONE UNICA PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, L'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'OPERA "RIFACIMENTO METANODOTTO DERIVAZIONE PER SESTRI LEVANTE DN 400 (16") – DP 75 BAR E OPERE CONNESSE".

Nell'ambito del procedimento di Conferenza di Servizi relativa all'oggetto (Vs. nota prot. n. 7663/2025 del 06/02/2025), instaurato in attuazione del disposto di cui all'art. 28 della L.R. 16/2008, questo comune ha inteso esprimere il parere di competenza **con Deliberazione di C.C. n. 21 del 21/05/2025**, che si allega e si invita a valutare.

Restando a disposizione si porgono distinti saluti.

IL SINDACO
Cav. Giovanni Collorado

Castiglione Chiavarese Prot. n. 0003820 del 14-06-2025 in partenza

copia informatica per consultazione - Estratto di doc. protocollato 16/06/2025 09:04:32 16/06/2025 2025 35882
Città Metropolitana di Genova

COMUNE DI CASTIGLIONE CHIAVARESE
Città Metropolitana di Genova
Via Canzio, 26 C.A.P. 16030
Tel 0185/408016 Fax 0185/408522
castiglione.chiavarese@pec.it

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 21 **Adunanza del 21-05-2025**

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione
seduta Pubblica

OGGETTO : Espressione del parere di competenza nel PROCEDIMENTO DI CONFERENZA DEI SERVIZI in attuazione del disposto di cui all'art. 28 della L.R. 16/2008, relativa all'istanza di SNAM RETEGAS S.p.a. di AUTORIZZAZIONE UNICA PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, L'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'OPERA "RIFACIMENTO METANODOTTO DERIVAZIONE PER SESTRI LEVANTE DN 400 (16") DP 75 BAR E OPERE CONNESSE"

L'anno duemilaventicinque, addì ventuno, del mese di maggio, alle ore 18:30, presso la SALA DELLE ADUNANZE CONSILIARI.
Previa l'osservanza di tutte le modalità e nei termini prescritti sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali. All'appello risultano :

Nome e Cognome	Carica	Pres./Ass.	
GIOVANNI COLLORADO	Sindaco	Presente	
CLAUDIO CAFFERATA	Consigliere	Presente	
FRANCESCO GRANARA	Consigliere	Assente	
MARTINA BREGANTE	Consigliere	Presente	
ANGELO BOTTO	Consigliere	Presente	
CARLO BARATTA	Consigliere	Presente	
FABRIZIO NARCISO	Consigliere	Presente	
ENZO PAOLO BACIGALUPO	Consigliere	Presente	
VITTORIO PETROCCO	Consigliere	Assente	
SONIA SPINELLI	Consigliere	Presente	
ELEONORA TADDEI	Consigliere	Assente	
	Totale	8	3

Partecipa il Segretario Comunale Avv. Dario AMOROSO il quale provvede alla redazione del verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor MARTINA BREGANTE in qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Castiglione Chiavarese Prot. n. 0003820 del 14-06-2025 in partenza

Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 16/06/2025 09:04:32 16/06/2025 2025 35882
copia informatica per consultazione

COMUNE DI CASTIGLIONE CHIAVARESE
Città Metropolitana di Genova
Via Canzio, 26 C.A.P. 16030
Tel 0185/408016 Fax 0185/408522
castiglione.chiavarese@pec.it

Castiglione Chiavarese Prot. n. 0003820 del 14-06-2025 in partenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA LA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO E CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14 BIS DELLA L. 241/1990 E SS.MM.II. di Città Metropolitana di Genova – Direzione Ambiente - Servizio Tutela ambientale prot. n. 7663/2025 del 06.02.2025 di quell'ente, assunta a prot. gen. al n. 929 del 07.02.2025, in attuazione del disposto di cui all'art. 28 della L.R. 16/2008, relativa all'istanza di SNAM RETEGAS S.p.a. di AUTORIZZAZIONE UNICA PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, L'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'OPERA "RIFACIMENTO METANODOTTO DERIVAZIONE PER SESTRI LEVANTE DN 400 (16") – DP 75 BAR E OPERE CONNESSE";

ESAMINATA la documentazione pervenuta con la succitata nota;

CONSIDERATO che Snam Rete Gas S.p.a. opera sulla propria rete il servizio di trasporto del gas naturale, per conto degli utilizzatori del sistema, in un contesto regolamentato dalle direttive europee (da ultimo la Direttiva 2009/73/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, relativa a norme comuni per il mercato interno del gas naturale), dalla legislazione nazionale (Decreto Legislativo 164/00, Legge n. 239/04 e relativo decreto applicativo del Ministero delle Attività Produttive del 28 aprile 2006) e dalle delibere dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;

ATTESO che la procedura di conferenza indetta da Città Metropolitana di Genova, per le competenze delegate relativamente all'ambito territoriale metropolitano, è finalizzata, tra l'altro, all'acquisizione ex art. 52 sexies del DPR 08.06.01 n. 327, come modificato dal D.lgs n. 330 del 27.12.04 dell'autorizzazione urbanistica con imposizione di vincolo preordinato all'esproprio; l'opera interessa il territorio di questo Comune, unitamente a quelli di Albareto (PR), Varese Ligure, Maissana, Carro (SP), Casarza Ligure e Sestri Levante (GE);

ATTESO che la progettazione rispetto alla quale la conferenza è chiamata ad esprimersi, afferente ad opera di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 164/00, è soggetta alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006. Il progetto rientra tra quelli disciplinati dall'art. 8, c. 2- bis, del D.lgs. 152/2006, in quanto ricompreso tra le categorie progettuali di cui all'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 di competenza statale, al punto 1 lettera b, denominata "installazione di oleodotti e gasdotti e condutture per il trasporto di flussi di CO2 ai fini dello stoccaggio geologico superiori a 20 km" di nuova realizzazione, nonché tra i progetti di attuazione del Piano Nazionale Energia e Clima (PNIEC) di cui Allegato I bis, del medesimo del D.lgs. 152/2006, nella tipologia indicata al punto 3.2.1 denominata "Miglioramento della flessibilità della rete nazionale e regionale di trasporto e ammodernamento delle stesse reti, finalizzato all'aumento degli standard di sicurezza e controllo" ;

PRESO atto che con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – MASE n. Reg. 0000123 del 19.04.2024, la progettazione in questione ha ottenuto "Giudizio di

copia informatica per consultazione Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 16/06/2025 09:04:32 16/06/2025 2025 35882

COMUNE DI CASTIGLIONE CHIAVARESE
Città Metropolitana di Genova
Via Canzio, 26 C.A.P. 16030
Tel 0185/408016 Fax 0185/408522
castiglione.chiavarese@pec.it

Castiglione Chiavarese Prot. n. 0003820 del 14-06-2025 in partenza

compatibilità ambientale del progetto" a seguito della prescritta procedura di VIA – valutazione di impatto Ambientale; Tale decreto comprende anche l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'Art.146 del D.lgs 42/2004 e il parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000;

DATO atto che l'opera è soggetta tra le altre autorizzazioni principali rilasciate dai diversi Enti di relativa competenza ad Autorizzazione per Vincolo Idrogeologico di cui al RD n. 3267/1923 (competenza affidata ai comuni ex L.R. 15/2007); Gli interventi previsti nel territorio di questo comune sono anche in aree interne alla perimetrazione di tale vincolo e quindi verrà espresso il parere in ordine alle competenze di cui all'art. 35 L.R. 4/99;

ATTESO che la progettazione in questione, oltre la realizzazione e la messa in opera degli impianti, incide sull'assetto e la gestione del territorio (anche di questo Comune) presso varie località prevedendo la creazione, di:

"Fascia di vincolo preordinato all'esproprio (VPE)- imposizione di una fascia di servitù con distanza minima dell'asse del gasdotto dai fabbricati, misurata orizzontalmente ed in senso ortogonale all'asse della condotta, ricavata dal DM 17.04.08, generalmente di ml. 13,50. La costruzione ed il mantenimento di un metanodotto sui fondi privati sono legittimati da una servitù il cui esercizio, lasciate inalterate le possibilità di sfruttamento agricolo di questi fondi, limita la fabbricazione nell'ambito di una fascia di asservimento a cavallo della condotta (servitù non aedificandi).
Area occupazione lavori- per la realizzazione di pista di lavoro, denominata "area di passaggio".
Aree non soggette a VPE - All'esterno della fascia di VPE è necessario occupare aree provvisorie (piazzole) per il deposito materiali e realizzare le strade di accesso provvisorie all'area di passaggio.
Opere di ripristino morfologico ed idraulico – opere in corrispondenza di punti particolari, quali attraversamenti di corsi d'acqua, strade, ecc., manufatti che, assicurando la stabilità dei terreni, garantiscono anche la sicurezza della tubazione.

RILEVATO in particolare che la previsione progettuale in questione, in questo Comune, interessa in particolare il rifacimento del metanodotto da località Fascette, a confine con il comune di Maissana a località Mulino delle Ligge, a confine con il comune di Casarza Ligure e con la contestuale modifica di vari tratti del percorso attualmente esistente, come meglio dettagliato negli elaborati grafici afferenti la conferenza di servizi di cui sopra, in particolare si allegano le tavole 8 – 9 – 10 dell'elaborato definito "tracciato di progetto";

CONSIDERATO che l'art. 28 della l.r. 16/2008, recependo il decreto "Marzano" Legge n. 239 del 2004, al comma 10 dispone:

Il provvedimento di autorizzazione unica:
a) può prevedere prescrizioni alle quali sono subordinati la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, nonché eventuali misure di compensazione a favore dei comuni di natura non meramente patrimoniale o economica;

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 16/06/2025 09:04:32 16/06/2025 2025 35882

COMUNE DI CASTIGLIONE CHIAVARESE
Città Metropolitana di Genova
Via Canzio, 26 C.A.P. 16030
Tel 0185/408016 Fax 0185/408522
castiglione.chiavarese@pec.it

Castiglione Chiavarese Prot. n. 0003820 del 14-06-2025 in partenza

b) definisce le specifiche modalità per l'ottemperanza agli obblighi di rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione degli impianti;
c) prevede il termine per l'avvio e la conclusione dei lavori.

Visto il parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267/2000, da parte del Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi vigente;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

membri assegnati	n. 11
membri in carica	n. 11
Presenti	n. 8
Votanti	n. 8

Con n. 7 voti favorevoli e n. 1 voto contrario (Consigliere di minoranza Spinelli Sonia), espressi per alzata di mano dai presenti e votanti, alla

DELIBERA

Di esprimere il parere di seguito riportato a riguardo dell'istanza di SNAM RETEGAS S.p.a. di AUTORIZZAZIONE UNICA PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, L'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'OPERA "RIFACIMENTO METANODOTTO DERIVAZIONE PER SESTRI LEVANTE DN 400 (16") – DP 75 BAR E OPERE CONNESSE". Di cui alla COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO E CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14BIS DELLA L. 241/1990 E SS.MM.II. di Città Metropolitana di Genova – Direzione Ambiente - Servizio Tutela ambientale prot. n. 7663/2025 del 06.02.2025 di quell'ente:

- la programmazione urbanistica, che la richiesta di autorizzazione sottende, deve essere inserita ed integrare la strumentazione urbanistica comunale vigente, nello specifico il Piano regolatore generale approvato con DPGR n. 15 del 18.01.2000 e nella previsione del Piano urbanistico comunale, in itinere adottato con deliberazione di quest'organo n. 3 del 02.02.2022;

copia informatica per consultazione - Estratto di doc. protocollato 16/06/2025 09:04:32 16/06/2025 2025 35882

COMUNE DI CASTIGLIONE CHIAVARESE
Città Metropolitana di Genova
Via Canzio, 26 C.A.P. 16030
Tel 0185/408016 Fax 0185/408522
castiglione.chiavarese@pec.it

5

OGGETTO:
Espressione del parere di competenza nel PROCEDIMENTO DI CONFERENZA DEI SERVIZI in attuazione del disposto di cui all'art. 28 della L.R. 16/2008, relativa all'istanza di SNAM RETEGAS S.p.a. di AUTORIZZAZIONE UNICA PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, L'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'OPERA "RIFACIMENTO METANODOTTO DERIVAZIONE PER SESTRI LEVANTE DN 400 (16") DP 75 BAR E OPERE CONNESSE"

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 D. LGS. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (ART. 49 D.Lgs. 267/2000)

Parere Favorevole sulla REGOLARITA' TECNICA del presente atto.

Data 16-04-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO : SEGALE FRANCO Firma : .....

IMMEDIATA ESECUTIVITA'(ART. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000) :
SI ☒ - NO ☐

DECISIONE DEL CONSIGLIO

Seduta del 21/5/25 approva.

IL SEGRETARIO Firma : .....

Castiglione Chiavarese Prot. n. 0003820 del 14-06-2025 in partenza

Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 16/06/2025 09:04:32 16/06/2025 2025 35882
copia informatica per consultazione

COMUNE DI CASTIGLIONE CHIAVARESE
Città Metropolitana di Genova
Via Canzio, 26 C.A.P. 16030
Tel 0185/408016 Fax 0185/408522
castiglione.chiavarese@pec.it

- le aree di occupazione per lavori previste in località Morasca (campo sportivo) ed in località Conio Nuovo, area in fregio alla viabilità comunale, dovranno essere collocate in altro sito, in quanto tali spazi, destinati alla collettività con funzioni ludico aggregative, si ritiene che non possano essere sottratte a tali funzioni per tutta la durata dei lavori; si resta disponibili ad individuare e concordare siti alternativi, anche in proprietà comunali;
- come peraltro previsto dalla progettazione le infrastrutture comunali che a seguito dei lavori dovessero subire nocumento dovranno essere ripristinate e rinnovate da parte del soggetto esecutore dei lavori;

Come previsto dall'art. 28 della l.r. 16/2008, recependo il decreto "Marzano" Legge n. 239 del 2004, al comma 10 si chiede sin da ora l'applicazione delle misure di compensazione a favore dei comuni di natura non meramente patrimoniale o economica, demandando a successivo accordo convenzionale la puntuale definizione delle succitate misure.

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con nn. 8 voti favorevoli, alla unanimità dei presenti e votanti,

Castiglione Chiavarese Prot. n. 0003820 del 14-06-2025 in partenza

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 16/06/2025 09:04:32 16/06/2025 2025 35882

COMUNE DI CASTIGLIONE CHIAVARESE
Città Metropolitana di Genova
Via Canzio, 26 C.A.P. 16030
Tel 0185/408016 Fax 0185/408522
castiglione.chiavarese@pec.it

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
BREGANTE MARTINA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. AMOROSO Dario

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE E/O TRASMISSIONE

Castiglione Chiavarese lì 12/6/25

La suestesa deliberazione viene oggi pubblicata ai sensi dell'art. 124 comma primo D.Lgs.267/2000 all'Albo Pretorio 15 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. AMOROSO Dario

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 /2000;

Castiglione Chiavarese, lì 21/5/25

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. AMOROSO Dario

Castiglione Chiavarese Prot. n. 0003820 del 14-06-2025 in partenza

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 16/06/2025 09:04:32 16/06/2025 2025 35882

COMUNE DI SESTRI LEVANTE

Città Metropolitana di GENOVA
AREA 5 - PIANIFICAZIONE, GESTIONE DEL TERRITORIO E SERVIZI INFORMATICI

Sestri Levante, data protocollo

Spett.le
Città Metropolitana di Genova
Servizio Tutela Ambientale
Ufficio Autorizzazioni Ambientali complesse, rifiuti trasfrontalieri e oli minerali
pec pec@cert.cittametropolitana.genova.it

OGGETTO:	**PARERE DI COMPETENZA NEL PROCEDIMENTO DI CONFERENZA DEI SERVIZI IN ATTUAZIONE DEL DISPOSTO DI CUI ALL'ART. 28 DELLA L.R. 16/2008, RELATIVA ALL'ISTANZA DI SNAM RETEGAS S.P.A. DI AUTORIZZAZIONE UNICA PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, L'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'OPERA "RIFACIMENTO METANODOTTO DERIVAZIONE PER SESTRI LEVANTE DN 400 (16") DP 75 BAR E OPERE CONNESSE".**

VISTA LA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO E CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14 BIS DELLA L. 241/1990 E SS.MM.II. di Città Metropolitana di Genova – Direzione Ambiente - Servizio Tutela ambientale prot. n. 7663/2025 del 06.02.2025 di quell'ente, assunta a prot. gen. al n. 6596 del 07.02.2025, in attuazione del disposto di cui all'art. 28 della L.R. 16/2008, relativa all'istanza di SNAM RETEGAS S.p.a. di AUTORIZZAZIONE UNICA PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, L'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'OPERA "RIFACIMENTO METANODOTTO DERIVAZIONE PER SESTRI LEVANTE DN 400 (16") – DP 75 BAR E OPERE CONNESSE";

ESAMINATA la documentazione pervenuta con la succitata nota;

CONSIDERATO che Snam Rete Gas S.p.a. opera sulla propria rete il servizio di trasporto del gas naturale, per conto degli utilizzatori del sistema, in un contesto regolamentato dalle direttive europee (da ultimo la Direttiva 2009/73/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, relativa a norme comuni per il mercato interno del gas naturale), dalla legislazione nazionale (Decreto Legislativo 164/00, Legge n. 239/04 e relativo decreto applicativo del Ministero delle Attività Produttive del 28 aprile 2006) e dalle delibere dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;

ATTESO che la procedura di conferenza indetta da Città Metropolitana di Genova, per le competenze delegate relativamente all'ambito territoriale metropolitano, è finalizzata, tra l'altro, all'acquisizione ex art. 52 sexies del DPR 08.06.01 n. 327, come modificato dal D.lgs n. 330 del 27.12.04 dell'autorizzazione urbanistica con imposizione di vincolo preordinato

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 26/06/2025 08:52:58 26/06/2025 2025 38149

all'esproprio; l'opera interessa il territorio di questo Comune, unitamente a quelli di Albareto (PR), Varese Ligure, Maissana, Carro (SP), Casarza Ligure e Castiglione Chiavarese (GE);

ATTESO che la progettazione rispetto alla quale la conferenza è chiamata ad esprimersi, afferente ad opera di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 164/00, è soggetta alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006. Il progetto rientra tra quelli disciplinati dall'art. 8, c. 2- bis, del D.lgs. 152/2006, in quanto ricompreso tra le categorie progettuali di cui all'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 di competenza statale, al punto 1 lettera b, denominata "installazione di oleodotti e gasdotti e condutture per il trasporto di flussi di CO2 ai fini dello stoccaggio geologico superiori a 20 km" di nuova realizzazione, nonché tra i progetti di attuazione del Piano Nazionale Energia e Clima (PNIEC) di cui Allegato I bis, del medesimo del D.lgs. 152/2006, nella tipologia indicata al punto 3.2.1 denominata "Miglioramento della flessibilità della rete nazionale e regionale di trasporto e ammodernamento delle stesse reti, finalizzato all'aumento degli standard di sicurezza e controllo" ;

PRESO atto che con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – MASE n. Reg. 0000123 del 19.04.2024, la progettazione in questione ha ottenuto "Giudizio di compatibilità ambientale del progetto" a seguito della prescritta procedura di VIA – valutazione di impatto Ambientale; tale decreto comprende anche l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'Art. 146 del D.lgs 42/2004 e il parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000;

DATO atto che l'opera è soggetta alle autorizzazioni rilasciate dai diversi Enti di relativa competenza;

ATTESO che la progettazione in questione, oltre la realizzazione e la messa in opera degli impianti, incide sull'assetto e la gestione del territorio (anche di questo Comune) presso varie località prevedendo la creazione di:

> *1) Fascia di vincolo preordinato all'esproprio (VPE)- imposizione di una fascia di servitù con distanza minima dell'asse del gasdotto dai fabbricati, misurata orizzontalmente ed in senso ortogonale all'asse della condotta, ricavata dal DM 17.04.08, generalmente di ml. 13,50. La costruzione ed il mantenimento di un metanodotto sui fondi privati sono legittimati da una servitù il cui esercizio, lasciate inalterate le possibilità di sfruttamento agricolo di questi fondi, limita la fabbricazione nell'ambito di una fascia di asservimento a cavallo della condotta (servitù non aedificandi).*
>
> *2) Area occupazione lavori - per la realizzazione di pista di lavoro, denominata "area di passaggio".*
>
> *3) Aree non soggette a VPE - All'esterno della fascia di VPE è necessario occupare aree provvisorie (piazzole) per il deposito materiali e realizzare le strade di accesso provvisorie all'area di passaggio.*

RILEVATO che la previsione progettuale in questione, in questo Comune, interessa l'adeguamento dell'impianto di riduzione HPRS 768/A DN 400 (16"), che prevede l'ampliamento dell'area impiantistica esistente, ubicato in località Pestella, come meglio dettagliato e descritto negli elaborati grafici afferenti la conferenza di servizi di cui sopra;

CONSIDERATO che l'art. 28 della l.r. 16/2008, recependo il decreto "Marzano" Legge n. 239 del 2004, al comma 10 dispone:

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 26/06/2025 08:52:58 26/06/2025 2025 38149

Il provvedimento di autorizzazione unica:

a) può prevedere prescrizioni alle quali sono subordinati la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, nonché eventuali misure di compensazione a favore dei comuni di natura non meramente patrimoniale o economica;

b) definisce le specifiche modalità per l'ottemperanza agli obblighi di rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione degli impianti;

c) prevede il termine per l'avvio e la conclusione dei lavori.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

1) al rilascio di AUTORIZZAZIONE UNICA come da istanza di SNAM RETEGAS s.p.a. per:

A) L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA,
B) L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO,
C) L'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'OPERA "RIFACIMENTO METANODOTTO DERIVAZIONE PER SESTRI LEVANTE DN 400 (16") – DP 75 BAR E OPERE CONNESSE",

di cui alla COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO E CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14BIS DELLA L. 241/1990 E SS.MM.II. di Città Metropolitana di Genova – Direzione Ambiente - Servizio Tutela ambientale prot. n. 7663/2025 del 06.02.2025 di quell'ente;

2) all'approvazione, sotto il profilo urbanistico, della variante al PUC vigente a seguito della creazione del predetto vincolo preordinato all'esproprio *[(VPE) - imposizione di una fascia di servitù con distanza minima dell'asse del gasdotto dai fabbricati, misurata orizzontalmente ed in senso ortogonale all'asse della condotta, ricavata dal DM 17.04.08, generalmente di ml. 13,50. La costruzione ed il mantenimento di un metanodotto sui fondi privati sono legittimati da una servitù il cui esercizio, lasciate inalterate le possibilità di sfruttamento agricolo di questi fondi, limita la fabbricazione nell'ambito di una fascia di asservimento a cavallo della condotta (servitù non aedificandi)]*, per le motivazioni e prescrizioni così come verranno riportate nella determinazione conclusiva della conferenza di servizi di cui al precedente punto;

3) alla eventuale modifica della cartografia esistente, laddove necessario a seguito dell'apposizione del predetto vincolo;

4) all'applicazione delle misure di compensazione a favore dei comuni di natura non meramente patrimoniale o economica, demandando a successivo accordo convenzionale la puntuale definizione delle succitate misure di cui all'art. 28 c. 10 della l.r. 16/2008;

PRENDE ATTO

a) della creazione di un'area di occupazione lavori per la realizzazione di pista di lavoro, denominata "area di passaggio";

b) della creazione di aree non soggette a VPE all'esterno della fascia di VPE da inserirsi nel PUC, al fine di poter occupare aree provvisorie (piazzole) per il deposito materiali e la realizzazione di strade di accesso anch'esse provvisorie all'area di passaggio;

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 26/06/2025 08:52:58 26/06/2025 2025 38149

c) del ripristino e/o rinnovo, da parte del soggetto esecutore dei lavori, delle infrastrutture comunali che a seguito dei lavori dovessero subire nocumento.

Distinti saluti.

AREA 5 – TECNICA
PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO E SERVIZI INFORMATICI
IL DIRIGENTE AD INTERIM
Dott. Ing. Annalisa FRESIA
(documento firmato digitalmente)

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 26/06/2025 08:52:58 26/06/2025 2025 38149

Buonasera,
si prega di prendere visione del parere allegato.
Cordiali saluti.

Comune di Sestri Levante
Area 5 - Pianificazione e Gestione del Territorio e Servizi Informatici

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 26/06/2025 08:52:58 26/06/2025 2025 38149

COMUNE DI SESTRI LEVANTE

Città Metropolitana di GENOVA
AREA 5 - PIANIFICAZIONE, GESTIONE DEL TERRITORIO E SERVIZI INFORMATICI

Sestri Levante, data protocollo

Spett.le
Città Metropolitana di Genova
Servizio Tutela Ambientale
Ufficio Autorizzazioni Ambientali complesse, rifiuti trasfrontalieri e oli minerali
pec pec@cert.cittametropolitana.genova.it

Comune di Sestri Levante
PROTOCOLLO GENERALE
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0032537/2025 del 25/06/2025
Firmatario: ANNALISA FRESIA

OGGETTO:	**PARERE DI COMPETENZA NEL PROCEDIMENTO DI CONFERENZA DEI SERVIZI IN ATTUAZIONE DEL DISPOSTO DI CUI ALL'ART. 28 DELLA L.R. 16/2008, RELATIVA ALL'ISTANZA DI SNAM RETEGAS S.P.A. DI AUTORIZZAZIONE UNICA PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, L'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'OPERA "RIFACIMENTO METANODOTTO DERIVAZIONE PER SESTRI LEVANTE DN 400 (16") DP 75 BAR E OPERE CONNESSE".**

VISTA LA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO E CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14 BIS DELLA L. 241/1990 E SS.MM.II. di Città Metropolitana di Genova – Direzione Ambiente - Servizio Tutela ambientale prot. n. 7663/2025 del 06.02.2025 di quell'ente, assunta a prot. gen. al n. 6596 del 07.02.2025, in attuazione del disposto di cui all'art. 28 della L.R. 16/2008, relativa all'istanza di SNAM RETEGAS S.p.a. di AUTORIZZAZIONE UNICA PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, L'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'OPERA "RIFACIMENTO METANODOTTO DERIVAZIONE PER SESTRI LEVANTE DN 400 (16") – DP 75 BAR E OPERE CONNESSE";

ESAMINATA la documentazione pervenuta con la succitata nota;

CONSIDERATO che Snam Rete Gas S.p.a. opera sulla propria rete il servizio di trasporto del gas naturale, per conto degli utilizzatori del sistema, in un contesto regolamentato dalle direttive europee (da ultimo la Direttiva 2009/73/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, relativa a norme comuni per il mercato interno del gas naturale), dalla legislazione nazionale (Decreto Legislativo 164/00, Legge n. 239/04 e relativo decreto applicativo del Ministero delle Attività Produttive del 28 aprile 2006) e dalle delibere dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;

ATTESO che la procedura di conferenza indetta da Città Metropolitana di Genova, per le competenze delegate relativamente all'ambito territoriale metropolitano, è finalizzata, tra l'altro, all'acquisizione ex art. 52 sexies del DPR 08.06.01 n. 327, come modificato dal D.lgs n. 330 del 27.12.04 dell'autorizzazione urbanistica con imposizione di vincolo preordinato

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 26/06/2025 08:52:58 26/06/2025 2025 38149

all'esproprio; l'opera interessa il territorio di questo Comune, unitamente a quelli di Albareto (PR), Varese Ligure, Maissana, Carro (SP), Casarza Ligure e Castiglione Chiavarese (GE);

ATTESO che la progettazione rispetto alla quale la conferenza è chiamata ad esprimersi, afferente ad opera di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 164/00, è soggetta alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006. Il progetto rientra tra quelli disciplinati dall'art. 8, c. 2- bis, del D.lgs. 152/2006, in quanto ricompreso tra le categorie progettuali di cui all'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 di competenza statale, al punto 1 lettera b, denominata "installazione di oleodotti e gasdotti e condutture per il trasporto di flussi di CO2 ai fini dello stoccaggio geologico superiori a 20 km" di nuova realizzazione, nonché tra i progetti di attuazione del Piano Nazionale Energia e Clima (PNIEC) di cui Allegato I bis, del medesimo del D.lgs. 152/2006, nella tipologia indicata al punto 3.2.1 denominata "Miglioramento della flessibilità della rete nazionale e regionale di trasporto e ammodernamento delle stesse reti, finalizzato all'aumento degli standard di sicurezza e controllo" ;

Comune di Sestri Levante
PROTOCOLLO GENERALE
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0032537/2025 del 25/06/2025
Firmatario: ANNALISA FRESIA

PRESO atto che con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – MASE n. Reg. 0000123 del 19.04.2024, la progettazione in questione ha ottenuto "Giudizio di compatibilità ambientale del progetto" a seguito della prescritta procedura di VIA – valutazione di impatto Ambientale; tale decreto comprende anche l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'Art. 146 del D.lgs 42/2004 e il parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000;

DATO atto che l'opera è soggetta alle autorizzazioni rilasciate dai diversi Enti di relativa competenza;

ATTESO che la progettazione in questione, oltre la realizzazione e la messa in opera degli impianti, incide sull'assetto e la gestione del territorio (anche di questo Comune) presso varie località prevedendo la creazione di:

1) Fascia di vincolo preordinato all'esproprio (VPE)- imposizione di una fascia di servitù con distanza minima dell'asse del gasdotto dai fabbricati, misurata orizzontalmente ed in senso ortogonale all'asse della condotta, ricavata dal DM 17.04.08, generalmente di ml. 13,50. La costruzione ed il mantenimento di un metanodotto sui fondi privati sono legittimati da una servitù il cui esercizio, lasciate inalterate le possibilità di sfruttamento agricolo di questi fondi, limita la fabbricazione nell'ambito di una fascia di asservimento a cavallo della condotta (servitù non aedificandi).

2) Area occupazione lavori - per la realizzazione di pista di lavoro, denominata "area di passaggio".

3) Aree non soggette a VPE - All'esterno della fascia di VPE è necessario occupare aree provvisorie (piazzole) per il deposito materiali e realizzare le strade di accesso provvisorie all'area di passaggio.

RILEVATO che la previsione progettuale in questione, in questo Comune, interessa l'adeguamento dell'impianto di riduzione HPRS 768/A DN 400 (16"), che prevede l'ampliamento dell'area impiantistica esistente, ubicato in località Pestella, come meglio dettagliato e descritto negli elaborati grafici afferenti la conferenza di servizi di cui sopra;

CONSIDERATO che l'art. 28 della l.r. 16/2008, recependo il decreto "Marzano" Legge n. 239 del 2004, al comma 10 dispone:

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 26/06/2025 08:52:58 26/06/2025 2025 38149

Il provvedimento di autorizzazione unica:

a) può prevedere prescrizioni alle quali sono subordinati la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, nonché eventuali misure di compensazione a favore dei comuni di natura non meramente patrimoniale o economica;

b) definisce le specifiche modalità per l'ottemperanza agli obblighi di rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione degli impianti;

c) prevede il termine per l'avvio e la conclusione dei lavori.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

1) al rilascio di AUTORIZZAZIONE UNICA come da istanza di SNAM RETEGAS s.p.a. per:

A) L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA,
B) L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO,
C) L'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'OPERA "RIFACIMENTO METANODOTTO DERIVAZIONE PER SESTRI LEVANTE DN 400 (16") – DP 75 BAR E OPERE CONNESSE",

di cui alla COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO E CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14BIS DELLA L. 241/1990 E SS.MM.II. di Città Metropolitana di Genova – Direzione Ambiente - Servizio Tutela ambientale prot. n. 7663/2025 del 06.02.2025 di quell'ente;

2) all'approvazione, sotto il profilo urbanistico, della variante al PUC vigente a seguito della creazione del predetto vincolo preordinato all'esproprio *[(VPE) - imposizione di una fascia di servitù con distanza minima dell'asse del gasdotto dai fabbricati, misurata orizzontalmente ed in senso ortogonale all'asse della condotta, ricavata dal DM 17.04.08, generalmente di ml. 13,50. La costruzione ed il mantenimento di un metanodotto sui fondi privati sono legittimati da una servitù il cui esercizio, lasciate inalterate le possibilità di sfruttamento agricolo di questi fondi, limita la fabbricazione nell'ambito di una fascia di asservimento a cavallo della condotta (servitù non aedificandi)]*, per le motivazioni e prescrizioni così come verranno riportate nella determinazione conclusiva della conferenza di servizi di cui al precedente punto;

3) alla eventuale modifica della cartografia esistente, laddove necessario a seguito dell'apposizione del predetto vincolo;

4) all'applicazione delle misure di compensazione a favore dei comuni di natura non meramente patrimoniale o economica, demandando a successivo accordo convenzionale la puntuale definizione delle succitate misure di cui all'art. 28 c. 10 della l.r. 16/2008;

PRENDE ATTO

a) della creazione di un'area di occupazione lavori per la realizzazione di pista di lavoro, denominata "area di passaggio";

b) della creazione di aree non soggette a VPE all'esterno della fascia di VPE da inserirsi nel PUC, al fine di poter occupare aree provvisorie (piazzole) per il deposito materiali e la realizzazione di strade di accesso anch'esse provvisorie all'area di passaggio;

Comune di Sestri Levante
PROTOCOLLO GENERALE
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0032537/2025 del 25/06/2025
Firmatario: ANNALISA FRESIA

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 26/06/2025 08:52:58 26/06/2025 2025 38149

c) del ripristino e/o rinnovo, da parte del soggetto esecutore dei lavori, delle infrastrutture comunali che a seguito dei lavori dovessero subire nocumento.

Distinti saluti.

AREA 5 – TECNICA
PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO E SERVIZI INFORMATICI
IL DIRIGENTE AD INTERIM
Dott. Ing. Annalisa FRESIA
(documento firmato digitalmente)

Comune di Sestri Levante
PROTOCOLLO GENERALE
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0032537/2025 del 25/06/2025
Firmatario: ANNALISA FRESIA

Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 26/06/2025 08:52:58 26/06/2025 2025 38149

aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0386023
del 06/08/2025

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE
PROTEZIONE CIVILE E DIFESA DEL SUOLO

Settore Difesa del Suolo Genova

Classif./Fasc.: 2025/13.12.4.0.0/18
Allegati: 2

Città Metropolitana di Genova
Servizio Tutela Ambientale
Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse, rifiuti transfrontalieri e oli minerali
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

OGGETTO: **(GCS003268)** Autorizzazione unica ai sensi della l.r. 16/2008 per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera "rifacimento metanodotto derivazione per Sestri Levante DN 400 (16") - DN 75 bar e opere connesse"

Trasmissione Assenso con valore di Autorizzazione idraulica ai sensi dell'art. 93 del R.D.523/1904 e del Regolamento Regionale n.3/2011 (GNO004245)

Trasmissione Parere ai sensi dell'art. 16, comma. 3, lett. C, comma 3-quater, e comma 3-quinquies delle Norme di Attuazione del Piano di Bacino Ambito 17 (GCP001864)

In riferimento alla conferenza dei servizi di cui in oggetto, convocata dalla Città Metropolitana di Genova con nota prot. 7336 del 06.feb.2025, assunta al protocollo regionale al Prot-2025-0071646 del 07.feb.2025, relativa all'approvazione del progetto "Rifacimento metanodotto derivazione per Sestri Levante DN 400 (16") - DN 75 bar e opere connesse", si trasmette in allegato l'assenso con valore di autorizzazione idraulica ai sensi dell'art.93 del R.D. 523/1904 e del R.R.n.3/2011 in merito alle interferenze dell'intervento con il Torrente Petronio in Comune di Casarza Ligure, con il Rio Baresi e il Torrente Frascarese, entrambi in Comune di Castiglione Chiavarese.

Si precisa che la determinazione di assenso ex L. 241/1990 costituisce a tutti gli effetti autorizzazione ai sensi dell'art.93 del R.D. 523/1904 - ai soli fini idraulici e salvi i diritti di terzi, nonché nel pieno rispetto delle condizioni in essa riportate - per l'esecuzione delle opere di cui è caso.

Si ricorda, inoltre, che l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato allo scrivente Settore; detta comunicazione dovrà avere lo stesso oggetto dell'autorizzazione idraulica ex RD 523/1904 e dovrà altresì avere in allegato almeno la seguente documentazione:

- elenco dei mezzi che accederanno all'alveo;

- nominativo del responsabile dell'ente appaltante, del Direttore dei Lavori e del responsabile dell'impresa esecutrice dei lavori con relativo recapito telefonico.

Infine, si ricorda che le concessioni demaniali per la regolarizzazione delle occupazioni su area afferente al demanio idrico, ai sensi dell'art. 6, c.3 del r.r. 7/2013, verranno regolarizzate in via extra procedimentale in capo a SNAM che dovrà presentare apposita istanza prima dell'inizio lavori. A tal proposito si evidenzia che dovranno essere riportati in apposito elaborato anche i tratti soggetti a inertizzazione e ubicati su sedime demaniale, in quanto soggetti a concessione idraulica a titolo oneroso.

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 06/08/2025 16:25:40 06/08/2025 2025 47889

Si ricorda che l’efficacia della presente autorizzazione e del parere decorrono dalla data di comunicazione della determinazione conclusiva positiva della Conferenza dei Servizi. Resta ferma, pertanto, la necessità che codesta amministrazione, in qualità di Autorità procedente, provveda alla trasmissione a questo Settore dell’atto conclusivo del relativo procedimento con indicazione dei relativi estremi di pubblicazione.

Distinti saluti.

LA DIRIGENTE
(Dott. Ing. Cinzia Rossi)

RSS/ZZN/GRN/
\\regione.liguria.it\cartografia\DifesaSuolo\DSGE\Conferenze_Servizi\2025\Citta_Metropolitana\GCS003268_GRN_MRN\GCS003268_GNO004245_GCP001864_assenso.docx

Settore Difesa del Suolo Genova
16121 Genova Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Referente: Ing. Eliana Gerini mail eliana.gerini@regione.liguria.it

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 06/08/2025 16:25:40 06/08/2025 2025 47889

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E
DIFESA DEL SUOLO
Settore Difesa del Suolo Genova

OGGETTO: (GNO004245) Autorizzazione ex R.D. n 523/1904 ed ex Regolamento Regionale n 3/2011 ai lavori relativi “Intervento interferente con il Torrente Petronio in Comune di Casarza Ligure, con il Rio Baresi e il Torrente Frascarese entrambi in Comune di Castiglione Chiavarese” nell’ambito del progetto "Rifacimento metanodotto derivazione per Sestri Levante DN 400 (16") - DN 75 bar e opere connesse".

RICHIAMATI:

- Il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, recante “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”, ed, in particolare, gli articoli 93-101;
- D.M. del 17 gennaio 2018 - Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni» ed in particolare il capitolo 5 ‘Ponti’ - 5.1.2.3 COMPATIBILITÀ IDRAULICA e la circolare n° 7 del 21 gennaio 2019 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- il Regolamento regionale 14 Luglio 2011 n. 3, recante “Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d’acqua”;

PREMESSO CHE:

- con nota prot. 7336 del 06.feb.2025, assunta al protocollo regionale al Prot-2025-0071646 del 07.feb.2025, la Città Metropolitana di Genova ha indetto Conferenza dei servizi ai sensi dell’art. 14 bis della L. n. 241/90, e a tal fine ha indicato il link dove visionare gli elaborati progettuali;
- in considerazione della mole degli elaborati che riguardano opere su diversi Comuni della Provincia di Genova, della Provincia di La Spezia e della Provincia di Parma, il Settore Difesa Suolo Genova con nota prot. 0097520 del 20.02.2025 ha richiesto integrazioni al fine di individuare puntualmente gli interventi oggetto di autorizzazione e parere dello Scrivente;
- con nota prot. 29537 del 16.mag.2025, assunta al protocollo regionale al Prot-2025-0250362 in pari data, la Città Metropolitana di Genova ha inviato una selezione di elaborati, ulteriormente integrati con nota prot. 1087 del 04.ago.2025, assunta al protocollo regionale al Prot-2025-0381891 in pari data, inviata da Snam, in risposta alla richiesta sopra citata;
- Il progetto denominato “Rifacimento metanodotto Derivazione per Sestri Levante DN 400 (16”), DP 75 bar e opere connesse” prevede, come intervento principale, la messa in opera di una nuova condotta DN 400 (16”) di lunghezza complessiva pari a 36,755 km che sostituirà il metanodotto “Derivazione per Sestri Levante DN 400/250 (16”/10”) MOP 70 bar”, attualmente in esercizio, che verrà dismesso;
- la progettazione si estende sul territorio della Città Metropolitana di Genova, della Provincia di la Spezia e della Provincia di Parma;
- la presente autorizzazione è riferita esclusivamente ai tratti di intervento ricadenti nel territorio della Città Metropolitana di Genova, con particolare riferimento ai Comuni di Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese e Sestri Levante;
- le opere interferiscono con il Rio Frascarese, il Rio Baresi e il torrente Petronio, individuati nel reticolo idrografico regionale, approvato con DGR 1280/2023 e caratterizzati da sedime afferente al demanio idrico;
- il progetto prevede la realizzazione di nuovi tratti di tubazione, la sostituzione di tratti della linea esistente nonché la dismissione di tratti esistenti solamente in corrispondenza delle percorrenze di nuova progettazione, nonché l’adeguamento di alcune linee secondarie di vario diametro che prendono origine dalla linea principale, al fine di garantire la fornitura del servizio al bacino delle utenze presenti nell’area;
- Il progetto prevede la dismissione di tratti di condotte attraverso inertizzazioni e/o rimozioni;

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 06/08/2025 16:25:40 06/08/2025 2025 47889

- si prevede un ampliamento dell'impianto esistente di L/R PIG di Casarza Ligure con misure planimetriche dell'area di allargamento pari a circa 48metri per 32 metri circa in corrispondenza del punto terminale del tracciato, nel territorio comunale di Casarza Ligure, con recinzione e posa tubazioni in fascia di inedificabilità assoluta del T. Petronio;
- il progetto prevede la posa della tubazione in attraversamento trasversale in subalveo del Rio Frascarese e del Rio Baresi, mentre nel caso del Torrente Petronio ne è prevista la posa longitudinalmente per un tratto della lunghezza di circa 500 m, sempre in subalveo, come di seguito dettagliato;

  -Interferenza con il rio Frascarese:
  - l'attraversamento dell'alveo del rio Frascarese da parte del tracciato del metanodotto, ricadente nel territorio comunale di Castiglione Chiavarese (GE), in un ambito situato in prossimità della località "Casali, verrà eseguito con il sistema di attraversamento mediante trivellazione con la tecnica del "microtunnelling";
  - a circa 60 m monte dell'attraversamento in progetto del rio Frascarese, è presente una tubazione del metanodotto per la quale è prevista la dismissione;
  - il progetto prevede la sistemazione delle sponde del Rio Frascarese attraverso posa di massi e tecniche di ingegneria naturalistica;

  -Interferenza con il rio Baresi:
  - l'attraversamento dell'alveo del rio Baresi avviene tramite scavo a cielo aperto e successiva sistemazione delle sponde con posa di massi e tecniche di ingegneria naturalistica;

  -Interferenza con il torrente Petronio:
  - è prevista la posa nel torrente Petronio, per un tratto che si estende in senso longitudinale rispetto all'alveo della lunghezza di circa 500 m;
  - il punto di innesto del metanodotto è previsto nei pressi della briglia, presente sul torrente Petronio, oggetto dei lavori di ripristino di cui all'autorizzazione rilasciata al comune di Casarza Ligure dal Dipartimento Ambiente e Protezione Civile Settore Difesa del Suolo Genova con nota Protocollo 2023-0775012 del 16/06/23;
  - per la posa della tubazione in subalveo del torrente Petronio si prevede la realizzazione di scavi a cielo aperto con profondità dell'ordine dei 5 m, abbancamento del materiale di risulta, posa della tubazione, successivo rinterro e prosecuzione con stessa tecnica per i tratti successivi;
  - la progettazione prevede la rimozione della tubazione attualmente esistente in subalveo del torrente Petronio;

CONSIDERATO che:

- la posa delle tubazioni è prevista in subalveo dei corsi d'acqua, pertanto l'opera non altera il deflusso delle portate di piena nei corsi d'acqua;
- parte delle tubazioni è prevista in fascia di inedificabilità assoluta dei corsi d'acqua, ed ammissibile ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n.3/2011;
- la recinzione e la posa di tubazioni afferenti all'ampliamento dell'impianto esistente L/R PIG di Casarza Ligure, ricadenti in parte in fascia di inedificabilità assoluta, è ammissibile ai sensi dell'art. 5 del regolamento Regionale n.3/2011 in quanto impianto tecnologico afferente a tubazioni;
- parte delle tubazioni ricade in sedime afferente al demanio idrico, pertanto nelle more della predisposizione della concessione, che verrà perfezionata in via extraprocedimentale ai sensi dell'art. 6, comma 3, del R.R. 7/2013, è possibile rilasciare l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904;

alla luce delle argomentazioni sopra svolte – relativamente all' "Intervento interferente con il Torrente Petronio in Comune di Casarza Ligure, con il Rio Baresi e il Torrente Frascarese entrambi in Comune di Castiglione Chiavarese" nell'ambito del progetto "rifacimento metanodotto derivazione per Sestri Levante DN 400 (16") - DN 75 bar e opere connesse", fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra approvazione, autorizzazione, nulla osta e concessione, comunque denominate, da parte di altri Enti competenti

si rende la seguente

DETERMINAZIONE DI ASSENSO

Settore Difesa del Suolo Genova
16121 Genova Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Referente: Ing. Eliana Gerini mail eliana.gerini@regione.liguria.it

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 06/08/2025 16:25:40 06/08/2025 2025 47889

con valore di autorizzazione idraulica ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904, a favore di Snam S.p.A., fatti salvi i diritti dei terzi, per la durata definita nell'ambito della determinazione conclusiva positiva della Conferenza dei Servizi, ai fini dell'esecuzione dei lavori relativi all' "Intervento interferente con il Torrente Petronio in Comune di Casarza Ligure, con il Rio Baresi e il Torrente Frascarese entrambi in Comune di Castiglione Chiavarese" nell'ambito del progetto "rifacimento metanodotto derivazione per Sestri Levante DN 400 (16") - DN 75 bar e opere connesse", ivi comprese le attività e le indagini propedeutiche, che comportano l'accesso in alveo, secondo le modalità indicate nella documentazione tecnica trattenuta agli atti della struttura, fermo restando il rispetto delle seguenti prescrizioni:

a) **prima dell'inizio dei lavori deve essere presentata istanza di concessione demaniale allo scrivente Settore, corredata da elaborati grafici (e documentazione consultabile su strumento GIS) che riportino i tratti di tubazione inertizzati, dismessi, e di nuova realizzazione ubicati su sedime afferente al demanio idrico, nonché le aree di cantiere previste sullo stesso sedime;**
b) **in fase di progettazione esecutiva dovranno essere trasmessa allo scrivente Settore per le opportune valutazioni una relazione con il dettaglio delle modalità della posa della tubazione lungo il torrente Petronio, nonché i tempi della stessa e la stagione della lavorazione;**
c) **l'intervento di posa della tubazione limitrofo alla briglia presente sul torrente Petronio, oggetto dell'autorizzazione idraulica rilasciata al comune di Casarza Ligure con nota Protocollo 2023-0775012 del 16/06/2023 del Settore Difesa del Suolo Genova, non dovrà determinare danno e/o alterazione delle opere di difesa di cui all'autorizzazione citata;**

e inoltre:

d) i lavori devono essere realizzati a regola d'arte, nel rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di cui alle vigenti norme progettuali e costruttive in materia, conformemente agli elaborati progettuali conservati agli atti del Settore, con l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici e normativi per evitare danni presenti e futuri a terzi nonché, in particolare, per la tutela della pubblica e privata incolumità;
e) le varianti devono essere espressamente autorizzate;
f) preliminarmente all'esecuzione dei sondaggi/lavori, dovrà essere svolta un'indagine, con i soggetti titolari, finalizzata a verificare la presenza di condotte ed utenze nell'area oggetto di intervento, con particolare riferimento a condotte del gas ed oleodotti, al fine di individuarne l'esatto posizionamento e non provocare danni alle stesse;
g) qualora, ove si rendesse necessario per comprovate sopravvenute esigenze, non fosse possibile il rispetto dei termini fissato per la fine dei lavori, dovrà essere richiesta una proroga motivata, con indicazione del tempo necessario per il completamento dell'opera, prima della scadenza della presente autorizzazione, che potrà essere assentita con apposita comunicazione da parte del Settore Difesa Suolo Genova;
h) durante il periodo di validità dell'autorizzazione il tratto interessato dall'intervento deve essere mantenuto sgombro da accumuli di materiale in modo da consentire il regolare deflusso delle acque, compatibilmente con le lavorazioni previste in progetto;
i) gli eventuali rifiuti rinvenuti nei tratti di alveo interessati ai lavori ed in quelli immediatamente adiacenti devono essere trasportati negli appositi impianti di recupero o smaltimento;
j) nell'alveo è fatto divieto di rilasciare rifiuti di alcun genere e fare attività e/o utilizzare materiali potenzialmente inquinanti;
k) le opere/i lavori/ le attività e la loro realizzazione non devono ostacolare il libero deflusso delle acque ed i materiali derivanti da eventuali demolizioni non devono essere abbandonati, ma vanno prontamente allontanati;
l) il soggetto autorizzato deve tenersi costantemente aggiornato sulle condizioni meteorologiche previste, consultando comunque il Bollettino del Centro Meteorologico della Regione Liguria nonché tenendo conto degli "stati di allerta" dallo stesso emessi. In particolare, in caso di emanazione, da parte dei preposti servizi della Regione Liguria, dello stato di:

allerta gialla:

- le lavorazioni all'interno del corso d'acqua devono essere interrotte;
- i mezzi devono essere allontanati dall'alveo;
- all'interno dell'alveo non deve determinarsi alcun minimo restringimento delle sezioni di deflusso, compatibilmente con le lavorazioni previste in progetto;

allerta arancione e rossa:

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 06/08/2025 16:25:40 06/08/2025 2025 47889

- devono essere adottate tutte le misure previste per l'allerta gialla;
- devono essere messe in atto tutte le misure di sicurezza volte a limitare la possibilità di erosione in presenza di scavi aperti, anche con la messa in opera di opere provvisionali, che in ogni caso non dovranno diminuire la sezione utile di deflusso, compatibilmente con le lavorazioni previste in progetto;
- devono essere rimosse dall'alveo tutte le altre opere provvisionali utili alle lavorazioni; nel caso in cui tali opere provvisionali risultino di difficile rimozione, le stesse devono essere adeguatamente ancorate in maniera tale da renderne impossibile l'asportazione, anche parziale;
- al completamento della messa in sicurezza del cantiere tutte le attività in prossimità del corso d'acqua devono essere sospese;

m) nel caso in cui l'effettuazione dei lavori comporti la realizzazione di rampe di accesso all'alveo e di piste di cantiere, le stesse non devono interferire significativamente con il libero deflusso delle acque e vanno rimosse a fine lavori, ripristinando l'originario stato dei luoghi;

n) l'intervento in oggetto deve essere conforme alle disposizioni in materia di tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico di cui all'art. 18 l.r. 1.4.14 n. 8, nonché delle Carte ittiche provinciali come modificate con DGR 1060 del 22.11.16;

Il soggetto autorizzato:

- è tenuto a dare tempestiva comunicazione della data di inizio, anche per l'esecuzione delle eventuali attività propedeutiche preliminari all'esecuzione dei lavori, al competente Settore regionale Difesa del Suolo, che può in ogni momento ed ai soli fini idraulici accertare la rispondenza delle opere eseguite al progetto approvato;
- ad ultimazione dei lavori e comunque entro i termini di scadenza per l'esecuzione degli stessi il soggetto autorizzato deve presentare una relazione di fine lavori corredata da una relazione fotografica, sottoscritta dal Direttore dei Lavori, che certifichi la corretta esecuzione delle opere, con particolare riguardo alla rispondenza delle opere eseguite con gli elaborati progettuali, all'adempimento di tutte le prescrizioni impartite;
- ha l'obbligo di eseguire, a propria cura e spese, gli interventi che la Regione - Settore per la difesa del suolo competente - riterrà necessari per evitare possibili danni e/o per il ripristino di quelli causati, nonché le modifiche ai lavori autorizzati, che si rendessero necessarie a garantire il regolare deflusso delle acque lungo il tratto del corso d'acqua interessato;
- provvedere ad eventuali rimozioni, a proprie cure e spese, qualora in futuro, nell'ambito di progetti di sistema idraulica, si rendesse necessaria l'esecuzione di lavori in tratti di corsi d'acqua in cui sono presenti tubazioni inertizzate;

L'assenso espresso con la presente comporta a carico del soggetto autorizzato la responsabilità per qualunque danno, che dovesse derivare, a sé ed a terzi, alle sponde, alle arginature e ad altri manufatti per effetto dell'esecuzione dei lavori autorizzati, anche se dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua interessato, tenendo manlevata la Regione da qualunque pretesa avanzata da terzi che si ritenessero danneggiati.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data di comunicazione della determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi e ha validità corrispondente a quella dei titoli edilizi come definiti dalla Conferenza dei servizi.

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 06/08/2025 16:25:40 06/08/2025 2025 47889

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E
DIFESA DEL SUOLO

Settore Difesa del Suolo Genova

OGGETTO: (GCP001864) Parere ai sensi dell'art. 16, comma. 3, lett. C, comma 3-quater, e comma 3-quinquies delle Norme di Attuazione del Piano di Bacino, per interventi di realizzazione di tubazioni in Comune di Castiglione Chiavarese nell'ambito del progetto "rifacimento metanodotto derivazione per Sestri Levante DN 400 (16") - DN 75 bar e opere connesse".

INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il presente parere viene espresso con riferimento al seguente quadro normativo:

- Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica (PAI dissesti) adottato e relative misure di salvaguardia, di cui alle delibere della Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) n. 39/2024 e 40/2024; con riferimento alle Mappe di pericolosità e rischio da dissesti di natura geomorfologica sulle quali, ai sensi delle misure di salvaguardia di cui alla Delibera CIP 40/2024, fino all'approvazione del suddetto PAI distrettuale vigono le norme dei piani di bacino regionali.
- Le norme di attuazione del Piano di Bacino stralcio dell'ambito 17, in materia geomorfologica;

PREMESSE

- con nota prot. 7336 del 06.feb.2025, assunta al protocollo regionale al Prot-2025-0071646 del 07.feb.2025, la Città Metropolitana di Genova ha indetto Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 bis della L. n. 241/90, e a tal fine ha indicato il link dove visionare gli elaborati progettuali;
- in considerazione della mole degli elaborati che riguardano opere su diversi Comuni della Provincia di Genova, della Provincia di La Spezia e della Provincia di Parma, il Settore Difesa Suolo Genova con nota prot. 0097520 del 20.02.2025 ha richiesto integrazioni in merito al riordino della documentazione progettuale al fine di individuare le aree di competenza territoriale;
- con nota prot. 29537 del 16.mag.2025, assunta al protocollo regionale al Prot-2025-0250362 in pari data, la Città Metropolitana di Genova ha inviato una selezione di elaborati, ulteriormente integrati con nota prot. 1087 del 04.ago.2025, assunta al protocollo regionale al Prot-2025-0381891 in pari data, inviata da Snam, in risposta alla richiesta sopra citata;
- Il progetto denominato "Rifacimento metanodotto Derivazione per Sestri Levante DN 400 (16"), DP 75 bar e opere connesse" prevede, come intervento principale, la messa in opera di una nuova condotta DN 400 (16") di lunghezza complessiva pari a 36,755 km che sostituirà il metanodotto "Derivazione per Sestri Levante DN 400/250 (16"/10") MOP 70 bar", attualmente in esercizio, che verrà dismesso;
- La progettazione si estende sul territorio della Città Metropolitana di Genova, della Provincia di la Spezia e della Provincia di Parma;
- il presente parere è riferito esclusivamente ai tratti di intervento ricadenti nel territorio della Città Metropolitana di Genova, con particolare riferimento al Comune di Castiglione Chiavarese;
- le opere consistono in posa di nuovi tratti di tubazione, dismissione e inertizzazione e nella realizzazione di piste di cantiere;
- sulla base del progetto presentato, si prevede la realizzazione di alcune opere afferenti all'infrastruttura e la dismissione di tratti di tubazione in area classificata P3a e P3b

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 06/08/2025 16:25:40 06/08/2025 2025 47889

(pericolosità elevata), sulle quali si applicano le Norme di Piano di Bacino relative alle aree Pg3a e Pg3b, per cui risulta necessario ottenere i pareri vincolanti della Regione previsti dall'art. 16, comma 3, lett. c (Pg3a) e art. 16, comma 3-quater, e comma 3-quinquies (Pg3b) della stessa normativa, in caso di mancato adeguamento dello strumento urbanistico comunale allo stesso piano di bacino;

- per l'espressione di tale parere sono stati in particolare presi in considerazione gli elaborati della sezione "Geologia", "Geotecnica" e "Relazioni", oltre a Varie tavole tecniche e di indagine, nonché la "Relazione Verifica di stabilità in versanti potenzialmente critici";

VALUTAZIONI E CONSIDERAZIONI

Sulla base del progetto presentato, verranno realizzati nuovi tratti di tubazione, mentre altri verranno dismessi e verranno realizzate nuove piste di cantiere.

Per il rilascio dei pareri vincolanti previsti dall'art. 16, comma 3, lett. c (Pg3a) e art. 16, comma 3-quater, e comma 3-quinquies (Pg3b), sono state effettuate indagini di maggior dettaglio, che analizzano gli aspetti geomorfologici, geotecnici ed idrogeologici degli areali e la compatibilità della realizzazione dell'intervento.

Dall'analisi della documentazione tecnica, allegata al progetto, emerge che è stata effettuata una campagna di indagini che ha permesso di ricostruire il modello geologico dell'area e le principali caratteristiche fisico-meccaniche dei materiali presenti entro il volume geotecnico significativo delle opere in progetto.

Per i tratti di infrastruttura ricadenti in area a pericolosità elevata sono state effettuate le verifiche di stabilità tali da accertare che la realizzazione delle opere non interferisca negativamente con le condizioni di stabilità dell'intera area e, in ogni caso, non aumenti la vulnerabilità delle strutture esistenti e le condizioni di rischio.

Inoltre, per il rilascio del parere della Regione previsto dall'art. 16, comma 3-quater e 3-quinquies, sono state presentate indagini di maggior dettaglio, in conformità con l'art. 16, comma 3-quater e rispondenti ai contenuti dell'Allegato 1 della Normativa di Piano di Bacino.

L'intervento proposto risulta pertanto compatibile con le condizioni di pericolosità dell'areale, tenuto conto che ad ogni approfondimento durante la fase esecutiva, dovranno conseguire puntuali verifiche delle condizioni geotecniche.

CONCLUSIONI

Sulla base delle sopraindicate valutazioni si esprime, pertanto

PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'art. 16, comma. 3, lett. c) (Pg3a), comma 3-quater, e comma 3-quinquies (Pg3b) delle Norme di Attuazione del Piano di Bacino, all'intervento di realizzazione di tubazioni in Comune Castiglione Chiavarese nell'ambito del progetto "rifacimento metanodotto derivazione per Sestri Levante DN 400 (16") - DN 75 bar e opere connesse" con le seguenti prescrizioni, che dovranno essere richiamate (anche con rimando al presente parere) nel titolo abilitativo alla realizzazione dello stesso:

- i lavori dovranno essere realizzati come da elaborati richiamati in premessa ed allegati al progetto agli atti di questo Settore, tenendo conto delle prescrizioni individuate dalla relazione geologica, allegata al progetto presentato.
- durante la fase esecutiva tutte le opere dovranno essere verificate dal punto di vista geologico e geotecnico, con revisione delle condizioni di sicurezza, con particolare riferimento alle fasi di scavo, alle opere in trenchless e alla viabilità di cantiere;
- alla fine dei lavori dovrà essere redatto un rapporto geologico conclusivo, corredato da una documentazione fotografica sulle più significative fasi d'intervento e sottoscritto da

Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 06/08/2025 16:25:40 06/08/2025 2025 47889
copia informatica per consultazione

tecnico abilitato, in cui sia certificato l'adempimento delle indicazioni impartite nella Relazione geologica e l'idoneità dei lavori eseguiti in rapporto alla tutela dell'assetto idrogeologico e geomorfologico della zona;

- nel caso di modifiche agli elaborati presentati, dovrà essere data comunicazione allo scrivente Settore.

Il presente parere è espresso per quanto di competenza dello scrivente Settore Difesa del Suolo, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi nonché ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati.

EFFICACIA DEL PARERE

Il presente parere è rilasciato ai fini del rilascio del pertinente titolo edilizio per l'esecuzione dei lavori ed ha validità coincidente con la validità del titolo edilizio.

Settore Difesa del Suolo Genova
16121 Genova Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Referente: Ing. Eliana Gerini mail eliana.gerini@regione.liguria.it

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 06/08/2025 16:25:40 06/08/2025 2025 47889

Buongiorno,

si invia in allegato il protocollo numero: **Prot-2025-0386023** del **06/08/2025**

Cordiali saluti,

Barabino Nicolo (Barabinon)

copia informatica per consultazione - Città Metropolitana di Genova - Estratto di doc. protocollato 06/08/2025 16:25:40 06/08/2025 2025 47889

Proposta n. 2755/2025

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 147Bis 1° comma, 153 e 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse, rifiuti transfrontalieri e oli minerali

Oggetto: SNAM RETE GAS - ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 52 SEXIES DEL D.P.R. 08.06.01 N. 327 E S.M.I. E DELLA L.R. LIGURIA 16/2008 E SS.MM.II PER IL RIFACIMENTO METANODOTTO DERIVAZIONE PER SESTRI LEVANTE DN 400 (16) - DP 75 BAR E OPERE CONNESSE. ACCERTAMENTO IN ENTRATA EURO 800,00

Il presente atto produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere contrario:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
ENTRATA	3010002	0	3001642	+	800,00					471	2024		
Note: REV. 22665/2024													
TOTALE ENTRATE:				+	800,00								
TOTALE SPESE:				+									

Genova li, 18/09/2025

Sottoscritto dal responsabile
della Direzione Risorse
(GIOVANNI LIBRICI)
con firma digitale

copia informatica per consultazione